32 PAGINE

Venerdì 13 Febbraio 1981
Anno 113 - Numero 43

S.Valentino
un amore, un regalo, un profumo
PROFUMI Servetti
Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 - Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31

SE VUOI VENDERE
O ACQUISTARE UN IMMOBILE
PARLANE A...
Grimaldi
il tuo 'punto d'incontro' immobiliare
64 Uffici in Italia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Quest'anno La 13ª tutta in tasse?

ROMA — Quest'anno la tredicesima si dissolverà nelle tasse. Già striminzita per effetto del conguaglio fiscale di fine anno, sarà ulteriormente salassata con l'addizionale del 5 per cento, l'una tantum straordinaria che il Consiglio dei ministri vara oggi.

Il provvedimento, destinato alla ricostruzione delle zone terremotate, è stato criticato dai sindacati nell'incontro di ieri perché *«introduce nuove imposte sulle retribuzioni, senza la revisione delle aliquote e delle detrazioni a favore del lavoro dipendente»*.

Alle accuse di «iniquità» del sindacato, il ministro Reviglio ha replicato assicurando che l'addizionale del 5 per cento verrà ripartita *«nel modo più equo: per i lavoratori dipendenti e i pensionati l'una tantum inciderà solo per il 47% del totale (e sarà pagata a fine anno)»*. Per i lavoratori autonomi peserà invece al 53% e sarà versata a marzo.

Il generale Dalla Chiesa intervistato sulle Br

«Moretti sbaglierà e lo cattureremo»

- Ho paura quando mando i miei collaboratori a rischiare la vita
- Moretti è un capo del «fronte esterno», oggi condizionato dal «fronte interno» (i carcerati)
- La differenza fra Curcio e Negri? Curcio andava a compiere le sue imprese, mentre Toni Negri mandava...
- Nella vicenda Moro ci furono anche manchevolezze dei servizi segreti, allora appena costituiti
- Da un anno chiedo più «generosità» allo Stato per favorire i «pentimenti»; ma ricordiamo che per avere un terrorista pentito bisogna avere un arrestato
- La classe politica non ha sempre saputo sfruttare i successi di carabinieri e polizia
- Su 197 eversori arrestati, solo 11 erano disoccupati; 70 erano docenti o studenti universitari
- La chiusura dell'Asinara: la chiesi io stesso nel '78 quando mi resi conto che bisognava separare i detenuti politici da quelli comuni
- Il giornalista Mauro De Mauro fu ucciso perché stava per fare rivelazioni sul boss mafioso Gerlando Alberti

● SERVIZIO A PAGINA 2 ●

Arrestati a Roma due avvocati di «Soccorso Rosso»

Sono Edoardo Di Giovanni (nella foto) e Giovanna Lombardi: hanno pubblicato un libro sul «Collettivo prigionieri comunisti delle Brigate rosse». Si erano recati, durante il sequestro D'Urso, nelle carceri di Trani e Palmi. Ordine di cattura anche per un redattore della rivista «Controcorrente». L'accusa: pubblica istigazione a commettere delitti contro la personalità dello Stato. ● Servizio a pagina 2 ●

NIKI LAUDA torna alle corse

Niki Lauda, l'ex campione del mondo di Formula 1 che ha abbandonato le corse due anni fa, ha intenzione di riprendere a correre in auto. Lo ha dichiarato in una intervista al redattore del quotidiano della sera milanese La Notte, Antonio Risolo, che lo ha raggiunto telefonicamente nella sede della società di trasporto aereo che Lauda gestisce da quando ha lasciato le «monoposto».

«Sento nostalgia delle corse — *ha detto il pilota austriaco* — e non intendo considerarmi definitivamente in pensione».

Lauda, pur senza dirlo esplicitamente, ha lasciato intendere che la sua prossima macchina potrebbe essere una Brabham con il nuovo motore BMW Turbo, macchina che probabilmente esordirà in campionato a partire da metà stagione.

«Seguo con interesse — *ha confermato Lauda* — gli sviluppi di questo motore, che promette soluzioni molto interessanti. Il mio ritorno alle corse, tuttavia, dipenderà da altri fattori, come la scelta degli sponsor e del team».

Sulla data di questo clamoroso rientro in pista, Lauda è stato molto evasivo: «Per ora — *ha risposto* — penso a volare. Quando riprenderò a correre si vedrà...».

Il più grande del mondo

LAS VEGAS. L'Hilton in fiamme. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le cause dell'incendio che ha devastato gran parte del più grande albergo del mondo. Le vittime accertate sono 8, ma sono centinaia i clienti colti da choc e da sintomi di asfissia (Tel.)

● nell'interno:
Oggi: WEEKEND
L'inserto illustrato a colori

Mafia, eversione, terroristi pentiti, politici e giudici

L'intervista di Dalla Chiesa

Dopo quindici anni di riserbo, il generale Dalla Chiesa ha concesso ieri a Enzo Biagi una lunga intervista che sarà trasmessa tra il 7 e il 10 marzo da 23 televisioni private italiane. Le domande di Biagi hanno spaziato su tutto: vita privata, situazione del Paese, mafia, terrorismo e il generale ha risposto su tutti gli argomenti.

Alla registrazione dell'intervista hanno potuto assistere giornalisti di quotidiani italiani e stranieri. Ecco una sintesi delle domande e delle risposte:

La mafia

«Lei ha mai paura»?

«Per me no, ma ho avuto spesso paura quando ho dovuto mandare dei miei collaboratori a rischiare la vita. E quando in ufficio suona il telefono guardo il Cristo, perché non so mai che cosa può succedere».

«Lei, generale, ha combattuto contro la mafia. Che cosa è un mafioso?».

«Un mafioso è uno che lucra per avere prestigio, e chi lucra è capace di uccidere, e prima ancora di uccidere, di dare affettuosi consigli».

«Che cosa le è rimasto di quell'esperienza?».

«E' stata una grande esperienza, una soddisfazione tutta interiore per avere conosciuto un mondo diverso, e averlo conosciuto al punto di percepire il guizzo della pupilla d'un mafioso senza che nessun altro se ne accorgesse».

«Perché lei dichiarò a quel tempo che i vostri rapporti alla magistratura non avevano avuto fortuna?».

«Lei certamente si riferisce alla scomparsa del povero Mauro De Mauro, quando gli investigatori puntarono su diverse piste. E ritengo che oggi molti fatti mi diano ragione: se il nostro rapporto di allora avesse avuto più fortuna, molto probabilmente la stessa vita del dottor Scaglione, la stessa vita di un bravo funzionario di pubblica sicurezza, la stessa vita di un nostro ufficiale dell'Arma non sarebbero state perdute. Fra i primi nomi di quel rapporto c'era un Gerlando Alberti che troviamo poi nel famoso rapporto dei 114».

«Perché è morto Mauro De Mauro?».

«Perché sapeva molto e voleva fare uno scoop giornalistico».

La magistratura

«Dicono che le sue inchieste sono precise perché lei si fiderebbe poco dei giudici. A proposito di una sentenza di Genova, lei ha parlato di un'ingiustizia che assolve. Che cosa voleva dire?».

«Beh, se preciso sta per scrupoloso, sta bene. Scrupolosi bisogna esserlo per raccogliere i dati che aiutino gli stessi magistrati a raggiungere il loro libero convincimento. Io ho sempre considerato la magistratura un altare e se come cittadino posso ammettere che il sacerdote sbagli la liturgia, come comandante di uomini debbo sempre considerare i sacrifici, le amarezze e i rischi che essi hanno affrontato».

«Lei ha mai conosciuto Curcio?».

«No, ma ho conosciuto altri terroristi, per esempio Peci e Barbone, perché mi hanno mandato a chiamare, e ho trovato in loro dei risvolti umani, l'atteggiamento di un combattente che va alla ricerca di un altro combattente che si trova sul fronte opposto».

Renato Curcio

L'affare Moro

«Le origini familiari che importanza hanno nelle vicende di un terrorista?».

«Credo che non siano determinanti».

«Si può fare una radiografia del terrorismo nella società?».

«Se si dovesse fare questa radiografia emergerebbero ombre marcate per quanto riguarda i rampolli della borghesia, gli eredi di una pseudocultura cattolico-marxista e i prodotti del Sessantotto. Quando nel 1978 e '79 fui a capo del noto organismo anomalo per la lotta al terrorismo, potei compiere un'analisi di carattere sociologico su 197 eversori arrestati, da cui risultava che solo undici erano i disoccupati, mentre settanta erano docenti o studenti universitari».

«Qual è la responsabilità della stampa in fatto di terrorismo?».

«Penso, da un punto di vista professionale, che la stampa abbia le sue responsabilità. Come un corteo è preceduto dai megafoni, perché altrimenti quelli in fondo non saprebbero nulla di quello che accade, così i gruppi eversivi si propongono di ottenere dai giornali quella cassa di risonanza che da soli non riuscirebbero a creare».

«E qual è la responsabilità della classe politica?».

«Posso solo dire, come soldato, che non sempre i politici sono riusciti a sfruttare il successo».

«Il cervello del terrorismo è all'estero?».

«Sarebbe assurdo pensare che, esistendo potenze contrapposte, i relativi servizi segreti non siano stati attivati».

Toni Negri

«Chi è il grande vecchio?».

«Allo stato delle cose, non sono in grado di farmene un'immagine, né di darla».

«Il capo è Mario Moretti?».

«Moretti è certo un capo del fronte esterno, oggi condizionato da quello interno, cioè delle carceri, e costretto a muoversi su un terreno accidentato, finché, mi auguro, la fortuna smetterà di assisterlo».

«A che cosa si dovette l'affare Moro, al fallimento dei servizi di sicurezza?».

«Ritengo che il fenomeno fosse stato recepito in ritardo, ma bisogna ricordare che allora i servizi di sicurezza erano stati appena costituiti».

«E' difficile avere infiltrati fra i terroristi?».

«Difficile, ma non impossibile».

«Perché ci sono quelli che si pentono?».

«Concorrono molti fattori, dalle norme di legge che lo favoriscono all'ansia di espiare, alla liberazione, come nel caso di Peci che fu l'inizio di tutto. E anche il riaffiorare di valori a lungo compressi».

«Che cosa si potrebbe fare per favorire i pentimenti?».

«E' un anno che lo dico: bisognerebbe adottare qualche misura in più che manifesti la generosità dello Stato. Ma ricordiamo che per avere un pentito ci vuole un arresto».

Curcio e Negri

«L'Asinara andava chiusa?».

«Lo dissi io stesso nel settembre del 1978, quando compresi la necessità di separare i detenuti comuni dai politici, perché proprio dai comuni il terrorismo riceveva notevole apporto. Proposi allora l'istituzione delle supercarceri di Palmi e di Pianosa, anche perché l'Asinara e Favignana erano troppo disagevoli per le famiglie che visitavano i detenuti».

«Perché i detenuti scappavano al ritmo di uno ogni ventiquatt'ore?».

«Ne scappava per la verità uno ogni diciannove ore. Bisognava mutare l'organizzazione interna e per questo, quando accettai il mandato speciale nel 1978, chiesi che il mio compito non fosse limitato alla guardia esterna. Il primo provvedimento che presi si risolse con una brillante operazione dei carabinieri, che in una sola notte, senza che nessuno fosse avvertito e senza che nessuno se ne accorgesse, trasferirono settecento detenuti».

«Che differenza c'è fra Curcio e Negri?».

«La differenza sta nel fatto che Curcio andava a compiere le sue imprese, mentre Negri mandava, e nello stesso tempo cercava i finanziamenti del Consiglio nazionale delle ricerche».

«E la differenza fra il terrorismo di destra e quello di sinistra?».

«E' questa, che il terrorismo di destra ha un retroterra culturale asmatico e non bene assimilato, è più estemporaneo e forse per questo più pericoloso, mentre quello di sinistra si muove su un filone ideologico coltivato e intensamente insegnato nel quadro di una strategia».

«Quando il terrorismo sarà finito, lei se ne andrà?».

«No, perché sarà ancora troppo presto. E poi non c'è solo il terrorismo».

«E' vero che lei è circondato da un gruppo di duecento fedelissimi?».

«Spero che siano ben di più. Poteva essere vero al tempo del reparto speciale, quando potevo contare su duecentoventi o duecentotrenta unità, fra cui una quarantina di ottimi elementi della pubblica sicurezza, ma ora comando la prima divisione e sono orgoglioso dell'entusiasmo di tutti».

«Quanti sono i terroristi in Italia?».

«Ricordiamo che esistono fasce di fiancheggiatori e simpatizzanti che sono pronte a dissolversi all'apparire delle grosse difficoltà».

«Che cosa possiamo fare noi contro il terrorismo?».

«Parlarne meno».

Le notizie di oggi

● **Assemblea pci sulla Fiat.** *La crisi e le prospettive della Fiat saranno esaminate questa mattina all'assemblea nazionale operaia organizzata dal pci a Torino. Al centro del dibattito, saranno posti i risultati e le esperienze della vertenza di settembre in una prospettiva di rilancio dell'azienda. Presenti Berlinguer, Lama, Trentin, Garavini, Galli, Bentivogli e Mattina. Il dibattito si concluderà domenica sera.*

● **Sciopero al Secolo XIX.** *La redazione del Secolo XIX ieri ha scioperato per protestare contro l'atteggiamento della direzione che ha rifiutato di pubblicare un comunicato sindacale sulla libertà di stampa e il segreto professionale in relazione ai rapporti del giornale con la magistratura. «Rivelare le proprie fonti d'informazione — si afferma nel comunicato — significherebbe costringere i giornalisti a tradire un rapporto che è alla base essenziale della professione».*

● **Ucciso un carabiniere.** *Il militare era in forza a Ravenna. Si chiamava Gian Carlo Franzolini ed è stato ucciso e gettato da un'autovettura in corsa sull'Autostrada del Sole, nel tratto Parma-Reggio Emilia. Secondo le prime indagini, il delitto non avrebbe carattere politico.*

● **Arrestata per uxoricidio.** *Domenico Mascolo, l'infermiere di 36 anni morto martedì pomeriggio a Cogoleto, sulla Riviera ligure di ponente, per una coltellata al cuore, non si è ucciso, ma è stato assassinato dalla moglie Lorena Fabbri, 31 anni. La donna ha confessato il delitto all'alba.*

● **Violentata da due fratelli.** *Una ragazza di 18 anni è stata selvaggiamente picchiata e violentata più volte nell'arco di 11 ore vicino Lodi. L'auto sulla quale si trovava insieme ai due violentatori è stata fermata per caso dai carabinieri. I due, che sono pregiudicati per altri reati, sono stati arrestati e denunciati per sequestro di persona e violenza carnale.*

● **Abusi edilizi: quattro arresti a Formia.** *Lo scandalo edilizio sta coinvolgendo tecnici ed amministratori del comune e costruttori. I carabinieri hanno arrestato l'assessore De Meo (unico rappresentante del pri della giunta bicolore dc-pri), Michele Maiello, funzionario dell'ufficio tecnico e due imprenditori.*

● **Rinviato concorso Inps.** *L'Istituto ricorda che la prova di concorso per l'assunzione di 700 assistenti, già fissata per il 15 febbraio è stata rinviata. La nuova data verrà stabilita al più presto.*

● **Carter vende la fabbrica di noccioline.** *L'azienda di Plains era stata ceduta in gestione a un privato durante la presidenza. Il fratello dell'ex-presidente, Bill, si è intanto fatto registrare come agente libico, come gli era stato intimato dalla Corte di Washington durante il «Billygate».*

● **«Gay» confessa per il rogo all'Hilton.** *E' un aiuto cameriere omosessuale arrestato ieri l'uomo che ha provocato il tragico incendio all'Hilton costato la vita a otto persone. Philip Bruce Cline ha confessato questa notte di aver accidentalmente incendiato una tenda con una sigaretta di marijuana mentre aveva un rapporto intimo con un certo «Joe» nell'atrio all'ottavo piano del grattacielo. Il giovane ha reso piena confessione al tenente Conner della squadra omicidi di Las Vegas, negando però la natura dolosa dell'incendio. Prima di essere assunto all'Hilton di Las Vegas, che è il più grande albergo degli Usa, Philip Bruce Cline lavorava al «Mgm Grand Hotel», l'albergo semidistrutto tre mesi fa da un altro, più grave incendio nel quale perirono 80 persone.*

Nuova versione della tragedia

Nel jet russo caduto c'erano 22 ammiragli

MOSCA — Ventidue tra ammiragli e generali delle forze armate sovietiche sono morti nell'incidente aereo avvenuto il 7 febbraio. Lo rivelano oggi fonti bene informate del ministero della Difesa fornendo così una nuova versione e maggiori particolari della notizia diffusa la settimana scorsa. In quell'occasione le agenzie sovietiche avevano annunciato la morte dell'ammiraglio Emilio Spiridonov, comandante in capo della flotta navale del Pacifico, e del vice-ammiraglio Vladimir Sabaneev.

La tragedia, invece, secondo le ultime notizie, ha avuto proporzioni molto più grandi. Secondo le fonti sovietiche l'incidente è avvenuto non lontano da Leningrado, città nella quale si sono svolti ieri i funerali.

Necrologi particolari sono stati pubblicati sulla stampa solo per Spiridonov e altri due alti ufficiali: il vice-ammiraglio Sabaneev e il tenente-generale Gheorghi Pavlov.

Nei giorni scorsi, i giornali sovietici si erano limitati ad annunciare che con Spiridonov avevano trovato la morte «un gruppo di ammiragli, generali, ufficiali, sottufficiali, marinai e impiegati della flotta».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Per «istigazione a reati contro lo Stato»

Due avvocati di Soccorso Rosso e un giornalista arrestati a Roma

ROMA — Due avvocati sono stati arrestati questa mattina per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Infelisi: sono Edoardo Di Giovanni e Giovanna Lombardi. Anche un redattore della rivista *Controcorrente*, Carmine Fiorillo, è finito in carcere. Altri mandati di cattura sono stati emessi nei confronti di un numero imprecisato di persone.

I due avvocati e il redattore sono accusati d'istigazione «a commettere vari delitti contro la personalità dello Stato. In particolare: guerra civile e sequestro di persona a scopo di terrorismo ed eversione, associazione eversiva diretta a stabilire la dittatura di una classe sociale, insurrezione armata contro i poteri dello Stato e attentato contro la Costituzione dello Stato».

L'istigazione a commettere tutti questi reati sarebbe stata commessa, secondo il magistrato, con la pubblicazione di un libro dal titolo: «*L'ape e il comunista. Collettivo prigionieri comunisti delle Brigate rosse*». Nel volume sono contenuti vari documenti dell'estremismo di sinistra.

Come si ricorderà, Edoardo Di Giovanni e Giovanna Lombardi sono i legali che, durante il sequestro D'Urso, si recarono nelle carceri di Trani e di Palmi per avere incontri con i detenuti accusati di terrorismo.

Gli arresti sono scattati stamane all'alba. Carabinieri del reparto operativo e del Nucleo di polizia giudiziaria, hanno effettuato una serie di perquisizioni in alloggi, tipografie e sedi di società.

L'operazione si è conclusa, per ora, con l'arresto dei due legali e del redattore, ma anche altre persone sarebbero ricercate.

Edoardo Di Giovanni, che fu uno dei fondatori di quest'organizzazione, era già stato indiziato negli anni scorsi, dai giudici di Torino, per «partecipazione a banda armata».

Ricatto (1 miliardo) arrestati 2 ragazzi

CAMPOBASSO — Due ragazzi di 15 anni sono stati tratti in arresto dai Carabinieri della Compagnia di Termoli e denunciati per estorsione ai danni del medico condotto di Montenero di Bisaccia (Campobasso), il dr. Pasquale Di Gregorio, di 57 anni.

Il professionista, nei giorni scorsi, aveva ricevuto una lettera a firma di una sedicente organizzazione, la R.C.R. (Ricattatori Combattenti Rivoluzionari), con la quale gli si intimava di depositare in aperta campagna la somma di un miliardo, minacciando, in caso contrario, di uccidere i familiari.

Il dr. Di Gregorio ha denunciato il fatto ai Carabinieri, i quali, ieri sera, hanno circondato il luogo dove il medico aveva lasciato la borsa che avrebbe dovuto contenere l'ingente somma. La trappola ha funzionato.

I monumenti torinesi: la spedizione di Crimea

I ventimila «deportati» in Oriente che piantarono il kaki in Piemonte

A volere la guerra per i turchi fu il re e Cavour riuscì poi a persuadere anche quei «pazzi furiosi» dei ministri - La battaglia della Cernaia diede però l'avvio a una svolta politica del Regno subalpino

La spedizione di Crimea — ricordata ai piedi della collina da uno dei più romantici monumenti torinesi — ebbe un curioso strascico gastronomico. Con le memorie di gloria (e dei 2532 lutti della Cernaia) i superstiti riportarono in patria dall'Oriente anche i semi di una pianta destinata a trovare sulle rive del Po un *humus* tanto congeniale da diventare una delle piante da frutto caratteristiche del Piemonte: il Kaki.

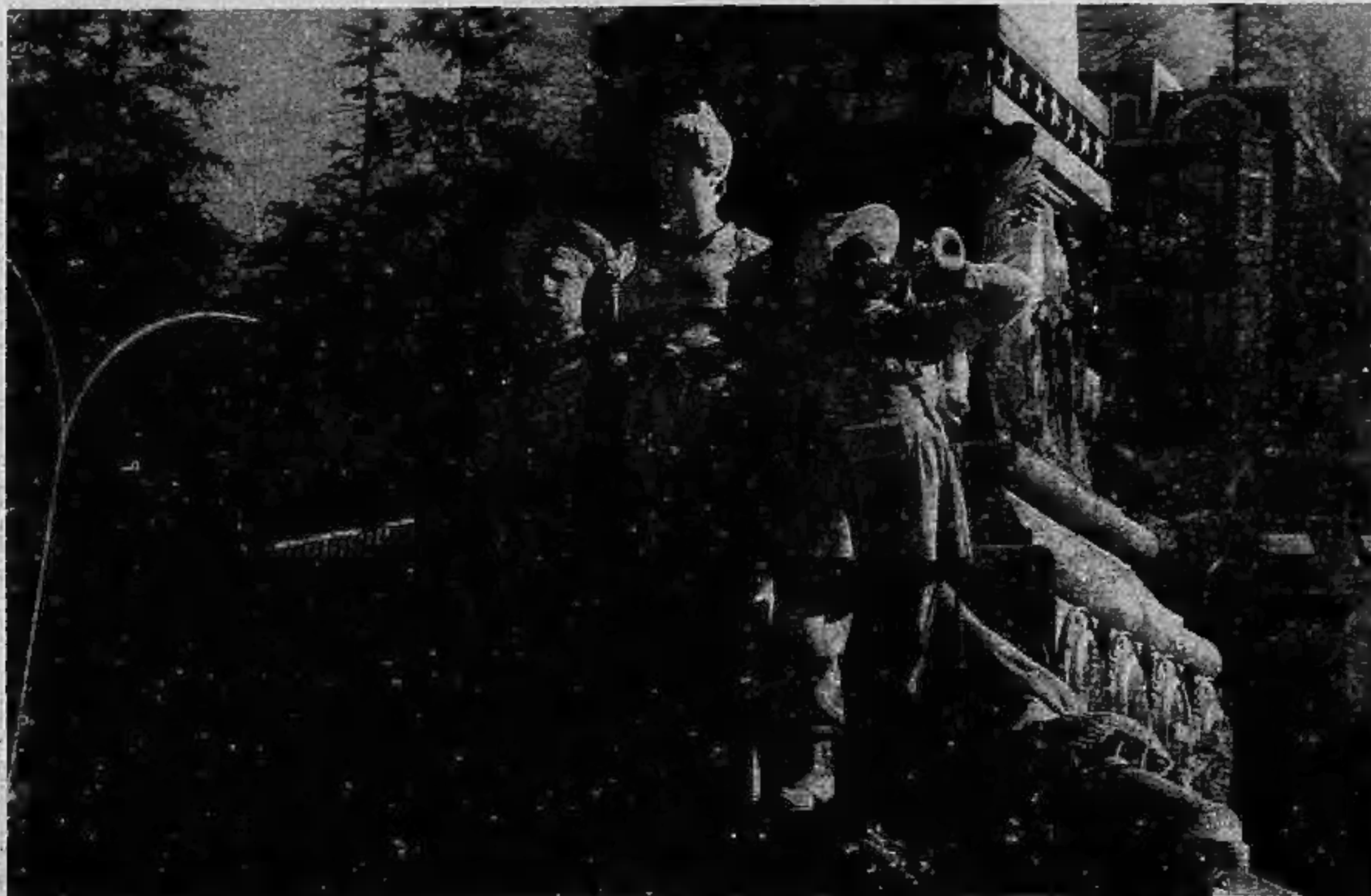
Il monumento, inaugurato il primo giugno del 1892, fu eretto «*per glorificare il gran Re* (Vittorio Emanuele II) *e il gran Ministro* (Cavour), *ideatori del fecondo ardimento e il Duce impavido* (Alfonso La Marmora) *e i forti che morendo affrettarono ma non videro il nostro riscatto*».

In quella epigrafe si erano diluiti nel volgere di quarant'anni, i furori accesi dal progetto di spedire soldati piemontesi in una terra lontana dove imperversava il colera, a combattere per i turchi contro l'invasore russo.

«*Noi non accusiamo i ministri di essersi venduti all'Austria* — aveva scritto la *Gazzetta del Popolo* — *ma constatiamo che hanno perduto la bussola. I Piemontesi, i nostri soldati in Crimea? Ma al manicomio, speriamo, ci siano ancora camicie di forza per legare i pazzi furiosi*».

Sulle prime in realtà l'unico favorevole a entrare nell'alleanza franco-inglese (a cui aderì poi anche l'Austria) e partecipare alla spedizione punitiva delle «potenze europee» per far crollare la fortezza di Sebastopoli era stato il re, guerrafondaio per tradizione familiare.

E non mutò idea, pronto anche a fare piazza pulita di tutti i suoi ministri — quel rompiscatole di Cavour compreso —, se si fossero ostinati a nicchiare per quello che egli considerava un suo impegno personale con l'imperatore francese.

Alla fine, sia, come si disse, per non perdere il portafoglio, sia perché mirava a portare l'Italia in serie A tra le nazioni europee, Cavour, riuscì a tirare dalla sua il ministro della guerra La Marmora, promettendogli il comando supremo, a «dimissionare» il recalcitrante ministro degli Esteri generale Dabormida, a convincere il ministro della Giustizia Rattazzi assicurandogli appoggio per una sua proposta di legge che caldeggiava la soppressione di alcuni conventi e potè allora negoziare un prestito di un milione di sterline dall'Inghilterra per il finanziamento del corpo di spedizione. Per le strade però correvano strofette di amara derisione: «*Cinquanta milioni al 3% / ci impresta l'Inghilterra liberale? / Sì, cari ma col doppio affidamento / che sciupiamo per essa il capitale / E che il mancante alla regal ragione / le sia pagato in carne da cannone!*».

E finalmente, a metà aprile del 1855, le truppe che, come disse il Farini, «*andavano a battezzare l'Italia con il fuoco del cannone europeo*» furono pronte a essere passate in rassegna dal re. Come viatico, una lettera aperta di Mazzini: «*Quindicimila di voi* (poi si arrivò a ventimila) *stanno per essere deportati in Crimea, morirete senza gloria...*».

Smagrito, quasi irriconoscibile per aver perso da poco madre, moglie, un figlio neonato e il fratello Eugenio, colpito dalle antiche maledizioni dei cavalieri della Savoia, riesumate da Don Bosco che vedeva in pericolo i beni della Chiesa, Vittorio Emanuele consegnò le nuove bandiere. «*Vedrete* — lor disse il Re — *lontane terre dove la Croce di Savoia non è ignota*».

Il 17 agosto per telegramma arrivò la notizia della battaglia vinta il giorno prima nella pianura dove scorre il torrente Cernaia (Tchernaja) e Cavour respirò di sollievo: ancora una volta la fortuna lo aveva premiato. Alla battaglia fu subito dedicata una via aperta nel 1855 tagliando un bastione della Cittadella.

Il 15 giugno del 1856 nella capitale del regno subalpino si concentrò prima di sciogliersi il piccolo esercito reduce dalla spedizione. «*Vittorio Emanuele distribuendo la medaglia commemorativa che ad ogni combattente donava la regina di Inghilterra, salutava quei reduci con le seguenti memorabili parole: "Soldati lieto vi riveggo. Riprendo le bandiere che riportaste vittoriose dall'Oriente. Le conserverò come un pegno sicuro che quando l'onore e gli interessi della Nazione mi imponessero di rendervele, sarebbero da voi sui campi di guerra, dovute, sempre, in qual modo difese*».

Le truppe sfilarono poi da Piazza Carlo Felice per via Roma, piazza Castello, via Po, sotto una pioggia di fiori e di corone di quercia gettate da tutte le finestre, stracariche di spettatori esultanti: «*Vi risaluto o militi, che là sul Ponto Eusino, alto teneste il libero vessillo subalpino*», cantava Norberto Rosa.

Trentasette anni dopo, finita la cerimonia dell'inaugurazione del monumento, sotto un tendone del Ristorante del Passatempo, «i vecchi avanzi della gloriosa impresa» rievocarono per il cronista le storie minori di quel periodo di gloria patria. «*Ed era spettacolo bello vedere quei buoni vecchiotti dal volto aperto e sereno, dal capo canuto o calvo, col petto ricoperto di medaglie, ridiventare giovani al ricordo della loro balda gioventù*».

Il cavalier Fiando racconta un aneddoto sul cavalier Vigna. Questi (citiamo la *Gazzetta Piemontese*) ferito all'indice destro, raccoglie il dito con mirabile sangue freddo, ne toglie un anello prezioso ricordo di persona cara, e continua il fuoco. Più tardi una palla di cannone gli porta via il braccio destro, ma ciò non ostante gli si deve fare violenza perchè si lasci trasportare fuori dal combattimento.

Vigna rettifica: perse l'indice, un medico bravo ma brutto lo medicò e, perso il braccio, sparò altri cinque colpi a mitraglia. Applausi all'eroe.

Nel monumento voluto da un comitato sorto nel 1888 e presieduto dal reduce Raffaele Cadorna l'autore, Luigi Belli, professore alla Accademia Albertina, accantonò Cavour, sostituì il re con la Regione Piemonte — un donnone alto sei metri con elmo, corona e manto regale — a cui mise al fianco un marinaio e un bersagliere.

Descrivendo la cerimonia quasi cent'anni fa il cronista poteva dire che «*l'imbocco della ridente Valsalice era di una bellezza meravigliosa. Il verdeggiante anfiteatro elegante con le sue palazzine moderne, vivificato con i colori nazionali che sventolavano, dai pennoni di un numero infinito di bandiere, era gremito da una folla immensa variopinta e da tutta la truppa del presidio distesa sul pendio smeraldino, rallegrato da numerose fanfare e bande musicali*».

Alle spalle del gruppo scultoreo un obelisco che poggia su un dado sistemato sopra una base di granito di Baveno più volte ampliato sino a raggiungere i 18 metri di altezza e i 9 di larghezza. Il basamento è ornato da stemmi e bassorilievi di cui uno ricorda l'assedio di Sebastopoli, l'altro la battaglia della Cernaia.

Sul dado di bronzo che regge l'obelisco, il lontano Oriente è simboleggiato da alcune palme: chi avrebbe mai potuto pensare che quella vicenda di cui si era impadronita la storia sarebbe stata legata anziché ai palmizi lussureggianti agli spogli cachi che rallegrano gli orti d'autunno?

Vittoria Sincero

Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 26 ottobre 1979 il Frejus; il 2 novembre Cavour; il 17 novembre 1979, il 10 gennaio 1980, il 13 maggio 1980, il [illegible] luglio 1980 il Caval 'd brons; il 30 novembre 1979 il Conte Verde; il 27 dicembre Pietro Micca, il 19 gennaio 1980 Ferdinando duca di Genova; il 12 febbraio Carlo Alberto; il 4 marzo Vittorio Emanuele II; il 28 marzo la Fontana dei mesi; il 4 aprile Umberto I; l'11 aprile l'obelisco Siccardi; il [illegible] maggio la colonna della Consolata; il 9 maggio Vittorio Emanuele I; il 16 maggio Cassinis; il 23 maggio D'Azeglio; il 13 giugno Amedeo d'Aosta; il 20 giugno De Amicis; il 4 luglio Bottero, Borella e Govean; il 25 luglio Mazzini; il 5 agosto il generale Pepe; il 26 settembre Ponte Umberto; il 5 dicembre Galileo Ferraris; il 19 dicembre il Faro della Maddalena; il 8 gennaio Quintino Sella; il 13 gennaio Paleocapa; il 30 gennaio il Cavaliere d'Italia.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.534 - 530.445.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborsi a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località

MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 145. Tel. 594.716.

DENARO contante a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, correntisti bancari, casalinghe, commercianti riceverai in giornata il prestito su misura per te massima riservatezza. Tel. 587.480.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di telefono 760.132.

BAR superalcoolico zona Parella incasso 350 mila giornaliere con prova alloggio cedo anticipando 25 milioni contanti. Telefonare 537.213 - 517.280.

CERCHIAMO per nostra clientela referenziata attività commerciali di ogni genere massima valutazione rapida cessione. Tel. 696.34.57.

TABACCHI alimentari ecc. possibilità alloggio, utile 15 milioni annui, provincia Cuneo cedesi 48 milioni. Frana, telefono 511.090.

TABACCHI edicola vaste licenze incasso annuo oltre 200 milioni, utile netto 21 milioni, cedesi 70 milioni. Frana, telefono 511.090.

4 Terreni

A L. 1.900.000
più 18 rate da L. 225 mila mensili il Punto Immobiliare s.p.a. vende 10.000 mq. di terreno boschivo di oltre 15 anni. Tel. 658.235.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE acquista direttamente contanti stabilimenti capannoni Torino cintura garanzia serietà. Tel. 761.459.

offerte

A.A. COM.FAI vende liberi magazzini centralissimi mq. 50/130 circa. Dilazioni. Tel. 548.123.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a mq. 8000 amministrazione Baldi. Tel. 517.803.

UTIP 547.828 vende adiacente radiale Moncalieri 2 box liberi 11 milioni 900 mila caduno facilitando.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica esperienze settore auto cerca pratico lavorazione marmitte di scarico lavorazione tubi e lamiera in genere. Per costruzione prototipi telefonare 424.0969 424.0995.

impiegati

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca per ampliamento propri quadri diplomati laureati spiccata personalità e spirito iniziativa titolo referenziale esperienza commerciale di vendita ad alto livello. Telefono 531.186.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Savea, corso Vercelli 66 (vicino piazza Crispi), telefono 230.881, disponiamo: Panda 30 anni 1, 126P anni 3, A112 Abarth 18 mesi, Bmw 320 M/80 18 mesi, Sunbeam Ti nero mesi 4; Alfasud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2, Golf GTI nero '78, Alfetta 1600 '78, Bmw 520 '76, GSA Pallas mesi 7, 127 5 porte un anno ed inoltre 127 '74, '76; 128 '71, '72, '73, '74, '75 e coupé '73, '75; 124 '72, '73; 131 '76; A112 '75, '77; 850 pulmino sinistrato '75, '76; Horizon '78, '79; Sunbeam '78; Fiesta '76, '77, '79; Mini 90 '78; R4 '79; Dyane 6 '74, '77; Fulvia coupé e berlina 5 marce e inoltre altre con permute e lunghe rateazioni. Ricordate: corso Vercelli 66, telefono 230.881 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore rateazioni Sava 30 mesi superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Panda, vetture diesel eccetera, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Selauto venditore autorizzato Fiat, corso Trapani 116.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA cede autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90 eccetera cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261, telefono 606.8853. Dal Topolino del 1930 alla Panda nuova, 126 nuovo e tutta la gamma Fiat pronta consegna. Visitateci.

A.A.A. AUTOBENGASI Citroën, via Genova 261, telefono 606.8853. Auto Citroën nuove, pronta consegna. Usato: 126, 127, 128, 131, Mini 90, A112, Horizon, Sambi 900, Volkswagen Cabriolet, R5, R6, 2 CV, Dyane, GS, GS Break automatico, CX, Gamma 2.5, Delta 8 mesi. Lunghe rateazioni.

A.A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63-78, tel. 745.213 - 761.843. Ritmo 2/5 porte 128 T12 127 Polo Mini 90 Dyane 6 R5 GSA Pallas Concessionaria Citroën Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi).

ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

ANTICIPO ZERO
su vetture nuove e usate di tutte le marche alla Socat Automobili in via Nizza 133/E, telefoni 633.120 - 696.3064.

CARGO Renault 5 posti novembre 79 come nuovo - Simca Canguro 77 revisionato Torino auto vede via XXV Aprile 97 Nichelino. Tel. 621.162.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.

PER conto cliente vendo 132 Fiat nuovo da immatricolare a condizioni eccezionali di prezzo. Telefonare 606.8853, ore ufficio.

UNICO proprietario vende 128 modello 1971 come nuovo 1 milione 130 mila e Mini MK3 cc. 850 targata ToG0523. Tel. 696.4366.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO pagamento contanti 2/3 camere servizi preferibilmente Collegno Grugliasco e dintorni. Telefonare 780.1220.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.278.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Telefonare 599.657.

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Telefonare 599.657.

A privata urge acquistare appartamento libero di 2-3 camere tinello o cucina pagamento per contante. Tel. 650.5968.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

CENTROCASA
servizi immobiliari integrati per risolvere in contanti i problemi di vendita di appartamenti o di interi stabili. Telefono 011 - 513.831 interno 31.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

IN contanti da privato acquistasi alloggetto libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.884.

INFORMACASE
la grande iniziativa di consulenza e valutazioni immobiliari prosegue il suo servizio gratuito presso i nuovi uffici di corso Matteotti 47. Per appuntamenti telefonare chiedendo del servizio pubbliche relazioni. EdiliCase, telefono 548.154.

NAZIONALCASE acquista direttamente in contanti case ville alloggi anche occupati solo Torino garanzia. Tel. 761.459.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

30 GIORNI
data incarico è tutto quello che vi chiede il gabbiano per vendere il vostro alloggio. Union Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. COM.FAI vende libera a soli 22 km da Torino (Fiano) villa trifamiliare eventualmente frazionabile mansarda serra garage lavanderia solida recente costruzione accurate finizioni mutuo S. Paolo. Tel. 548.123.

ADIACENTE via Sempione libero subito 2 camere soggiorno cucinotto servizi posto auto cortile. Tel. 505.691, 503.318.

AFFARONE alloggio libero (zona S. Donato) privato vende 2 camere tinello cucinotto, esclusa agenzia. Tel. 480.202.

CENTROCASA 513.831 piazza Nizza casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi termo ascensore 85.000.000 dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Nizza 2 camere cucina bagno termo particolare 21 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Ciriè zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero Barriera Milano appartamento 2 camere tinello cucinino bagno, piano rialzato, recente 49 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Bengasi camera cucina bagno 29 milioni termo centrale minimo contanti dilazioni.

CORSO DE GASPERI
vendesi da 2 a 5 camere cucina e servizi. Lux Case, tel. 546.476.

FIMINTER

FIMINTER S.p.A. libera a Pino Torinese villetta unifamiliare composta da soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso ripostiglio - 2 box auto - 400 mq di giardino. Mutuo. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. libera a Vinovo in villaggio residenziale villa su 2 piani composta da salone 3 camere office cucina biservizi box auto - giardino e piscina condominiale mutuo dilazioni. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. libero S. Rita via Tripoli angolo via Baltimora in stabile signorile luminoso appartamento di ampio salone 2 camere cucina abitabile servizi facilitazioni. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. corso Cairoli in stabile signorile ampio luminoso appartamento di 3 camere cucina disimpegno ingresso servizi piano alto mutuo dilazioni. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. libero adiacente corso Monte Grappa ampio appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi ingresso anche uso ufficio dilazioni. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. libero zona Parella, via Medici, appartamento signorile di: soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina solaio, L. 75 milioni. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. libero adiacente corso Toscana via Cardinal appartamento di 2 camere cucina servizi ingresso L. 42 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 696.71.21.

FIMINTER S.p.A. adiacente piazza Solferino prestigioso appartamento di 360 mq adatto anche per uso studio professionale. Telefonare 696.71.21.

FINCI adiacente piazza Bengasi ampio 2 camere tinello angolo cottura-servizi box auto occupato dilazioni. Tel. 505.691.

FINCI liberi via Tirreno angolo corso Ferraris in casa signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.691.

FINCI libero adiacente piazza Bengasi spazioso 2 camere tinello angolo cottura servizi box auto dilazioni. Tel. 505.691.

FINCI libero Crocetta corso Montevecchio prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.691, 503.318.

IMMOBIL 4 Borgo Vittoria in stabile recente liberi e occupati 1-2 camere cucina servizi da L. 8 milioni e mutuo. Telefonare 539.166.

LIBERO Parella via Gaglianico: camera cucina ingresso bagno, vendo L. 41 milioni dilazionando. Telefonare 485.255.

LIBERO via Pietro Cossa (piazza Massaua) recente camera tinello cucinino ingresso bagno 38 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO 3 camere tinello doppi servizi recente signorile a Borgaro 60 milioni più mutuo. Tel. 233.822 ore serali 472.032.

UTIP 531.186 vende adiacente via Valeggio via S. Secondo saloncino 4 camere cucina bagno 51 milioni 900 mila rateabili.

UTIP
531.186 vende via Venasca 23 in stabile rinnovato monocamera 8 milioni 900 mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire da 15 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero signorile nuovo Piossasco adiacente Fiat Rivalta 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende panoramico recente corso Vercelli camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero via Gorizia camere tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende in stabile in finizione tra Santena e Poirino frazione Marocchi ultimi alloggi 2 - 3 camere servizi mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente via Garibaldi alloggio libero saloncino 2 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero panoramico Centro Europa saloncino 2 camere cucina bagno box mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Leumann Collegno recente 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende via Stradella 2 alloggi abbinabili complessive 3 camere 28 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero recentissimo Mirafiori camera cucina ingresso bagno 36 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

VIA Frejus 48 (zona S. Paolo) vendiamo appartamento: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 36 milioni. Edilcase, telefono 548.154.

20 Domande affitto

CERCHIAMO appartamenti vuoti e arredati in Torino e provincia. Interpellateci vi risolveremo ogni problema con esperienza e serietà. Telefonare 545.106 - 547.926.

21 Offerte affitto

AFFITTASI persona sola soffitta arredata uso pied-à-terre (no abitazione) 70 mila. Torinese, via Cavour 7, tel. 515.316.

CROCETTA su corso affittasi ufficio 3 locali e servizi, moquettati. Telefonare mattino 531.302, pasti 325.300.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 636.777.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ACQUISTO casetta libera con giardino vicinanze Torino, anche se da rimodernare. Pago contanti. Telefonare 585.333.

A. CANAVESE
Il Punto Immobiliare s.p.a. vende a L. 14 milioni 900 mila rustico con giardino servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. COM.FAI A vende in complesso residenziale «Pian del Frais» nel verde delle pinete a soli 60 km. da Torino appartamenti 1/2/3 camere ideali per soggiorni estivi e per gli sport invernali mutuo e dilazioni ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende S. Lorenzo al Mare in palazzine signorili residenza «Le Giare» appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Posizione dominante nel verde degli ulivi con vista mare. Pronta consegna mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi strada provinciale Costa Rainera 14 tel. 0183/916.41 — filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

A L. 12.900.000
vendo rustico da rifare mq 1200 di terreno facilitazioni di pagamento. Telefono 882.196.

A L. 8.900.000
Il Punto Immobiliare s.p.a. vende in Valle Po rustico con giardino servito da strada acqua e luce, pagamento rateale. Tel. 658.235.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CASA 20 vani, 13 mila mq parco antistante, vicino stazione treno (25 km Torino) vendo a comunità. Scrivere: «Publikompass 517 — 10100 Torino».

CERVO - IMPERIA
La Costruzioni S.p.A. di Genova vende in un vasto parco alberato a 250 m dal mare gli ultimi appartamenti della Residenza «Le Serre». Riscaldamento autonomo, cucine arredate, mutuo San Paolo. Ufficio vendite in cantiere tutti i giorni eccetto il mercoledì. Telefonare 0183 400.854.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

NAZIONALCASE acquista direttamente in contanti alloggi Riviera Ponente e in Valsusa garanzia serietà. Tel. 747.148.

14.900.000
rustico collinare abitabile indipendente da 3 lati composto da 3 camere servizi cantina 2000 mq terreno adiacente servito acqua luce strada. Res immobili vende. Tel. 512.923.

78.000.000
villa con 4000 mq. prato da ultimare indipendente servita da 2 strade nel Canavese Res immobili vende, pagamento da convenirsi. Tel. 512.923.

8.900.000
rustico collinare indipendente da 3 lati parzialmente da ripristinare con 2000 mq prato zona Montiglio servito acqua luce strada Res immobili vende. Tel. 512.923.

49 Informazioni

AIRT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599234.

52 Varie

A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi. Telefonare 578.241.

A.A. SGOMBERO alloggi e soffitte cantine negozi servizio celere anche festivo acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.196.

le
VIRTÙ
del carciofo nel
PIACERE
di un
CYNAR

Il carciofo é ricco di apprezzate virtú, per questo beviamo Cynar, l'aperitivo a base di carciofo.

BEVUTO LISCIO È UN OTTIMO AMARO

ERVEN LUCAS BOLS - AMSTERDAM
PRODUTTRICE DEI FAMOSI
GIN BOLS - VODKA BOLS

1/573/36

1
Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

La disgrazia ieri sera in un club di corso Sebastopoli angolo via Gorizia

Ragazzo folgorato in discoteca Il locale chiuso per l'inchiesta

La madre e uno dei fratelli: «Una tragedia inaspettata»

Francesco Sinipoli, 17 anni

L'uscita del locale in corso Sebastopoli 199

E' stato chiuso il «Maddox club», il locale di corso Sebastopoli 199, dove ieri sera è rimasto folgorato il diciassettenne Francesco Sinopoli. L'inchiesta della magistratura dovrà accertare lo stato dell'impianto elettrico del locale e le cause che hanno messo sotto tensione le sbarre che proteggevano la cabina del disc jockey.

Il giovane abitava in via Biscarra 2, a Mirafiori. La sua famiglia è originaria di Catanzaro. Francesco viveva con i genitori, Antonio 70 anni e Antonietta di 58, in un alloggetto elegantemente arredato con una sua camera da letto tappezzata di manifesti di cantanti e uno stereofonico ricco di dischi. Aveva tre fratelli: Antonio 26 anni, Angela 32 anni e Alfredo 35 anni, sono tutti sposati. Lavorava come fresatore assieme con il fratello Antonio alla Itca, carrozzeria, al Gerbido.

La sua grande passione erano le musiche e il ballo. Sovente la sera si trovava con gli amici e con qualche ragazzina girava le discoteche della zona.

Il «Maddox club», un locale ricavato da un sotterraneo all'interno del cortile della casa di corso Sebastopoli, quasi angolo via Gorizia, non era il suo locale abituale.

Ieri sera, dopo aver cenato, è sceso al caffè sotto casa e con altri giovani è andato a ballare. Così è avvenuta la disgrazia.

Francesco verso le 22,30 è seduto a un tavolino, sta bevendo un'aranciata. All'improvviso vede un amico, Lino Caputo, di 18 anni, appoggiarsi alle sbarre dietro cui manovra il *disc-jockey*, Francesco Paone, 26 anni, e venirne bruscamente respinto indietro come per l'azione di una gigantesca molla.

Caputo cade a terra, pallido, stordito. Francesco pensa che scherzi, gli si avvicina. «*Che ti succede?*», chiede. E quello, spaventato: «*C'è la scossa in quelle sbarre*». Paone non gli crede, per dimostrare che non c'è pericolo appoggia la mano a una delle sbarre. Non accade nulla. «*Visto?*».

Intanto si è formato un gruppetto di ragazzi, qualcuno butta là una battuta, ride, ma nessuno ha il coraggio di toccare le sbarre. Poi Francesco Sinopoli, forse per dimostrarsi più coraggioso degli altri, prende di colpo la decisione destinata a toglergli la vita: si avvicina, afferra a due mani una sbarra. La tremenda scossa afferra anche lui come un'enorme mano, lo scaraventa al suolo. La respirazione a bocca a bocca tentata da qualcuno non serve a rianimarlo, l'ambulanza trasporta poco dopo al Mauriziano un cadavere.

Un tragico episodio che in realtà non sorprende chi abbia avuto occasione di frequentare alcune discoteche dove un'occhiata appena un po' approfondita, tra luci stroboscopiche, effetti laser, combinazioni elettroniche particolari, fili che s'intrecciano in misteriosi arabeschi, basta a far sorgere il dubbio che le misure di sicurezza adottate siano sufficienti.

Per non parlare dei casi più clamorosi in cui sono bastati una scintilla o un mozzicone di sigaretta ad appiccare incendi devastanti che hanno provocato decine o centinaia di vittime (per la verità in Paesi stranieri), è evidente che sarebbero necessari in questi locali controlli un po' più accurati, di tipo tecnico s'intende. Anche solo per evitare, ad esempio, che un impianto stereofonico quale quello di una discoteca di periferia sia circondato da sbarre metalliche.

Da giovedì a Torino Esposizioni

Roulottes a rate a «Expovacanze 81»

Torino Esposizioni riapre i battenti, per la prima volta nel 1981, per ospitare la manifestazione forse più popolare (dopo il Salone dell'auto) del suo calendario: Expovacanze. Una rassegna che fornisce, in tempo per chi vuole programmare le proprie ferie, un panorama completo di tutto quanto «*fa vacanza*». In un momento che per il turismo italiano è estremamente delicato — si susseguono infatti catastrofiche notizie sul rallentamento dei flussi stranieri nelle nostre località tradizionalmente di maggior richiamo — Expovacanze '81 si pone come una vetrina dalla quale scegliere la più favorevole soluzione per le ferie estive.

E una proposta, subito, si stacca sulle altre: per favorire coloro che intendono acquistare una roulotte, l'Associazione campeggiatori turistici d'Italia ha lanciato una nuova idea: l'acquisto della caravan a rate, senza cambiali, con un finanziamento agevolato chiamato appunto «Credit caravan», rimborsabile in cinque anni, nonché l'assistenza dell'associazione per ogni pratica inerente l'acquisto e la possibilità di avere un diritto di precedenza per il rimessaggio della roulotte nel campeggio che l'associazione gestisce a Lanzo Torinese.

Ma, ovviamente, Expovacanze '81 non è tutto qui. Gli enti turismo delle principali regioni italiane saranno presenti con i loro suggerimenti, le maggiori industrie del settore presenteranno le loro proposte. Insomma, uno entra a Torino Esposizioni e ne esce, se vuole, con in tasca la soluzione «ad hoc» per la propria estate. Il tutto con una possibilità di scelta che nessuna agenzia, grande che sia, può offrire.

Domani su «Stampa Sera»

Viaggio nel mistero e nel mondo occulto

Attraverso celebri medium, i grandi protagonisti della seconda guerra mondiale parlano dall'aldilà. Le loro eccezionali «interviste» raccolte in un «dossier» da un torinese. Come Stalin, Churchill, Roosevelt, Mussolini e Hitler vedono il nostro futuro. Domani su «Stampa Sera» continua il viaggio nell'occulto e nel mondo misterioso di Torino

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

Perforatrici-registratrici
Corsi di preparazione
Sono aperte le iscrizioni. CEDAT, corso Correnti 38, tel. 329.8515.

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.898.

solo da koelliker

Land Rover
benzina in tutti i modelli

Range Rover

con una marcia in piú,

solo da Koelliker, ogni Land Rover benzina o Range Rover sarà equipaggiata senza aumento di prezzo, con lo speciale cambio OVERDRIVE UNIT della LEYLAND che, inseribile in ogni marcia, anche ridotta, aumenta le prestazioni della vostra auto, consentendo inoltre un considerevole risparmio di carburante (fino al 15% in meno!) Altri vantaggi sono una minore rumorosità a pari velocità e un ulteriore prolungamento della vita del motore.

senza sovrapprezzo
Fino al 15 marzo 1981

TORINO
Via Barletta, 133/135 - Tel. (011) [illegible]
MILANO
Viale Certosa, 146 - Tel. (02) 3070
PADOVA
Zona Industriale - 1ª Strada, 41 - Tel. (049) 662855
GENOVA
Corso Europa, 810, - Tel. (010) [illegible]

Dopo che il primo studio è stato bocciato

Due progetti per il metrò (la linea non passa più in corso Vittorio)

Sono stati presentati stamane i progetti delle linee 1 e di parte della 2 di metropolitana leggera. La giunta ha portato, dunque, a compimento una fase di quella «nuova politica dei trasporti» che aveva intrapreso nel '75. Lo studio, elaborato dalla Fiat Engineering, Metropolitana Milanese, Società Sotecni e Bpa, sarà ora oggetto di discussione in Consiglio.

Ci saranno ancora polemiche?

Le scelte della giunta di sinistra in materia di trasporti erano già state aspramente criticate dai partiti dell'opposizione. Soprattutto quando la amministrazione decise di bocciare il disegno di metropolitana tradizionale indicato dalle precedenti maggioranze e di proporre le due linee di superficie. Quel progetto di massima non ebbe mai l'approvazione del ministero dei trasporti, necessaria per godere dello stanziamento dei fondi statali. Così il discorso è rimasto in sospeso.

Ora, per l'appunto — dopo che saranno stati esaminati e discussi — i nuovi progetti saranno rinviati a Roma. Rispetto al primo studio i progettisti — su indicazione della Regione e sotto il coordinamento dell'assessore alla viabilità Rolando — hanno apportato due sostanziali varianti. Una riguarda l'abbandono, per la linea 1, dell'asse di corso Vittorio nel tratto tra piazza Rivoli e corso Inghilterra, e l'assunzione di un tracciato che da piazza Rivoli prosegue su corso Francia - via Somis - Porta Susa - corso Bolzano - corso Vittorio - Porta Nuova.

Il percorso — si legge nel documento — è stato modificato in quanto la stazione di Porta Susa, a quadruplicamento avvenuto, resterà dove si trova. In un primo tempo, invece, si presupponeva lo spostamento della stazione all'incrocio tra corso Vittorio e corso Inghilterra.

L'altra variante si riferisce alla diramazione Nord della linea 2, che ora prevede il raggiungimento del quartiere Falchera.

Le due linee della metropolitana secondo il progetto

Il percorso della linea 1

Tra Rivoli e Porta Nuova 25 stazioni, 8 km di galleria

Linea 1 (est-ovest) — *Collega Rivoli a Porta Nuova, per chilometri 14,3. I tratti in superficie sono 5 chilometri e mezzo, quelli in trincea 1 e quelli in galleria 7,8. Le stazioni sono 25 di cui 14 sotterranee e 11 in superficie.*

Dal terminale di Rivoli fino a Cascine Vica la linea corre in galleria superficiale perché la larghezza del corso Francia non è sufficiente a contenere la linea protetta; si dovrà, dunque, eliminare il dosso del corso in corrispondenza di via Dora Riparia e si eviterà l'interferenza con corso Einaudi.

A Cascine Vica la linea esce in superficie sulla mezzeria del corso Francia e vi rimane, passando sotto la tangenziale, fino a Collegno. Da qui fino al cavalcavia della Torino-Modane si torna in galleria sotterranea, quindi si riprende in superficie fino a piazza Massaua per superare poi con un tunnel la piazza stessa.

Da piazza Massaua fino a piazza Bernini la linea è in superficie. Nei pressi di via Almese la metropolitana torna in galleria sotterranea per restarvi sino a Porta Nuova (il capolinea è in corrispondenza di via Carlo Alberto).

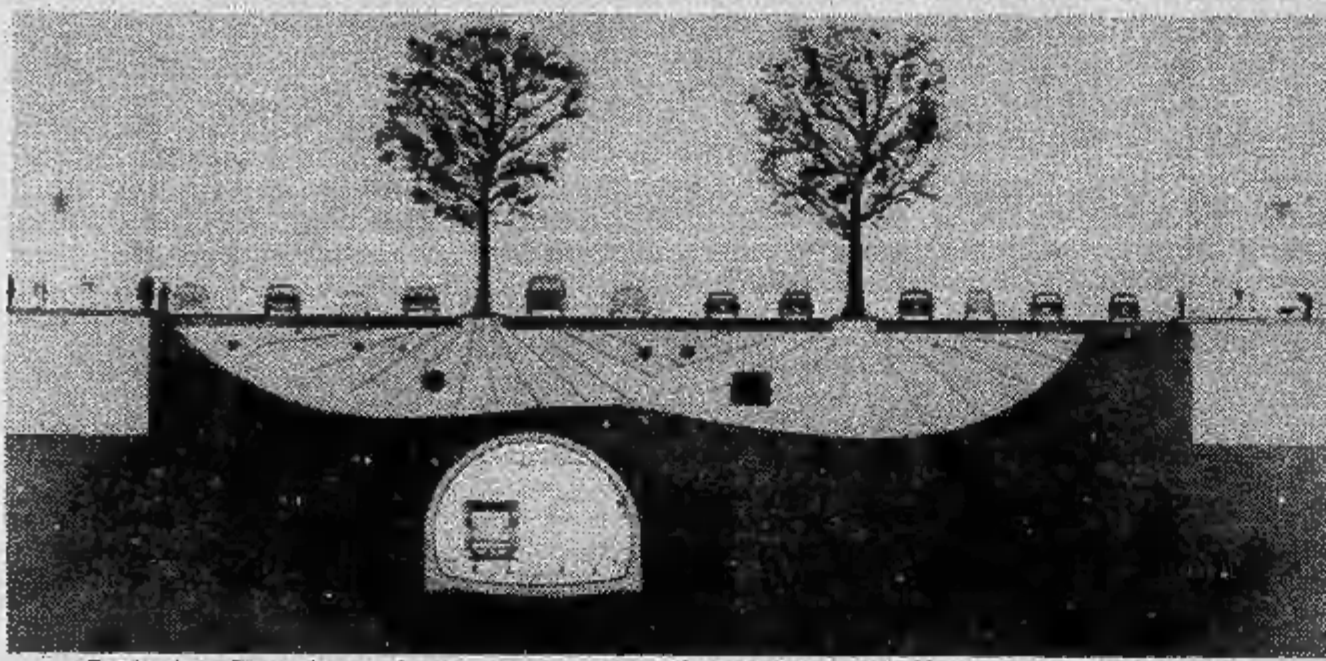
Il materiale rotabile che sarà utilizzato per questo metrò leggero è costruito appositamente dalla Fiat Ferroviaria Savigliano.

Ciascuna carrozza automotrice potrà ospitare circa trecento persone. La velocità sarà di 60/70 chilometri orari. Le carrozze potranno viaggiare in convoglio di due con frequenza di tre minuti e velocità commerciale di 20/25 chilometri all'ora. La portata oraria preventiva è di 12 mila passeggeri.

Le stazioni in superficie si troveranno a una distanza media di 400 metri l'una dall'altra. In sotterraneo, ce ne sarà una ogni 600/800 metri (con accessi a mezzo di scale fisse e mobili e con ascensori a servizio degli handicappati). Gli attraversamenti pedonali e di veicoli saranno ubicati ogni 400 metri, nei pressi delle stazioni.

Il costo previsto è di 153 miliardi, al netto di Iva, spese di progettazione, direzione, collaudi e assistenza lavori.

Due varianti del percorso della linea 2

Per Falchera e verso Beinasco diverse diramazioni a Nord e Sud

Così, visto in sezione, si presenterà corso Vittorio da corso Inghilterra a Porta Nuova

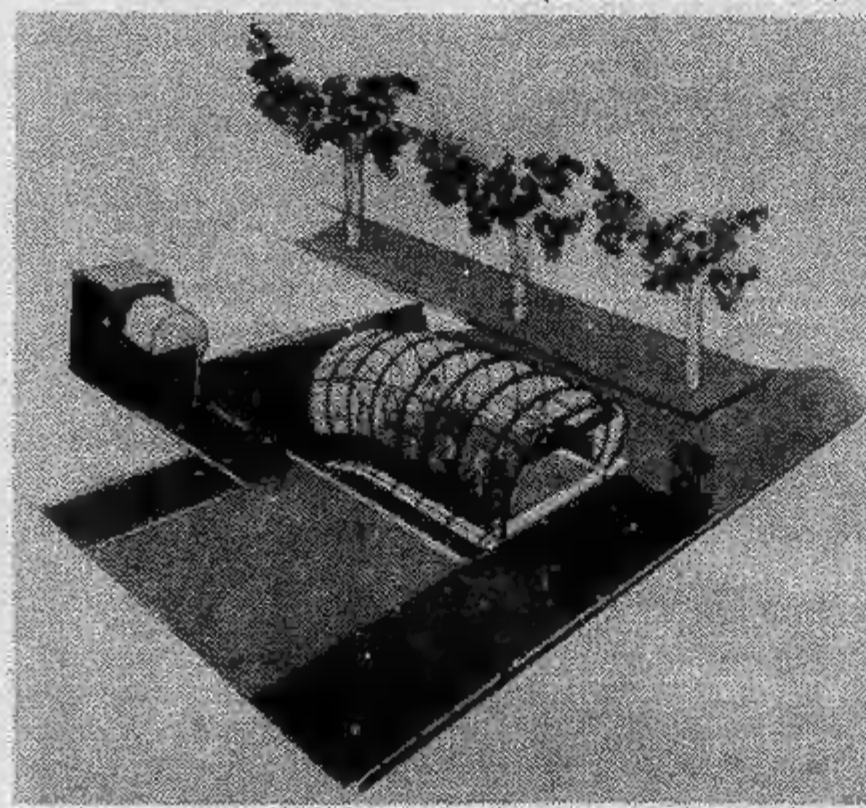
Linea 2 (diramazioni nord e sud) — *La diramazione nord è lunga 3 chilometri e mezzo, di cui 1,8 a raso. Collega piazza Derna al quartiere Falchera attraverso corso Giulio Cesare. Tutto il tratto «Falchera» si svolge lungo il verde a fianco di via delle Querce, quindi si affianca all'autostrada Torino-Milano, poi va in sopraelevata, supera i binari ferroviari e corso Vercelli e finisce su corso Giulio Cesare. Da qui fino a piazza Derna si corre in superficie.*

Le fermate in tutto sono nove. Sono previsti sottopassi veicolari in corrispondenza di via Ozilia e piazzale Tacito.

La diramazione sud è lunga 4 chilometri, di cui 800 metri è binario di servizio, 1 chilometro e 800 metri a raso e 1,5 in viadotto. Collega la zona del Gerbido con piazza Pitagora, lungo corso Orbassano.

La diramazione della linea 2 parte dal cimitero sud, affiancandosi alla statale Torino-Beinasco si va in viadotto (a 7 metri di altezza per 700 metri). Scavalca corso Settembrini, incrocia via del Portone e l'ingresso Fiat di corso Orbassano.

Davanti all'ingresso dello stabilimento la linea torna in superficie, al centro di corso Orbassano e raggiunge piazza Pitagora. Le fermate sono sei di cui due in viadotto.

Costo previsto: 17 miliardi e 400 milioni per la diramazione nord e 14 miliardi 200 milioni per quella sud, anche qui al netto di Iva, spese di progettazione, direzione, assistenza lavori e collaudi.

Così si presentano le uscite in superficie

Luciano Borghesan

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Quando
il problema è vendere
acquistare o permutare
appartamenti
case, terreni, tenute agricole
immobili industriali
complessi turistici
parlatene con...
Aderente alla FIABCI Italia
gabetti in tutta Italia
TORINO - Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

Alla vigilia del week-end gli sciatori sperano in un'abbondante nevicata

Timidi fiocchi all'alba in città Fa troppo freddo in montagna

La neve ha fatto la sua comparsa stamane in città e in provincia; la precipitazione è cominciata all'alba rada e poco consistente e difficilmente se la temperatura non si alzerà potrà assumere proporzioni invernali.

Mezzi e spalatori del comune sono comunque pronti ad intervenire, appena lo strato, come di consuetudine, supererà i cinque centimetri. Per ora le strade sono appena bagnate e non si segnalano intralci alla circolazione.

Oltre il confine le piste innevate

In tutto il Piemonte si scia con disagio: le discese sono mezze pelate (a meno che proprio oggi non avvenga il miracolo dal momento che il nevischio un po' ovunque ha fatto la sua comparsa) per ovvi motivi e, dove il manto bianco è sufficiente, perché le code domenicali sono gigantesche. A nessun appassionato (solo a Torino e cintura gli sciatori sono più di centomila) fa piacere slalomare tra i sassi oppure pigiarsi tra cento gomiti prima di riuscire a prendere lo skilift, per cui la gente ha trovato un mezzo rimedio. Da Torino, da sempre considerata città privilegiata perché a soli 80-90 chilometri dai monti, o si va in Val d'Aosta oppure (questa la novità) si parte in 4 o 5 in auto e si viaggia sino ad attraversare il confine francese a Claviere. Si spende qualche cosa in più in benzina, ma il giornaliero in compenso, anche con il cambio sfavorevole, costa di meno (55 franchi, 11 mila lire). E poi c'è neve in quantità sufficiente.

Sembra incredibile la voglia di sciare repressa che vive negli sciatori. Non esiste caro sci, caro abbigliamento, caro benzina che tenga; il desiderio di evadere dallo stress e di recarsi in montagna (su cui si è abituati da anni a cercare un giorno di tregua alla settimana dal grigiore dell'inverno cittadino) supera ogni ostacolo. C'è poca neve ed i giornalieri sono alti? Si inforcano gli sci da fondo. Quest'anno i praticanti sono aumentati di un buon 15 per cento.

Chi rimane attaccato alla discesa sommerge invece di telefonate gli uffici informazione delle aziende autonome di soggiorno. Dice Sergio Pezzotti direttore di quella del Sestriere: «Specialmente al venerdì, ma più ancora al sabato, il telefono squilla in continuazione. Da parte di tutti non si attende altro che la notizia di una nevicata per piombare sulla pista». Le nubi cariche di neve sarebbero accolte come salvatrici sia dai maestri di sci (attività ridotta di almeno il 60 per cento) che dai commercianti ed albergatori della montagna (affari diminuiti di circa il 50%).

Da parte degli operatori turistici la preoccupazione è grande per un'ulteriore ragione; in generale sono diminuite le presenze dei turisti stranieri, «rubati» da ltre nazioni dell'arco alpino (l'Austria per esempio) fattesi più agguerrite oltreché più abbondanti di neve. Allo svedese, all'inglese ed al tedesco è inutile spiegare che da noi c'è l'inflazione ed i costi aumentano, se trovano un centro sciistico francese che offre la settimana a 30 mila lire in meno ci vanno di corsa. Commenta Alessandro Persano, presidente della Sansicario Sky:

«All'estero il turismo, anche quello invernale, è considerato un'industria e come tale gode dello stesso trattamento quando deve fare investimenti.

Marco Vaglietti

Una «foca» di ghiaccio

Una curiosa figura formata dal ghiaccio a Villarfocchiardo

A Torino questa mattina verso le sette ha incominciato a nevicare. Qualche timido fiocco, ma fa ancora troppo freddo. Stessa cosa in montagna. Il termometro è sempre a meno 10, dicono in Comune, e aspettiamo che si metta a nevicare sul serio. Sono i paradossi di questa stagione invernale che i meteorologi definiscono eccezionale. A **COURMAYEUR** (dove c'è più neve che nelle altre stazioni sciistiche) domenica scorsa hanno stabilito il record assoluto delle presenze, ben 12.336 sciatori. **A SAUZE D'OULX** (una delle località in difficoltà per lo scarso innevamento) organizzano autobus per gli stranieri delle settimane bianche e i maestri portano gli allievi sulle piste francesi.

Vediamo ora qual è la situazione alla vigilia di questo week-end di metà febbraio. **SESTRIERE:** le piste su cui si scia meglio sono quelle prospicienti il paese. A parte alcune discese chiuse di recente ed il caso limite del Fraiteve, mai aperto, le piste in quota per ora sono ancora abbordabili. Funziona il 70% degli impianti, 2 discese su 3 all'Anfiteatro. Purtroppo le bufere di vento susseguenti alle poche nevicate hanno spazzato via molta neve lasciando in alcuni punti solo delle «lingue». Al Sestriere il periodo più bello inizia a metà febbraio, ma la situazione potrebbe precipitare tra qualche settimana se non nevica. Non per nulla si parla seriamente di installare impianti per la neve artificiale già la prossima stagione.

CLAVIERE: all'ufficio informazioni dicono 60 centimetri di neve. Il numero delle presenze domenica scorsa era molto elevato con relative code. Tutti segni che si scia più che in altri posti anche se qua e là affiora qualche sasso ed il fondo non è molto buono a causa del ritardo delle precipitazioni.

SAN SICARIO: Duplice situazione. Dal versante di Claviere si può definire buona, non così sulle piste vere e proprie di San Sicario, ad eccezione di quelle in quota. Sono in corso importanti lavori di trasporto di «materia prima» perché oggi e domani si svolge una discesa libera internazionale giovanile (120 atleti di 10 nazioni). La pista della libera (che la federazione ha espressamente chiesto di far svolgere a San Sicario sia perché altrove non c'è neve, sia perché il prossimo anno nella stazione sciistica si disputerà la coppa del mondo) sarà a disposizione del pubblico già dal primo pomeriggio di sabato. A San Sicario si pensa di arrivare in fondo alla stagione, si teme solo un ulteriore aumento della temperatura. In questo caso non ci sarà nulla da fare.

SAUZE D'OULX — E' uno dei centri dove la situazione è più difficile. Sul versante del Genevris non si scia, idem in basso ed anche sulle creste il vento ha spazzato via il fondo. Restano accettabili le discese nel bosco. Il 50 per cento degli impianti sono fermi. Dice Domenico Molinari, presidente dell'azienda di soggiorno, con franchezza: «La stagione non è andata come nel passato a cominciare dagli stranieri. Sono tornati solo gli "aficionados" che vengono ormai da anni, il calo è del 50%: un po' per la concorrenza, un po' perché con il protrarsi della stagione sfavorevole le agenzie dirottavano i clienti. Anche i turisti domenicali sono sensibilmente diminuiti.

COURMAYEUR — Non ha mai avuto tanti sciatori. Domenica per le «funivie Val Veny» è stata una data storica. Sono saliti sui campi di sci 12.336 persone. Il massimo, nemmeno in altre annate con la neve scesa regolarmente a novembre, si era conseguito un simile risultato. «Merito» della carenza di materia prima in altre zone. A questo punto sorgono problemi di sovraffollamento, infatti in simili condizioni le code agli impianti aumentano. La neve, dopo un Natale difficile, è sufficiente. Meno positivo l'andamento delle settimane bianche organizzate per gli stranieri: la diminuzione è stata del 30% a causa della concorrenza straniera.

BARDONECCHIA — La situazione è meno grigia di quel che può immaginare lo sciatore arrivando nei pressi degli impianti e vedendo grosse chiazze d'erba. Tutte le piste sono aperte. Addirittura, durante la settimana, alcuni skilift hanno iniziato a fare l'orario continuato. In alto in genere non esistono grossi problemi, in particolare buoni tracciati sono allo Jafferau ed al Melezet (ottima la pista Seba). Dove non c'era neve, ad esempio sui baby, grossi camion hanno trasportato tonnellate di neve.

Preoccupazione fra gli sciatori e gli operatori

Si pagherà l'Iva sul «giornaliero»? Tanta confusione, legge non chiara

Sta diventando un giallo. La possibilità che dalla prossima annata i biglietti dello sci siano gravati di un'Iva del 15 per cento è sul punto di assumere la dimensione del mistero, tanto incerta ne risulta l'applicazione (non che con questo la cosa appaia meno sgradevole agli sciatori già provati da un'annata grama per mancanza di neve e per eccesso di code dove la «coltre bianca» esiste).

Spiega Angelo Sanguinetti, segretario generale della società Val Veny di Courmayeur: «Il decreto presidenziale che revoca l'esecuzione dall'Iva per proventi dell'esercizio di sciovie è quello del 30 dicembre 1980. Ad un certo punto si afferma pure che dalla prestazione del 15 per cento dell'Iva sono esenti i trasporti pubblici effettuati con ogni mezzo ad eccezione di "slittovie e sciovie e altri mezzi di trasporto a fune senza rotaie". Ci sono più sentenze e norme che stabiliscono che funivie e seggiovie sono considerati mezzi di trasporto pubblici per cui, in sostanza, a pagare l'Iva dovrebbero essere solo gli skilift, perché sciovie terrestri a fune senza rotaie. Ma come si fa, nel momento in cui si rilasciano i giornalieri e i biglietti «a punti», a distinguere tra lo sciatore che prenderà la seggiovia e quello che si servirà dello skilift? La modalità di applicazione proprio non si riesce a vedere. E poi la maggior parte delle stazioni è vittima di una stagione già largamente compromessa. Senza considerare l'assurdo che lo Stato, anziché considerarci industrie

turistiche, con relative facilitazioni concesse dalle altre nazioni, si ostina a classificarci industrie di trasporti».

Si farà di tutto per evitare gli aumenti del prezzo il prossimo inverno? Probabilmente sì. Anche perché è diffusa la convinzione che altre impennate dei prezzi farebbero perdere una fetta rilevante della clientela, specie quella straniera già in generale assottigliatasi.

Dice Alessandro Persano presidente della San Sicario Sky: «Tenteremo in tutti i modi di contenere il costo delle tessere. L'applicazione della legge va rinviata per consentirne una revisione. Il legislatore si è dimenticato che molte stazioni sono in zona di confine (non solo da noi anche in Lombardia e Trentino) e che presto diventerà conveniente per gli sciatori passare le dogane».

Intanto, si continua a guardare il cielo: se nel giro di una-due settimane scenderà la neve, i conti saranno meno in rosso e si potrà parlare di stagione di transizione». In caso contrario, però, la situazione diventerà drammatica a causa dei debiti contratti per finanziare i vari piani di sviluppo ed investimento.

3

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

Gallerie d'arte

ARTECENTRO-QUAGLINO
Piazza San Carlo 177 - Torino
Personale di
Elisabetta Viarengo-Miniotti

A.I.C ART INTERNATIONAL
V. Acc. Albertina 3 bis - T. 877.857
ore 18 inaugurazione
MUNCIGUERRA

BERMAN
Via Arcivescovado 9 - tel. 537.430
Personale di
PIERO FERRARIS
Dipinti venezuelani

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
i disegni di
ANDRE' WARNOD

le immagini
FLAVIO COSTANTINI
(RITRATTI DI SCRITTORI)
Via Della Rocca 3 - Tel. 836.765

GALLERIA ACCADEMIA
Via Acc. Albertina 3 - T. 885.408
RAUL VIVIANI

LA CITTADELLA
Via Bertola 31 - Tel. 519.265
FRANCO PIRASTUSAI

CAVOUR
Via Cavour 2 - Tel. 641.992 - 643.484
MONCALIERI
I paesaggi di
DINO PASQUERO

ALLA LANTERNA
di Moncalieri - V. S. Croce 20
Pittori della Galleria
SESIA DELLA MERLA - CANNATA
MITRICI - PASQUERO - PIROTTI
PEZZATO - GIAN BAR - RIGHINI
DAVIDE DE AGOSTINI ed altri

GALLERIA D'ARTE
VIA BAVA 4
10124 TORINO
TEL. 832.075
L'ARIETE
domani ore 17 inaugurazione
FRANCO MERCURI

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28
TORINO - Tel. 512762
MAESTRI '800-'900
OPERE ANTICHE
ANTIQUARIATO

Perché i netturbini sono in agitazione

La città sarà più sporca (lo spazzino non fa straordinario)

Prepariamoci a vedere Torino più sporca, nei prossimi giorni. I netturbini, infatti, hanno deciso di sospendere gli straordinari, di rifiutare la mobilità del lavoro, e di applicare il regolamento alla lettera. E' iniziata la vertenza per il rinnovo del loro contratto integrativo.

Le conseguenze di questo «sciopero bianco», che i sindacalisti del settore preferiscono chiamare «non collaborazione», si faranno sentire presto. Ne sono convinti gli stessi rappresentanti dei lavoratori dell'azienda raccolta rifiuti.

Ma chiedono «la solidarietà della cittadinanza e la sua comprensione per i disagi che potranno determinarsi nel servizio, dovuti più che altro alla precarietà con cui siamo costretti a lavorare ogni giorno e che le nostre iniziative pongono maggiormente in evidenza».

Gli esponenti delle organizzazioni sindacali del settore (Pastore, Giannarelli, Ruggiero, Vasta) questa mattina hanno illustrato le loro richieste e hanno spiegato che le loro proposte mirano a risolvere i problemi anche dell'«utenza», cioè dei cittadini.

Assunzioni — *Attualmente l'organico è inferiore di ottanta unità a quanto previsto. Anche per questa ragione la Barriera di Milano, l'ultimo quartiere in ordine di tempo diventato di competenza della AMRR, viene pulito tutto in straordinario.*

L'azienda dovrebbe avere 1561 dipendenti entro la fine di quest'anno, ma ora ne conta meno di 1400, di cui soltanto tre quarti sono addetti alla pulizia delle strade o dei mercati. E' previsto che il numero venga portato a 1851 entro il 1983. I sindacati chiedono che vengano rispettati i programmi e le scadenze.

Meccanizzazione — *«Un netturbino e una spazzatrice meccanica fanno il lavoro di dieci spazzini»* ha commentato Vasta, del consiglio d'azienda. E' stato fatto rilevare che non si può più andare avanti con la scopa se si vuole una città pulita. Servono spazzatrici-aspiratrici, autobotti, lavatrici, piccole macchine, sia per la raccolta dei rifiuti sia per la pulizia di mercati e strade.

Professionalizzazione — Secondo i sindacati è indispensabile per qualificare il servizio e il personale.

Orario di lavoro — I dipendenti dell'azienda torinese per la raccolta dei rifiuti sono quelli che hanno l'orario di presenza più alto in Italia: fanno 42 ore (39 di lavoro) mentre la media nazionale è di 36. La piattaforma rivendica i cinque giorni lavorativi contro i sei di oggi, pur garantendo la copertura del servizio per sei giorni, grazie ad una ristrutturazione dei turni.

Produttività — I sindacati dichiarano la disponibilità per uno sviluppo della produttività. Propongono discussioni sui turni, sugli orari, sull'uso delle macchine, chiedono il pieno utilizzo delle risorse aziendali.

Aumenti salariali — Uno spazzino con un anno di anzianità guadagna circa 600 mila lire al mese. I sindacati vogliono non più soldi ma il mantenimento del potere d'acquisto, che durante i tre anni del contratto diminuisce del 7 per cento, nonostante la contingenza e gli scatti annuali.

Per difendere il loro salario reale i dipendenti chiedono un aumento del 15 per cento, sperando che un 3 per cento venga recuperato con le nuove aliquote fiscali che il governo ha promesso.

Iniziative sindacali — Per ora non sono previsti scioperi. I rappresentanti dei lavoratori dell'azienda raccolta rifiuti intendono spiegare le loro proposte nei consigli di quartiere. Andranno a dire, tra l'altro: *«Non crediamo che la città sia sporca perché i torinesi non sono educati, non è questo il vero problema. Vogliamo discutere con la gente responsabilità, carenze, limiti del servizio».*

r. bo.

Misterioso episodio stanotte a Castellamonte

Ruba un taxi, esce di strada ferma un'auto di passaggio e poi spara al conducente

Misterioso ferimento questa notte di un giovane geometra di Castellamonte, Domenico Vercellone, 23 anni, che, fermatosi nei pressi di Cintano, in Valle Sacra, per soccorrere un automobilista uscito di strada, è stato costretto da quest'ultimo a dirigersi a Torino sotto la minaccia di una pistola. Durante il viaggio poi, per motivi che al momento sono del tutto oscuri, contro il Vercellone l'uomo ha esploso un colpo di pistola che lo ha ferito all'avambraccio sinistro: il giovane è ricoverato all'ospedale di Cuorgnè, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

La vicenda, sulla quale stanno indagando i carabinieri di Castellamonte, di Cuorgnè e di Torino, inizia alle 22,15 di ieri sera a Torino. Un tassista, Vito Colacicco, 48 anni, abitante a Cascine di Rivoli, in via Narzole 5, è avvicinato da un giovane sui 25 anni, di media statura, che indossa un giubbotto scuro: *«Mi porti fino a Cintano sopra Castellamonte»*, dice al conducente.

Giunto nei pressi di Colleretto Castelnuovo, a pochi chilometri dal paese dove il misterioso passeggero era diretto, questi con una scusa fa scendere il Colacicco dall'auto: *«Guardi che deve aver bucato la ruota»*, gli dice. Il tassista ferma la sua «128» sul bordo della strada: a questo punto il giovane si siede al volante, innesta la marcia e fugge.

Il Colacicco tenta in qualche modo di inseguirlo ma si vede puntata contro una pistola: *«Lasciami stare e stai attento a non chiamare i carabinieri»*, dice il giovane prima di allontanarsi dopo aver derubato il tassista anche del portafogli con 20.000 lire. Ma non riesce a fare molta strada: giunto all'altezza del bivio per Cintano, perde il controllo della «128» e va a finire nel fossato.

Pochi minuti dopo sopraggiunge sulla sua «500» Domenico Vercellone, che stava rientrando a Castellamonte dopo aver trascorso la serata con gli amici. *«Ho notato l'auto nel fossato* — ha raccontato più tardi ai carabinieri — *e mi sono fermato. L'autista non mi sembrava ferito: mi ha chiesto se potevo portarlo a Torino. Non ho però avuto neppure il tempo di rispondergli che mi ha puntato contro la pistola e mi ha minacciato».*

Il Vercellone sale sulla sua auto: contro di lui c'è un'arma puntata. Improvvisamente parte un colpo che ferisce il giovane all'avambraccio sinistro.

Nonostante il forte dolore al braccio, il giovane riesce a giungere a Torino: scarica il passeggero nei pressi di Porta Nuova e si rimette sulla strada per rientrare a casa, ma giunto all'altezza dello stabilimento Tesio di Mappano, a pochi chilometri da Torino, l'auto rimane senza benzina.

E' da poco passata l'una. *«Il dolore era fortissimo, perdevo sangue* — ha raccontato più tardi in ospedale il Vercellone —, *sono andato in una cabina telefonica e ho chiamato il mio principale a Cuorgnè, raccontandogli quello che mi era successo».*

Gli inquirenti cercano ora di dare un volto al misterioso rapinatore il cui comportamento potrebbe indicarlo come uno squilibrato o un tossicomane.

Le donne cinesi a La Libra — Stasera alle 21, alla libreria La Libra di via XX Settembre (interno) Renata Pisu interverrà sulla sentenza di morte di Jang Qing in rapporto alla condizione della donna nella Cina di oggi. Il dibattito è aperto alle donne interessate.

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

...Visse con tanta gioia la sua vita terrena; che il Signore gli conceda il dono della vita eterna...

Carlo Colla (Carlin)

La moglie, la figlia, il genero, i nipotini **Claudio** e **Carola**, i cognati **Osvaldo**, **Rosina**, **Sergio** e figlia **Ester** ne annunciano la dolorosa perdita. Funerali oggi ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Collegno**, 13 febbraio 1981.

E' cristianamente mancato

Vincenzo Lombardo
cav. di Vittorio Veneto
anni 86

Lo annunciano la moglie **Francesca**, i figli: **Rosa**, **Tina**, **Fernanda**, **Nino** e **Renato**, generi nipoti e sorelle. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia Santo Natale, oggi 13 corrente alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancato

Attilio Coscia
di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Piero**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 febbraio ore 8,45 nella parrocchia S. Massimo, quindi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

Serenamente è mancato

Luigi Goria
di anni 80

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Luigia**, il figlio **Ulrico** con la moglie **Teresa**, i nipoti **Mauro**, **Patrizia**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Umberto**, il nipote **Bruno** con la moglie **Giuseppina**, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti i medici, personale infermieri Medicina Generale B dell'ospedale Astanteria Martini, l'infermiera Nives Salvatore, dr. Bruno Gastaldo. I funerali oggi ore 14.30 Nuova Astanteria Martini di Largo Gottardo. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancato

Carlo Avignone
Commerciante
di anni 80

Lo annunciano la moglie, i figli **Alfonso** e **Alessio** con le famiglie, i parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 15 da via Cigliano 61.
— **Torre Balfredo di Ivrea**, 12 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Allisio
anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Filippone** e i figli **Vincenzo**, **Luigi** e **Giovanni** con le rispettive famiglie. La benedizione della salma avverrà oggi 13 c.m. alle ore 14 in via Baltimora 157/A indi si proseguirà per Oncino (Cn) dove seguiranno i funerali. S. Messa di settima in Oncino il 22 c.m. alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

Dopo breve malattia è serenamente mancato il

comm. Luigi Fiori

Ne danno il triste annuncio la moglie **Violetta Avogadro**, i figli **Marisa** e **Piergiorgio** con **Anna**, **Monica** e **Zaide**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 c. m. ore 10,15 parrocchia S. Francesco da Paola (via Po).
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Granato
anni 68

Lo annunciano la moglie **Carmela**, i figli **Federica**, **Gian Carlo**, **Gianni**, **Antonio**, **Manuela**, genero, nuore, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 corrente ore 16, partendo da via Martiri 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 12 febbraio 1981.

Serenamente è tornata a Dio l'anima di

Antonio Perino

Lo ricordano **Nanni**, **Isa**, **Renata**, **Riccardo**, **Adelina**, nipoti **Adriana**, **Sergio**, **Rirò**, **Franco**. I funerali avranno luogo a Cavoretto sabato 14 alle ore 8,45. Un ringraziamento particolare al dott. Caramello.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancato

Luigi Crosazzo

Lo annunciano la moglie **Ella Andreis**, le figlie, i nipotini e i parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10,30 parrocchia di Buttigliera Alta.
— **Buttigliera Alta**, 12 febbraio 1981.

E' mancato

Giuseppe Olivero

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli **Celestino**, **Franca** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie ed i nipoti. Si ringrazia quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Ponte

Addolorati ne danno il commosso annuncio il figlio **Carlo** con **Nanda**, **Eleonora** e **Alberto**, la sorella **Maria**, cognata e parenti tutti. Funerali sabato 14 corrente ore 10,15 ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancato

Battista Mo

Lo annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Ortensia**, la nipote **Luciana**. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancata

Agostina Costa nata Roagna

La piangono il figlio **Gino** con la moglie **Adriana**, le nipoti **Maria Agostina** con il marito **Filippo**, **Damiana**, cognati, cognate, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno in Priocca domenica 15 febbraio alle ore 9.
— **Priocca**, 13 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Mazzetti

Ne danno doloroso annuncio moglie, figli, nuora e la piccola **Barbara**.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata ai suoi cari

Elena Lemmi ved. prof. Boniscontro

Profondamente addolorati lo annunciano i nipoti: **Fulvio**, **Raffaella**, **Elena** e **Tito** con le rispettive famiglie, la cognata **Maria Laura Boniscontro** in **Ferraioli** con il marito ing. **Alfredo**; cugini, parenti tutti e le affezionate **Domenica** ed **Assunta**. Un particolare ringraziamento da tutti noi al dott. Alberto Bruno per le assidue e paterne cure. I funerali avranno luogo nella cattedrale di San Donato Pinerolo venerdì 13 corr. partendo dall'abitazione in via Palestro 27 alle ore 10. Dopo la funzione la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri. Servizio autopullman Pinerolo-Moncalieri e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pinerolo**, 12 febbraio 1981.

E' mancata

Felicita Luigia Cafasso vedova Bellato

Addolorati lo annunciano i figli **Riccardo** con la moglie **Maria**, **Margherita** col marito **Piero**, i nipoti **Alessandro** e **Federico**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, cugini. I funerali sabato 14 alle ore 8,45 parrocchia Santa Rita, indi la salma proseguirà per Lusello.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Audisio ved. Bassignana

Ne danno il triste annuncio la figlia **Margherita** col marito **Alcide Gaffino**, l'amatissima nipote **Luisa** col marito **Carlo Pesca**, sorelle nipoti cugini parenti tutti. I funerali sabato 14 corr. ore 10,15 da via Beinasco 2. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per volontà dell'estinta si prega di non inviare fiori, eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Piazza ved. Tagliatela

Con grande dolore lo annunciano i figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da via Cravero 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bonzanini ved. Guida

Addolorati l'annunciano, figlio, nuora, sorella, nipoti, parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione via Perrero 13 sabato 14 alle ore 9,30 per Cilavegna, ove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

E' mancata

Teresa Gastaldi in Balma

Ne dà il triste annuncio il marito **Arturo Balma**. I funerali avranno luogo venerdì 13 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 12 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

rag. Emilia Razzano

Ne danno il triste annuncio la nipote **Anna** con il marito **Franco** e figli **Lella** e **Alberto**, la cognata **Eufrosina**. I funerali in Sanico (AL) venerdì 13 ore 15,30.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancata serenamente

Leopolda Mensio vedova Berardi

Lo annunciano: i figli, la nuora, il genero, i nipoti. Funerali domani sabato alle ore 10,15 dalla parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

Annunciano angosciati la morte di

Fanny Mallé Gallia

i figli **Annamaria** ed **Alberto** con **Bianca**. Funerali sabato 14 corr. ore 9,30, partendo da corso Vittorio Emanuele 237 indi la salma sarà tumulata in Camerano Casasco.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Luigi Perrone
anni 63

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Fornello**, la sorella **Francesca**, i figli **Giancarlo** con la moglie **Laura**, **Annamaria** col marito **Walter**, gli adorati nipotini e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 14,15 partendo dall'abitazione strada Revigliasco 70 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 12 febbraio 1981.

E' serenamente mancato il

cavalier Valerio Malco
di anni 100
Maresciallo Maggiore Finanziere d'Italia
Cittadino Onorario di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida Botta**, la figlia **Rosa Canna**, il fratello **Amabile**, nipoti e parenti tutti. Non fiori. Benedizione sabato 14 alle ore 8 dall'ospedale Molinette, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Castelvecchio di Rocca Barbena (Savona). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Falchero
Premio Fedeltà FIAT

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Luisa**, il figlio **Roberto** con **Anna**; la figlia **Carmen** con **Piero** e gli adorati nipotini **Alessandro** e **Carlo**, cognato, cognate, il nipote **Gian Alfredo** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 14 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia Lingotto partendo dall'ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Letizia Bottero ved. Tabacchi

Ne danno il triste annuncio la figlia **Silvana** col marito **Edoardo Benedicenti** e l'adorata nipote **Ileana**, la consuocera, il fratello, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 9 nella cappella del pensionato di via Biamonti 8. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà trasportata a Migliandolo (Asti) per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai dott. Rimini, dirigenti, personale e ospiti tutti del pensionato Maria Assunta.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

Sorretta da una grande fede ha raggiunto in Cielo il suo Giorgio e il figlio Giacomo

Cecilia Torretta ved. Chiosso

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Stefano**, la nuora **Edda Gros**, i nipoti **Giorgio** con **Gwen** (Londra), **Cecilia** (Buenos Aires), **Barbara** e **Mauro**, **Elisabetta** e **Franco**, **Monica**, **Carola**; i pronipoti **Stefano**, **Emanuela**, **Giovanni**, **Valentina**. Benedizione oggi ore 15,15 piazza Gozzano 4; funerali ore 16.15 in Pralormo.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancata

Elisa Demarie nata Rosmino
anni 60

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Aldo** e **Guido** unitamente alle nuore **Rosemma**, **Elda**, i nipoti **Stefano**, **Danilo**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, e parenti tutti. Funerale sabato 14 febbraio ore 14, via Lanzo 20, parrocchia Madonna di Campagna. La salma proseguirà per Ferrere d'Asti dove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

Attraverso tanta sofferenza e tanto dolore ha raggiunto finalmente la Pace, la Luce, la Verità l'anima di

Clelia Reja ved. Mestrallet

Lo annunciano con tristezza la figlia **Maria Luisa**, il fratello, le cognate, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 corrente mese alle ore 14,15 nella Parrocchia della Crocetta. Un particolare ringraziamento al personale tutto dell'Ospedale Civile di Castellamonte per la premurosa e costante assistenza.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

A soli due mesi ha raggiunto il suo Carlo

Erminia Carlevero nata Pozzo

La piangono i figli: **Ernestina**, **Luigi**, la nuora **Teresa** con le nipoti **Carla** e **Marina**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 14 c.m. ore 14,15 partendo da corso Regina Margherita 140. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Dogliero Alfuto in Ghione

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: il marito **Aldo**, il figlio **Daniele** con la moglie **Lia** e parenti tutti. Funerale oggi 13 ore 14,30 nella parrocchia «Santa Teresina» (via Caboto angolo via Verazzano).
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

E' mancata

Santuzza Fornaseri nata Beltrand

Lo annunciano i figli **Duccio** con la moglie **Anna Cugnasco** e figli **Vittorio** e **Carlo**, **Real** ved. **Dugone** con la figlia **Roberta**, la cognata **Fulvia Beltrand**, nipoti, cugini e l'affezionata **Maria Assunta**. Funerali in Cuneo, sabato 14 corr. ore 14,30, da corso Dante 25.
— **Cuneo**, 12 febbraio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Catarina Conta, non potendo farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito

Giovanni Gays

— **Valperga**, 12 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

1980 — 1981

prof. Jolanda Ferreri

I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.
— **Barbania Canavese**, 13 febbraio 1981.

1979 — 1981

Giuseppe Peracchio

La moglie **Nicoletta** ne rievoca la cara memoria.
— **Torino**, 13 febbraio 1981.

1980 — 1981

Luciano Zambon

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

1978 — 1981

Emilio De Marchi

Con immutato affetto i tuoi cari. S. Messa giorno 15-2-1981 ore 11 parrocchia S. Bernardo Narzole (Cn).

1971 — 1981

Giacinto Tinivella

Affettuosamente ricordalo.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'amatissima

Anna Maria Annovati nata Lanza

i familiari tutti la ricordano con rimpianto ed immutato affetto.
— **Pinerolo**, 13 febbraio 1981.

Gli ex ALTAFINI, FERRARIO, PUJA e VIOLA spiegano perché oggi il calcio non diverte più il pubblico che va allo stadio

«I giovani non sanno soffrire»

Tante cause per un regresso

Il calcio continua a non decollare. Il pubblico si spazientisce e diserta gli stadi. La crisi ha ormai radici profonde e non implica soltanto motivi economici, ma anche tecnici. I pareggi senza gol preoccupano coloro i quali reggono i fili di questo teatro, la critica diventa sempre più feroce e cinica, le esigenze aumentano nella misura in cui lo spettacolo si impoverisce. Si istruiscono processi, si allestiscono tavole rotonde, si aprono inchieste più o meno approfondite e si spera che, improvvisamente, scenda dal cielo qualche santo a compiere il miracolo.

In Inghilterra addirittura, la Lega professionisti ha rivoluzionato il regolamento calcistico assegnando tre punti alle squadre che ottengono la vittoria. La stampa britannica ha reagito con molta freddezza alla notizia. Ci stupisce che tali innovazioni vengano proprio da un paese tradizionalmente conformista e dalla nazione che ha dato i natali a questo popolarissimo sport. Personalmente siamo scettici sulle conseguenze benefiche della «rivoluzione», perché vorremmo che il calcio conservasse i suoi primitivi requisiti attraverso il tempo e che migliorasse grazie ad un impegno globale degli addetti ai lavori senza ricorrere a ritocchi di regolamento.

Ultima soluzione auspicata da più parti è quella che verrebbero assegnati zero punti a chi pareggiasse senza segnare reti. Ricordiamo che esistono zero a zero che sono il frutto non già di partite insignificanti e scialbe, ma di bel gioco e risolte dal nulla di fatto soltanto da una incidenza congiunta di fattori negativi. Penalizzare due squadre che hanno dato spettacolo e che hanno avuto però il torto di chiudere i giochi sullo zero a zero sarebbe mortificante.

Ci pare invece più interessante la proposta di legge (iniziativa inglese) di bloccare un allenatore per almeno tre anni presso una società, in modo da offrirgli la possibilità di lavorare serenamente senza certi assilli condizionanti. Ne acquisterebbe lo spettacolo e probabilmente assisteremmo ad un ridimensionamento di quella strategia che purtroppo oggi ha assunto toni inflazionistici. E bisognerebbe sdrammatizzare certi avvenimenti, educando le masse ad accettare i verdetti del campo, anche una retrocessione ed una sconfitta, con più maturità. Dal senso del dramma nascono invece pericolose necessità: come quella di fare tatticismo esasperato da parte dell'allenatore, come quella di licenziare un allenatore se non ottiene un risultato. E questi sono tasti sui quali battiamo da sempre, inutilmente.

Abbiamo interpellato José Altafini, Rino Ferrario, Giorgio Puja e Giovanni Viola, ex glorie del calcio italiano, ai quali abbiamo chiesto quali sono i mali del nostro football attuale, quali rimedi lo riporterebbero su livelli competitivi all'estero ed accettabili in Italia, e se fra la nuova e le vecchie generazioni esistono differenze tali da giustificare questo impoverimento graduale e, infine, se ai loro tempi il calcio era più conciliante nel rapporto con il suo pubblico e per quali ragioni.

Ci si sta muovendo, bisogna ammetterlo, ma i risultati latitano. A Coverciano i corsi per allenatori sono diventati più severi e più completi, nascono scuole per general manager e per dirigenti (in Italia ce ne sono pochi effettivamente all'altezza) ma la situazione generale sprofonda sempre più nel grigiore. Perché? Sentiamo i nostri occasionali interlocutori.

ALTAFINI

«Il calcio dei nostri tempi divertiva di più. I motivi sono tanti: innanzitutto la mancanza di giocatori bravi e mancanza di idee. Poi c'è la mania di imitare il calcio totale olandese, che per noi italiani è risultato fatale. Ogni nazione deve applicare un tipo di calcio che si adatti alle caratteristiche del prodotto locale. Chi ha tentato di imitare questo gioco collettivo a tutto campo, con pressing ed applicazione del fuorigioco ha snaturato parecchio le proprie virtù naturali.

Il Brasile ha navigato in brutte acque dal '70 al '78, proprio perché in mancanza di elementi che ricordassero i vari Pelé, Didi, Santos, Vavà e Amarildo hanno imitato altre scuole con il risultato di peggiorare sia qualitativamente che praticamente.

Oggi ci si diverte di meno anche perché mancano ali di ruolo; il gioco totale porta i terzini a fare i mediani e le ali, i mediani a fare di tutto. Ed allora nascono confusione ed accavallamento di ruoli. E scompaiono le ali. Se dipendesse da me ricomincerei tutto da capo, con la ricostruzione di giocatori di ruolo. Terzini che facciano il proprio dovere, anche se con elasticità, ali vere di cui una tornante, e un centravanti autentico che butti dentro il pallone.

Purtroppo esigenze di classifica (e il discorso è vecchio) ha costretto gli allenatori a tattiche rinunciatarie che danneggiano il football. Infine il calciatore ha troppi problemi».

FERRARIO

«Innanzitutto bisogna dare uno sguardo ai campioni che militavano nel nostro campionato, ai miei tempi: Nordahl, Liedholm e Gren, Sivori, Charles e Schiaffino bastavano a garantire lo spettacolo. Inoltre, sono cambiati i tempi. Il calcio è sempre «spiato» dalla stampa sportiva, che ne segue i passi e ne studia i fenomeni. Se un tempo un giocatore commetteva una sciocchezza, trattenendosi fino a notte inoltrata al night non veniva scoperto e dunque contestato da nessuno. Oggi ogni dettaglio privato di un giocatore viene messo in estrema evidenza.

Inoltre, c'è stato lo scandalo delle scommesse che ha fatto perdere credibilità a tutto il complesso. Basta perciò ridare purezza a questo giocattolo, basta acquistare qualche straniero di ottima caratura e avremo altri Rivera, Mazzola, De Sisti, Bulgarelli e Corso. Oggi si contesta troppo. Se un giocatore sbaglia partita viene subito crocifisso. E questo comporta grossi danneggiamenti morali che si ripercuotono sul rendimento.

Torniamo perciò a uno sport più puro, meno condizionato da fattori esterni e più «chiuso» a distrazioni. Una volta, per intenderci, eravamo più spensierati e meno professionisti, nel senso che al mattino, quando ci svegliavamo, non davamo una lettura immediata ai quotidiani per informarci se le azioni erano in ribasso o in rialzo. Il secondo o il terzo lavoro sono cattivi consiglieri».

PUJA

«Il calcio di oggi non diverte più, su questo concetto non ci sono dubbi. Le cause sono tante. La prima che mi viene in mente è che ai miei tempi si giocava con altro spirito. I giovani di oggi mi sembrano coperti da bambagia, quasi viziati. Noi venivamo su dalla gavetta, dopo tanti sacrifici. Oggi tutto è più facile per un calciatore.

Poi c'è l'aspetto tecnico. Si va a cicli. La generazione attuale non fornisce materia speciale e non nascono più, ovviamente, i vari Mazzola, Rivera, De Sisti e Bulgarelli. Dire perché non proliferano più talenti come una volta non è facile. Forse perché non ci sono campioni da imitare.

Inoltre c'è un problema che va affrontato con serietà e riguarda la seconda o terza professione di un calciatore. Avere un'attività collaterale può servire come diversivo per non restare chiusi nel solo mondo del calcio. Ma avere impegni professionali di un certo calibro è pericoloso poiché invece di rilassare ti costringe a una concentrazione dannosa. Se si hanno pensieri, la sera si va a letto preoccupati con le conseguenze annesse.

Infine c'è la paura di perdere che assilla molti allenatori. Qualcuno ha la vocazione per il gioco difensivistico, molti altri vi si dedicano per necessità, poiché tutto dipende dalla merce che si ha a disposizione. Se questa è buona i progetti sono ambiziosi, ma se è povera tutto si ridimensiona».

VIOLA

«Da anni sostengo che il calcio attuale non diverte più nessuno. Innanzitutto, c'è l'esasperata ricerca del risultato. Una volta si giocava per lo spettacolo, per il pubblico. Si poteva vincere e si poteva perdere senza che attorno a una sconfitta nascessero drammi, come accade oggi. Il pubblico di oggi pretende i gol e si sente appagato e se ne infischia se il gioco è di una qualità scadente.

Sono d'accordo con Amadei, il centravanti della Roma campione d'Italia del '42, quando sostiene che oggi prevale l'agonismo sulla tecnica, anche se devo ammettere che durante le partite che si disputano oggi i giocatori hanno meno tempo per ragionare perché il gioco e gli schemi si sono velocizzati al massimo. La media del calciatore è cresciuta: non c'è più il fuoriclasse, ma nemmeno il bidone assoluto. Sulle eventuali innovazioni, come dare tre punti a chi vince o penalizzare chi pareggia senza reti, dissento poiché il calcio è bello così come è stato inventato dagli inglesi.

Basterebbe comunque sdrammatizzare certe situazioni, dare più importanza al gioco che al risultato per riportare il calcio italiano a una dimensione più accettabile, che si riappacifchi con un pubblico che mi pare sempre più seccato e svuotato di certi interessi che invece stanno alla base del tifo».

Pagina a cura di **Angelo Caroli**

Calcio d'altri tempi: (a sinistra) il milanista Nordahl si proietta sul pallone come un ariete e batte il portiere; (a destra) John Charles nel suo classico colpo di testa vincente

Le giudicano domenica Como e Catanzaro

Esame per due

Senza Brady e Pecci resteranno al buio?

Juventus senza Brady e Torino senza Pecci: le squadre torinesi dovranno entrambe rinunciare domenica agli uomini che ne ispirano le rispettive fonti di gioco. Giocheranno al buio contro Como e Catanzaro? Questo è il primo interrogativo che contraddistingue la vigilia del round numero diciassette del campionato. Ma non è il solo a riguardare direttamente le due torinesi: Rabitti rilancia Van de Korput nel ruolo di «libero» dopo tre settimane di assenza del calciatore olandese dai campi di gioco. Anche Trapattoni sceglie di cambiare, avvicendando Causio con Marocchino nella formazione iniziale. Queste diverse novità contribuiranno a caratterizzare in senso positivo la domenica calcistica di Juventus e Torino?

Agli interrogativi rispondono Burgnich e Marchioro, i tecnici che guidano le avversarie di turno per granata e bianconeri: il Catanzaro che ha imparato a farsi rispettare come squadra rivelazione della stagione e il Como che, vincendo 5 dei 7 incontri disputati in casa, ha sinora concesso pochissimo ai rivali sul suo terreno di gioco.

Quanto valgono questa Juventus e questo Torino e quanto valgono in assoluto entrambe le squadre è il tema delle due conversazioni «parallele». Le risposte «promuovono» sia la Juventus che il Torino, più la Juventus del Torino. Ma prima, per novanta minuti, ci sarà da fare i conti anche con Catanzaro e Como. Parola agli allenatori.

Marchioro: «Attenzione a Marocchino»

— Che ne pensa Marchioro di una Juventus senza Brady e con Marocchino al posto di Causio?

«Ma sarà poi vero che Causio non gioca?».

— La sorprende, questa esclusione?

«Stando così le cose, verranno a mancare alla Juventus non uno, ma due pezzi da novanta tra virgolette, e noi ci troveremo di fronte ad una squadra che correrà di più e sarà anche animata da un maggior spirito di corpo. Ultima considerazione: mi pare che i Prandelli e i Marocchino non siano gli ultimi arrivati».

— A Como, nel torneo di Capodanno, Marocchino ha segnato e fatto segnare. Trapattoni ovviamente si augura che il giocatore si ripeta.

«Direi che impressionò veramente entrando nel secondo tempo. Mi ricorda quei calciatori dal bagaglio non eccelso, ma che dimostrano di saper fare in maniera splendida quello che è nelle loro possibilità. Stiamo parlando di un elemento d'urto, uno che difende bene la palla».

— Parliamo anche degli assenti.

«Limitiamoci a Brady. La mia definizione è quella di un giocatore di qualità, quello che negli ultimi quaranta metri ti inventa qualcosa che può mettere in crisi l'assetto della difesa avversaria. Noi siamo contenti che non giochi. Ovviamente io esprimo il pensiero dei miei giocatori, non lo dico io in prima persona».

— Con Brady in campo, nell'incontro di andata, voi perdeste per un'autorete di Lombardi e un calcio di rigore trasformato da Cabrini. La Juve creò molte altre occasioni, ma concretamente vi superò così.

«Tutto sommato, era una Juventus normale».

— Lei comunque, negli spogliatoi, recriminò sul risultato e se la prese anche con l'arbitro.

«Feci male, non avrei dovuto lamentarmi dell'arbitro».

— Squadra che segna con il contagocce, e raramente con le punte di ruolo, squadra che fatica a rimontare un gol di svantaggio: non le pare che qualche juventino possa anche sentirsi sfiduciato?

«Ho incontrato Bettega lunedì per la registrazione a Milano della sua trasmissione e devo dire che mi è sembrato convintissimo delle possibilità della Juve. Vedrà che a Como la squadra di Trapattoni giocherà per il successo. A "Caccia al tredici" Bettega ha pronosticato la vittoria di una delle due squadre, ma è evidente che ha inserito l'uno nella sua schedina solo per scaramanzia. Non mi è parso che credesse a questa eventualità».

— E voi con quale obiettivo giocherete?

«Noi cerchiamo l'impresa».

— Ma secondo Marchioro la Juventus è da scudetto?

«Sinora si è espressa a livelli inferiori rispetto al suo potenziale. Per me ha le stesse possibilità dell'Inter, mentre la Roma mi sembra aver speso di più».

— E il Torino?

«Ha acquistato maggior personalità, recuperato pure Pulici. In percentuale, dal momento che è di moda esprimersi in questo senso, vale qualcosa meno delle migliori».

Pagina a cura di **Alberto Gaino**

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

Burgnich: «Granata, sorpresa nella corsa allo scudetto»

Pecci non giocò nemmeno a Catanzaro, e, dopo l'incontro, Rabitti commentò il primo vero insuccesso della sua gestione dicendo che per avere una controprova sarebbe stato necessario rigiocare la partita con Pecci in campo. Burgnich cosa ne dice?

«Per me Pecci è il migliore centrocampista italiano. Ma a Catanzaro Sclosa, che lo sostituiva, giocò uno dei suoi migliori incontri in assoluto. Sclosa è un calciatore che sopperisce con la forza e con il temperamento alla mancanza di intuizioni che ha uno come Pecci».

— A Catanzaro il Torino dovette rinunciare anche a Van de Korput, nell'occasione Rabitti affidò a Salvadori i compiti del «libero». Adesso che può significare il ritorno dell'olandese in un ruolo in cui è stato molto discusso?

«Van de Korput è un giocatore di levatura internazionale. E' quello che nel Torino avvia l'azione, è un difensore che si sgancia e va all'attacco. Per questa attitudine offensivistica è da temere».

— Il prossimo sarà il terzo match della stagione tra Catanzaro e Torino. Cominciaste ad affrontarvi in Coppa Italia e allora i granata vinsero nettamente. Poi, a Catanzaro in campionato foste voi a mettere sorprendentemente «sotto» il Torino. Che idea si è fatto di questa squadra?

«Il Torino era già forte quando lo affrontammo in Coppa Italia: squadra dal gioco arioso e spumeggiante, con molti uomini in vena. Sul nostro campo si comportò meno bene: attaccò ma si espose e noi passammo in contropiede».

— A maggior ragione mediterà di attuare questa tattica a Torino?

«Noi veniamo per portare via qualcosa. Chiaro che tenteremo di colpire di rimessa. Saranno le stesse circostanze dell'incontro, con il Torino che premerà, ad obbligarci a giocare in difesa, ma guai se dovessimo lasciarci comprimere nella nostra area: se escludiamo Menichini gli altri nostri marcatori sono tutti ex mediani, portati a rilanciare l'azione».

— Avrete di fronte un Torino che ha recuperato Pulici al fianco di Graziani, con D'Amico alle loro spalle nel ruolo di suggeritore: è una squadra d'attacco, una squadra che rischia. E adesso lei dice che domenica l'affronterete guardinghi ma non troppo?

«Guardi che non siamo meno offensivisti del Torino, che anche noi siamo abituati a prenderci dei rischi. Ci presentiamo con due punte, si capisce che poi non sono Pulici e Graziani, gente che segna regolarmente».

— Qual è stato secondo lei il punto debole del Torino sinora?

«Probabilmente ha pagato molto l'handicap di questi continui forzati avvicendamenti di uomini e aveva bisogno di ritrovare un assetto più stabile per riuscire ad esprimersi con più continuità. Così com'è messa ora è una squadra che può dare fastidio a chiunque, può diventare la sorpresa nella corsa allo scudetto».

E dell'altra squadra di Torino, la Juventus, che opinione ha?

«Se si sveglia non ha rivali. Ma sembra immersa in un lungo sonno. Non so cosa le manchi esattamente. Forse la scossa giusta».

OGNI SABATO LA STAMPA E TUTTOLIBRI

Settimanale di attualità culturale letteratura scienza arte spettacolo

- **Nei diari di Musil** la vita contro la ragione
- **Dopo la scoperta del relitto** Il naufragio della Medusa Una tragedia che è diventata mito
- **Bentornato Jeeves** L'autobiografia di Woodhouse

LA STAMPA E TUTTOLIBRI 400 LIRE

La cultura non ha prezzo. Perchè farvela pagare?

Segreti e sorprese al Festival astigiano delle sagre

A Cinaglio canestrelli «tambass»

Cinaglio, 430 abitanti, agricoltura [illegible] vino. La carta d'identità del paese astigiano che domani e domenica animerà [illegible] decima giornata [illegible] Festival delle Sagre organizzate dalla Camera di Commercio è piena [illegible] sorprese. Prima di tutto i *canestrelli*, il dolce tipico, vanto [illegible] piatto forte della cucina locale. Tutti [illegible] Cinaglio ne vantano le qualità, ma se provate [illegible] chiedere informazioni più precise, per esempio gli ingredienti della ricetta, la gente vi guarderà [illegible] sospetto. I *canestrelli* sono l'emblema, la bandiera che ha reso famoso il paese: tutti, dai vecchi ai bambini, [illegible] che bisogna mantenere il segreto.

«*Siamo spiacenti* [illegible] *non lo svelìamo a nessuno*», sussurra la segretaria della Pro loco Egle Ferrero, «*la ricetta risale al 1630, l'hanno scoperta i nostri nonni setacciando gli archivi dell'antica cucina*».

E naturalmente domani sera i *canestrelli* saranno [illegible] tavola con un menù estremamente vario innaffiato [illegible] un robusto *Barbera d'Asti* al prezzo [illegible] 6500 lire al coperto. Per antipasto qualco[illegible] di stuzzicante: acciughe [illegible] verde, secondo la tradizio[illegible] della migliore cucina pie[illegible] dai sapori forti. Seguono nell'ordine: «chiacchierini» (fagioli» in insalata, frittata con cipolle, peperoni con salsa. [illegible] siamo [illegible] al «primo»: tagliatelle fumanti fatte [illegible] casa condite con sugo di carne.

A questo punto anche il buongustaio più agguerrito potrebbe deporre la forchetta soddisfatto [illegible] [illegible] cora il piatto forte: un robusto Brasato al Barbera accompagnato da due contorni: carote e finocchi al [illegible]ro. Non resta che il «dessert»: un delizioso budino servito con i canestrelli, il dolce fuoriclasse di Cinaglio.

Vogliamo almeno spiegare in due parole che [illegible] sono i canestrelli? La segretaria della Pro loco [illegible] di resistere: «*Chi* [illegible] *vuol vedere venga a mangiarseli*», risponde senza troppi complimenti, poi si lascia convincere: «*E' un segreto nostro e* [illegible] *lo teniamo ben stretto: dirò soltanto due parole, niente di più: sono dolci, piccoli, rotondi, sottili come un'ostia, secchi* [illegible] *friabili*».

Quali ingredienti contengono? Egle Ferrero lancia un'occhiata di fuoco: «*Ne dico solo tre: uova, farina, cacao*».

Tutto qui? «*Gli altri non si possono rivelare*».

Come si preparano i canestrelli? La segretaria [illegible] Pro loco si arrabbia: «*Se a Cinaglio sanno che ho detto tutte queste cose mi sgridano: si fanno cuocere con un particolare arnese fatto di una lega speciale. Anticamente tutte le famiglie di Cinaglio lo possedevano e ogni arnese portava stampate le iniziali dei proprietari*».

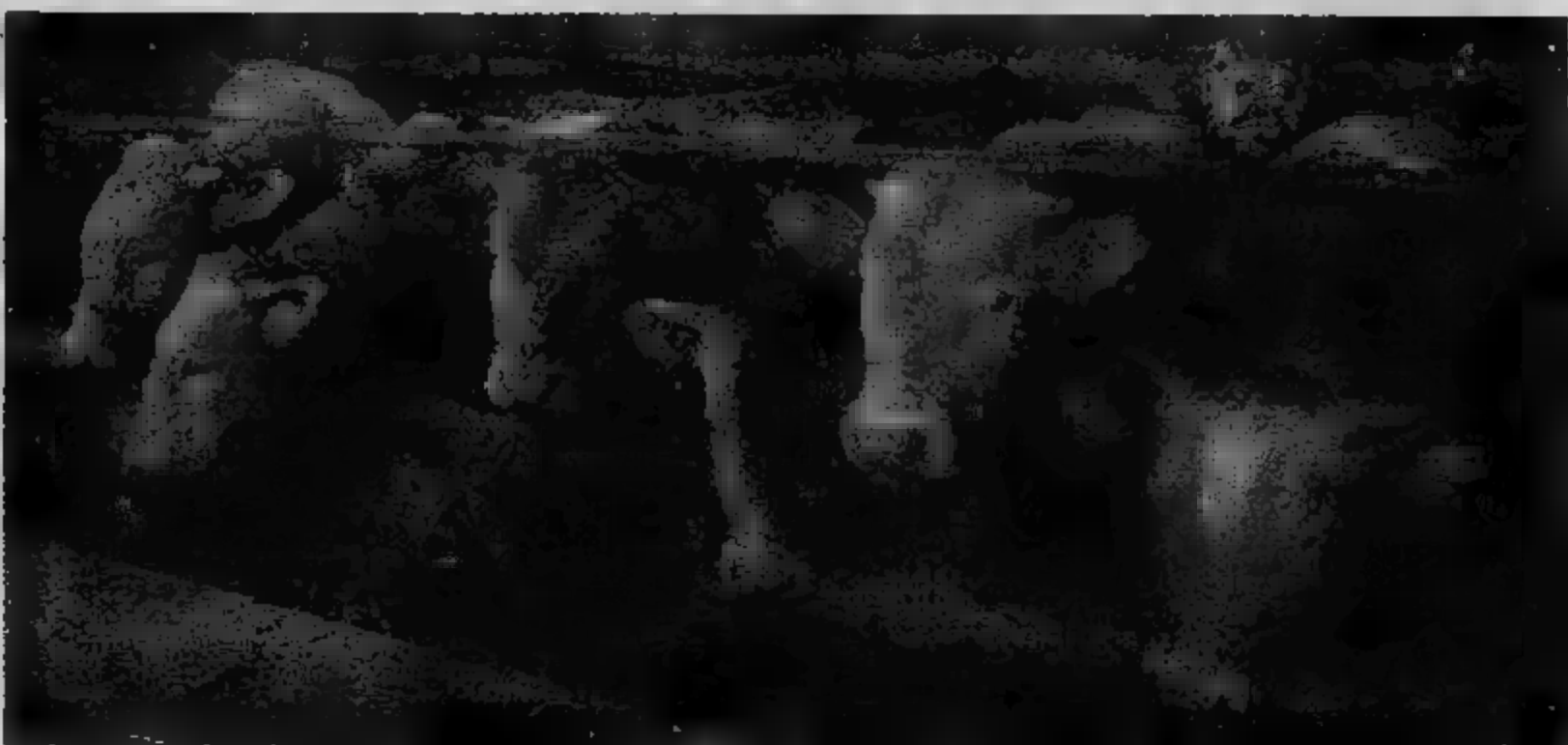
[illegible] oggi? «*La Pro loco ha fatto ricostruire una serie di questi strumenti e vi ha inci*[illegible] *il suo simbolo*».

I canestrelli cuociono in [illegible] attimo: temperatura a cento gradi, pochi secondi [illegible] il dolce segretissimo è pronto per essere servito. Per prepararlo e presentarlo alle varie sagre gastronomiche a Cinaglio si lavora sodo: «*Ne facciamo diversi quintali, lavoriamo praticamente tutta l'estate per mettere* [illegible] *parte i dolci che venderemo d'inverno. La preparazione è laboriosa: chiudiamo i canestrelli in sacchetti di nylon dove si conservano perfettamente e restano friabili e gustosi*».

A preparare i *canestrelli* è [illegible] Pro loco, un organismo ricco di iniziativa che vanta [illegible] primato forse assoluto, 150 soci su [illegible] popolazione [illegible] 430 abitanti, praticamente un iscritto per famiglia. Per questo Cinaglio è uno dei paesi che aderiscono con più entusiasmo al Festival delle Sagre, mettendo [illegible] campo un'esperienza che raggiunge risultati eccellenti anche nelle manifestazioni più significative organizzate dalla Pro loco durante l'anno.

La festa patronale si svol[illegible] la quarta domenica d'agosto e per [illegible] smentire la fama è dedicata ai *canestrelli*: le massaie del paese fanno a gara a preparare i dolci, in palio ci [illegible] tre canestrelli d'oro. Altra festa importante il Carnevale: l'ultima domenica di febbraio si organizza [illegible] distribuzione gratuita di polenta [illegible] spezzatino, mentre i giovani danno vita [illegible] un corteo in costume dedicato [illegible] Bacco, dio del vino: «*Chi lavorava il giorno di Carnevale trasgrediva le leggi di Bacco* — spiegano i responsabili della Pro loco — *quindi veniva portato in piazza e processato pubblicamente: per scontare la col*[illegible] *doveva invitare* [illegible] [illegible] *bere tutta le gente del paese*».

«La scena verrà ripetuta anche quest'anno. I monumenti di Cinaglio? La chiesetta di San Felice presso [illegible] cimitero: [illegible] l'edificio più antico (XI secolo) anche [illegible] ha la facciata settecentesca e contiene preziosi affreschi del XIII secolo. Purtroppo sta andando in rovina. Oltre ai *canestrelli* l'altra passione della gente di Cinaglio è il *tambass*, il tamburello, il vecchio sport del Monferrato.

m. a.

Aspetti di Cinaglio, un paese [illegible] antica storia contadina, [illegible] ricco di intraprendenza: [illegible] antiche stradette, le cascine, i bovini della [illegible] modello, la gipsoteca (Fotoservizio Guglielmo Lobera)

I piemontesi trascurano un patrimonio pr

Convento di Monte Mesura, orologio, XVIII secolo

Carcegna: Sant'Antonio abate, XV secolo (particolare) (Foto di Renato Andorno)

I lagh
ma so

[illegible] piemontesi non conoscono i loro
Questo patrimonio di bellezze naturali
prezzato soltanto per pochi mesi all
quando le spiagge assolate si riempio
villeggianti. Ma chi cerca i romantic
saggi dell'autunno? il primo fiorire dell
mavera? I monumenti dell'arte antic
contadini dell'entroterra che hanno se
con cappelle [illegible] affreschi di santi i cro
delle loro strade di campagna?

Anche gli operatori turistici hanno
per propagandare soltanto l'immagine
va dei loro centri [illegible] villeggiatura. A se
bre hanno già chiuso alberghi [illegible] ristora
salvo poche eccezioni, li riapriranno a
gio. Vivono di rendita della fama intern
nale costruita negli anni della «*belle ép*
quando le vacanze sui laghi facevano «
perché erano quelle [illegible] principi [illegible] sovran
bili blasonati [illegible] decaduti, ricche ereditie
dive del cinema.

Il pubblico viene da lontano: comitiv
ganizzate dall'Inghilterra e dalla Sviz
torpedoni che scaricano frotte di tede
belgi, francesi, qualche spagnolo. Da a
anni arrivano anche americani che non
[illegible] dollari di mancia; [illegible] cominciano a
la loro apparizione i giapponesi.

La gente di [illegible] che abita dietro l'ar
invece, trascura [illegible] torto [illegible] itinerari [illegible]
laghi. Un errore.

[illegible] tempo di rilancio, [illegible] rilancio a
ra di comprensorio che veda tutti [illegible]
iniziative comuni. L'idea [illegible] nata in prov
di Novara e vede alleati fra loro Michel
retti, assessore regionale al turismo, l'
cato Pier Luigi Cassietti, presidente del
te provinciale del turismo [illegible] Novara [illegible]
ca Olmi Frigerio, presidentessa del
prensorio del Cusio-Verbano-Ossola.

Ci [illegible] già stati diversi incontri: al
gio De Filippi di Arona e all'hotel villa
lotta di Belgirate. Altri sono in progran
Il 9 marzo gli operatori turistici saranno
[illegible] chiamati [illegible] raccolta a Belgirate pe
scutere della «Storia realtà e prospettiv
turismo lacuale».

Lo sforzo per tentare un discorso [illegible]
valorizzazione dei laghi viene fatto pr
dalla provincia di Novara che in pochi c
metri quadrati [illegible] il lago Maggiore dove
giornava Eleonora Duse, quello [illegible] Orta
nel Medioevo si diceva popolato [illegible] serp
lenose sterminate poi [illegible] San Giulio c
pietrificò sul fondo [illegible] quello di Mergoz
più piccolino, poco conosciuto [illegible] at
zature turistiche d'avanguardia.

«*Un rilancio del turismo sui laghi* —

Centonara, chiesa parrocchiale, Sant'Uber

ezioso che attira da sempre gli stranieri

i: panorami, arte e quiete ltanto per pochi mesi l'anno

aghi. e ap- anno o di paе- pri- del nato evia

inito esti- tem- nti e, mag- azio- que» chic» l. no- ere e

e or- zera; eschi; lcuni lesi- fare

golo, suoi

nisu- iti in incia Mo- avvo- l'En- Fran- com-

colle- Car- nma. o an- r di- e [illegible]

vo di oprio hilo- sog- che l ve- he li zo, il trez-

dice

l'assessore Michele Moretti — *può avvenire soltanto se il tempo di apertura dei locali non si limiterà ai mesi dell'estate* [illegible] *si dilaterà a comprendere l'arco dell'anno intero. Da maggio* [illegible] *settembre in coincidenza con l'alta stagione* [illegible] *potranno accogliere gli stranieri che costituiscono la clientela «forte» perché spendono valuta pregiata,* [illegible] *non si preoccupano se i prezzi hanno avuto piccole lievitazioni. Per gli altri mesi occorre invece guidare il villeggiante rivolgendosi* [illegible] *quel pubblico nostrano che vuole trascorrere dei periodi* [illegible] *vacanza ma che deve fare i conti perché gli tornino i bilanci alla fine del mese»*.

Gli anziani che adesso vengono dirottati in gran parte verso i centri della Liguria potrebbero essere ospitati negli alberghi dei laghi. Anche gli studenti delle scuole potrebbero trascorrere dei periodi di [illegible] in Piemonte.

Qualche esperimento è già stato fatto. I risultati [illegible] stati giudicati «soddisfacenti».

«*Tuttavia* — aggiunge Moretti — *non basta fare arrivare gente per risolvere i problemi del turismo. Occorre che vengano anche create le condizioni ideali per un soggiorno piacevole. Le acque inquinate, la poca attenzione* [illegible] *problemi dell'ambiente si traducono in un disastro ecologico* [illegible] *fanno anche cattiva pubblicità alle attrezzature turistiche della zona»*.

Un lavoro di recupero dei guasti è indispensabile. La valorizzazione delle opere artistiche e di interesse culturale è opera importantissima.

Nel Cusio proprio in questi giorni è stato [illegible] in circolazione (a [illegible] dell'editrice «Lo Strona» che pubblica mensilmente una pregevole rivista di ricerche storiche), un libro sugli «affreschi del lago d'Orta». Il volume (redazione di Luigi Alberti, fotografie di Renato Andorno, consulenza artistica del professor Ferdinando Viglieno-Cossalino, copertina rilegata, carta lucida) presenta i dipinti realizzati sulle facciate delle chiese, sulle pareti dei municipi, sotto i tetti delle [illegible] o sulle cappelle votive nascoste fra il verde dei boschi di quercia.

Una vera scoperta. Alcuni [illegible] ben conservati anche [illegible] vecchi di secoli. Altri [illegible] appena visibili. La pioggia battente e lo smog, l'incuria del tempo e degli uomini li hanno quasi distrutti. [illegible] proprio queste testimonianze sbiadite [illegible] [illegible] vive, rappresentano la più efficace denuncia del lago che vuole essere valorizzato: non vuole morire.

Lorenzo del [illegible]

Cesara, cappella Suola, traslazione del corpo [illegible] Vergine, XVIII secolo

...to, XVIII secolo

Cesara, ossario, [illegible] che contrattano [illegible] la morte, XVIII secolo (particolare)

Festa dell'«emancipazione» nelle valli valdesi

I falò nella notte e l'agape fraterna

«I valdesi sono ammessi a godere di tutti i diritti civili e politici dei nostri sudditi, a frequentare le scuole dentro e fuori delle Università e a conseguire i gradi accademici. Nulla però è innovato quanto all'esercizio del loro culto...». Così recitano le «regie patenti» emanate da Carlo Alberto il 17 febbraio del 1848 che sanciscono la «emancipazione» dei valdesi i «barbet», di cui ricorre prossimo il 133° anniversario.

I valdesi, che costituiscono più della metà della popolazione dei venti comuni delle valli del Pellice e Germanasca, formano la più ampia comunità protestante italiana, collegata con le comunità calviniste di mezza Europa.

Il 17 febbraio è la loro festa più significativa, che ricorda la data in cui, sotto la spinta delle rivoluzioni liberali che agitavano nel 1848 tutte le nazioni europee, veniva messa fine a una storia di stragi e persecuzioni, compiute per secoli e secoli, in nome dell'intolleranza religiosa.

Torre Pellice, centro di mezza montagna, che si raggiunge da Torino percorrendo circa di 60 chilometri su una arteria rettilinea e scorrevole che lascia da parte il vicino Pinerolo, è il della vita religiosa valdese.

Qui martedì si terranno le cerimonie più significative che, con minor dovizia di mezzi, vengono ripetute in ogni comune della zona.

La sera della vigilia vengono accesi, nei «quartieri» e nei punti più panoramici delle valli, enormi falò che arderanno per

I costumi (Paschetto)

Ognuno contribuisce, come in una gara, nel portare la legna messa da parte nel corso dell'anno e intona inni religiosi intorno al fuoco, simbolo della conquistata libertà che spezza le tenebre dell'oscurantismo.

Il giorno seguente, dopo aver celebrato alle 10,30 nel tempio il culto detto «di rendimento di grazie al Signore», a cui la popolazione partecipa in massa, la comunità nel tempio si ritrova per l'«agape fraterna», un pranzo accompagnato da racconti storici e canti.

L'occasione migliore per venire a contatto con il folclore più genuino è proprio questa, quando sale, a cui tutti possono accedere, si danza con i tradizionali, semplici costumi, caratterizzati dalla cuffia bianca o nera, a seconda dell'età e della condizione delle donne che lo indossano.

Un tempo vigeva l'usanza, oggi ancora viva in parte a Pomaretto, di recarsi al tempio con un corteo in costume.

In serata le filodrammatiche recitano «pièces» a carattere storico. *«Quest'anno però* — dice Giuseppe Platone, pastore d'Angrogna — *c'è la siccità che mette in forse la realizzazione dei falò e creare pericoli. Inoltre nella serpeggia molto malumore per la mancata ratifica delle "intese" firmate tre anni fa tra lo Stato italiano e la nostra Chiesa. Ne discuteremo proprio domani a Torino in un dibattito pubblico».*

Le testimonianze più significative della storia valdese sono raccolte nella Casa e nel Museo di Torre Pellice.

La Casa Valdese raccoglie nella biblioteca 30 mila volumi, tra cui la Bibbia di Olivétan e mentre il celebre Ernesto Rostan, raccolta della delle attorno a Pinerolo, è conservato nel vicino Collegio che, Ginnasio ed il grande Tempio, l'ossatura delle strutture comunitarie.

Il Museo, il cui primo nucleo risale al racconta nelle prime tre la storia del movimento religioso creato dal mercante lionese Valdo nel 1174 e delle persecuzioni.

Sono documentate la diaspora medioevale e l'incontro con la Riforma, l'ambiente delle Valli a cui si restringe nel '500 la presenza valdese, l'intolleranza religiosa e la conquista della libertà.

I quotidiana sui monti sono numerosi sotterranee dove sono ricostruiti, con arredi originali, gli interni di un tempio, di una piccola aula scolastica, di una cucina e di una camera da Telai e costumi completano l'esposizione.

Altri musei di minor interesse aperti a Prali, svolgersi della celebre battaglia del 1690, ad Angrogna ed a Rorà, patria di Giosuè Giavanello, l'eroe che guidò nel 1600 le lotte contro gli attacchi dei Savoia.

San Valentino e l'amore

Quattordici febbraio: San Valentino. E' il giorno degli fin dal Medioevo quando si cominciò a che a metà uccelli, avvertendo i primi tepori primaverili, cominciassero a Voleva dire che la natura, dopo il letargo dell'inverno, si risvegliava. L'usanza è per secoli e tempi disincantati e poco inclini al romanticismo i giovani difficilmente non si ricordano di «lui» e di «lei». La Chiesa festeggiando san Valentino il 14 febbraio ricorda in realtà due persone: un sacerdote romano che subì il martirio nel e il vescovo di Terni che, cinque anni dopo, convertì il Cratone al cristianesimo ma imprigionato e decapitato

I concorsi banditi dalle Funivie Val Veny e da Tourisport

Courmayeur, un paese di sole Bardonecchia tutta da fotografare

La fotografia della settimana sul tema «Uno scorcio di Bardonecchia» è stata scattata da Silvia Pastore, via Lessona 30 Torino — che vince i due giornalieri messi in palio da Tourisport. Vincono un giornaliero ciascuno anche: Franco Ferraresi, via Ariosto 9, Settimo Torinese; Fiorella Ercolino, via Spazzapan 8, Torino; Rosa Bria Berter, via Breglio 27, Torino.

I temi delle prossime due settimane sono «Foto di una caduta sulla neve» e «Foto di una ragazza» con termini per l'invio rispettivamente il e il 21/2. Le fotografie possono consegnate o spedite oltre che a Tourisport-Bardonecchia, anche a Tourisport in via Cellini a Torino orario entro venerdì sera.

Nella terza settimana del concorso «Vinci Courmayeur uno slogan» bandito funivie della Val Veny l'abbonamento bigiornaliero è stato vinto dalla dott.ssa Carla Campana, via Massena 101 Torino con lo slogan: «Sole di Courmayeur ... e non è mai sera» e da Silvia Arlandi, via Tommaso Grossi 5 Torino con lo slogan: «Courmayeur montagne? Courmayeur sole? Courmayeur neve? Sì, Courmayeur / felicità».

Vincono poi un giornaliero: Fiorenzo Garin, Grange de Barme 33 Châtillon (Ao) e Rossella Baldini, via Sestriere 34 Cascine Vica (Torino).

Incontro con la musica antica

Incontro con la musica antica, questa sera, a Imperia: alle 21, nel ridotto del Teatro Cavour di Porto Maurizio, è in programma un concerto del duo E' il secondo dei «appuntamenti musicali» organizzati dall'Assessorato alla cultura e di soggiorno di Imperia, con la consulenza artistica dell'organizzazione «Teatro Tempo».

Chi sono gli interpreti? Teodoro Rovetta, bergamasco, è un baritono. E' uno dei migliori interpreti italiani di musica antica e contemporanea. Ha debuttato nel come protagonista dell'opera «La mano felice» di Schönberg alla Scala di Milano.

Giovanni Pellini si occupa di alcuni di musiche medievali e rinascimentali suonatore strumenti dell'epoca: la maggior parte delle musiche per liuto solo e per e liuto, sono trascritte in notazione moderna da lui stesso.

Il programma prevede «Laudi» dal Laudario di Cortona; villanelle spagnole; canti trovadorici (di Provenza) e «minnesarger») canti inglesi e tedeschi.

A Finale con Chopin

Ultimo appuntamento con Chopin, domani sera a Finale Ligure. Il concerto di Jean Micault conclude dunque la prima «I pianisti del Mondo», dall'assessorato al e da soggiorno con la consulenza professor Aloise Vecchiato, direttore Centro di Verona.

L'esibizione di Micault avrà inizio alle 21,15 al Teatro Domus Johannes XXIII.

L'iniziativa ha avuto enorme successo: si calcola che ai sei concerti precedenti assistito circa 5000 persone.

«Vaudeville» ad Alessandria

Settimo spettacolo della stagione di prosa organizzata al «Comunale» dall'Ata, l'azienda alessandrina. Martedì e mercoledì 17-18 febbraio, alle 21,15 precise andrà in scena «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, presentato dalla Cooperativa Teatro Giulio Bosetti che dello spettacolo è anche regista.

Lo spettacolo è in abbonamento; per i in vendita i biglietti al botteghino del teatro.

«ABC del Teatro» — Lo spettacolo realizzato dalla compagnia «Erba ragazzi» per le elementari e le medie è una specie di dizionario illustrato dei termini che riguardano il teatro. Oggi è al teatro Comunale di Orbassano, martedì sarà a Lanzo, il 18, 19 e 20 sarà a Novi Ligure. Dirige Massimo Scaglione, coordina Gian Mesturino.

CONAN IL BARBARO

TOM E JERRY

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Le persone del dovranno molta attenzione perché ci sono possi- furti. Per il resto la giornata si svolgerà . Nel lavoro saranno riconosciuti sforzi e l'impegno alla soluzione di problema che colpiva l'ambiente tivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
giornata i nati segno cuni problemi sia genere lavorativo, che sentimentale. Il partner si of- per vostra considerazione un po' troppo azzardata; dovrete fargli le dovute . Anche in famiglia ci saranno delle discussioni però si risolveranno felicemente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Alcuni potranno veramente per aver fatto colpo su di una conqui- molto ardua. La relazione potrà essere molto duratura solo se da parte vostra l'ombra gelosia. I vostri interessi avranno un'ottima ripresa e ne rete certamente avvantaggiati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata splendida, modo al- molte nuove amicizie per- veramente simpatiche e valide. non vi problemi potrete distrarvi con il partner vicino, una da tempo programmata e mai effettuata. Buone notizie da parente.

(23 luglio - 22 agosto)
Alcuni del segno dovranno fare molta attenzione possibili ed inde- visite di ladri. La vostra professione ha raggiunto un periodo vera fortuna e voi potreste che felici. Anche gli affari positivi, quindi fatevi coraggio ed affrontate ogni difficoltà con ottimismo.

(23 agosto - 22 sett.)
regalerà alcuni incontri molto vantaggiosi fra persone sentimentalmente che potrebbero poi finire in felici matrimoni. difficoltà professionali verranno superate molto brillantemente possibilità di buone verso i vostri superiori.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gli influssi vi sono momentaneamente negativi. ed affron- molte difficoltà che vi ranno e vi impediranno andamento delle vostre facoltà. preoccupatevi si tratta solo un momento passeggero. Probabili liti anche tra .

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Da qualche tempo po' troppo trascurato i vostri interessi. le conseguenze hanno bisogno del vostro impegno. quan- riguarda il lavoro avrete nessuna complicazione e tutto si svolgerà serenamente. Venere vi renderà in splendida forma per l'amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Mercurio in giornata vi creerà qualche preoccupazione per gli affari che sarà superabile se parte vostra di e volontà, ne ottimi vantaggi. Anche il lavoro e l'amore vi daranno motivi gioia, ma presto supererete ogni piccola contraddizione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Chi oggi avrà la possibi- con persone molto per decidere una questione di lavoro influenzerà molto il prossimo futuro. amore dovete stare molto attenti a non fissarvi su persone gliate, e che non meritano un minimo della vostra profonda stima.

(21 genn. - 18 febbr.)
Saturno e Giove, in congiunzione negativa segno, vi renderanno alcune complicazioni genere professionale, dovrete essere molto decisi e bloccare la situazione al più presto. Alcuni modo di dedicarsi molto persona amata, che un po' di tempo veniva trascurata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Alcuni urbi di salute mai accusati passato, sarà bene elimina- totalmente l'alcool, che ne è principale. Gli accordi presi giorni fa collega avranno un'ottima conclusione potrà giovare allo svolgimento del vostro lavoro. Previste perdite negli .

DAMA

Il B. vince in 5 mosse (F. Varoli).

SOLUZ.: 9-13, 7-22; 12-7, 17-19, 18-11; 3-6, 23-5; 6-22.

SCACCHI

Soluzione del problema 1. Ca5 (min. 2. Tc4)

N. 2266 (11 + 7)

Alexander Kish
Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Incertezza; 11. Filosofia morale; 12. Un pezzo scacchi; 13. Argomenti; 14. Modena; Dopo il bis; 16. In 17. vole; Sono uguali nelle pere; morbosa; Iniziali di Polo; Boria; E' sempre... tali; 24. Componi- poetico; 26. dello zinco; Pompa, sfarzo; Lupo cerviero; Lescaut dell'abate Prévost; 31. all'utile, 1. del altrui; 2. Aria più alta e più 3. Verso; 4. politico; 5. Nota musicale; 6. E' considerata la maestra della vita!; 7. Sud-Ovest; Pieno di punte; 9. perfetto; 14. veneziano dell'Ottocento; 17. Strauss era il re; La della spia; 20. Pronome; 21. L'autore «Il dei miei romanzi»; Moneta statunitense; 23. Giaci- nascosto; 25. Tocco 27. Un insidioso veleno; 29. bolo del cerio; 30. Massa.

SOLUZIONE: Orizzontali: 1. Perplessità, 11. Etica, Torre, 13. Temi, 14. MO, 15. Ter, 16. Tra, 17. Vario, 19. Ee, 20. Mania, 21. NP, Gela, 23. Tal, Ode, 26. Zn, 27. Gala, 28. Lince, 30. Manon, 31. Interessato. Verticali: 1. Pettegoli, 2. Etere, 3. Rima, 4. Pel, 5. La, 6. Storia, 7. SO, 8. Irto, 9. Tre, 10. Aeroplano, 14. Manin, 17. Valzer, 18. Ia, 20. Me, 21. Malot, 22. Cent, 23. Tana, 25. Dit, 27. Gas, 29. Oe, 30. Ma.

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

Il mercato delle pulci
STAMPA SERA
nome indirizzo
cognome telefono
COMPRO☐ VENDO☐ CAMBIO☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto *in casa*. Queste voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi valore massimo L.

Ritirate la busta con Stampa Sera alla vostra edicola imbucatela con i vostri

in edicola

GRANDE ENCICLOPEDIA

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

La GRANDE ENCICLOPEDIA è la più importante e moderna opera di carattere enciclopedico generale oggi disposizione del lettore italiano. È il più completo ed aggiornato strumento di consultazione di studio che una famiglia possa desiderare: per la vastità, l'obbiettività e l'aggiornamento del suo potenziale informativo, la GRANDE ENCICLOPEDIA costituisce la base l'essenza di un'intera biblioteca familiare.

La GRANDE ENCICLOPEDIA soddisfa quindi l'aspirazione di tutti coloro che, giovani adulti, hanno bisogno di disporre di uno strumento formativo ed informativo completo, aggiornato, chiaro ed obbiettivo che serva realmente, ed in ogni momento, a chiarire e risolvere gli innumerevoli problemi ed interrogativi che la vita quotidiana, lo studio o il lavoro propongono continuamente.

L'opera si compone di **180** fascicoli, ciascuno di **64** pagine, che formeranno **20** volumi, nel formato di cm 22,5×30, lussuosamente rilegati, per **11 520** pagine complessive. Le voci della Grande Enciclopedia sono oltre , delle quali **50 000** costituiscono vocabolario completo ed aggiornato della lingua italiana. **5000** voci di tipo monografico offrono ampie sintesi di raccordo ed inquadramento. In ogni volume circa 22 pagine di bibliografia costituiscono vastissimo apparato bibliografico. Le illustrazioni, tutte colori, sono oltre **25 000**. Comprendono numerose tavole speciali argomenti di particolare rilievo e oltre carte geografiche, fisico-politiche, economiche, demografiche, storiche.

Più di 500 specialisti hanno collaborato in 200 discipline diverse.

UN'OPERA GRANDIOSA REALIZZATA DA STUDIOSI ITALIANI PER IL PUBBLICO ITALIANO

Ogni settimana in edicola fascicolo di pagine.
Con il primo fascicolo in omaggio il secondo
e la copertina del primo volume. Lire 2750

Cinecittà contro Hollywood nel pieno di una polemica stagione

Come fare l'amore con la candid camera

[illegible] prime [illegible] «Camera d'albergo»

ROMA — Il regista [illegible] Monicelli ha messo insieme tre «mostri» dello spettacolo: Monica Vitti, Vittorio Gassman ed Enrico Montesano dando vita [illegible] *Camera d'albergo* con la produzione di De Laurentiis, un film da oggi in prima anche a Torino.

Camera d'albergo, come la maggior parte dei film girati da Monicelli (una quarantina), [illegible] una storia originale. Anzi segna il ritorno [illegible] regista ad un soggetto originale [illegible] dopo che negli ultimi tempi (*Caro Michele* della Ginzburg, *Un borghese piccolo piccolo* di Cerami, *Temporale Rosy* di Brizzolara) si [illegible] servito assiduamente [illegible] romanzi.

«*Non è* — osserva Monicelli — *che io mi sia servito quasi sempre di soggetti originali [illegible] dispetto [illegible] letteratura; il fatto [illegible] che in Italia [illegible] abbiamo [illegible] produzione [illegible] romanzi, [illegible] testi teatrali, di musicals, cospicua ed efficace [illegible] in America. Per forza [illegible] cose dobbiamo creare da noi storie per lo schermo*».

Camera d'albergo prende spunto [illegible] tre cinefili di assalto, che rubano immagini [illegible] «cinéma-verité» nella stanza d'un albergo situato nei pressi di piazza del Pantheon a Roma. La varia e spicciola umanità che, [illegible] tutto inconsapevolmente, appare davanti all'occulto occhio di cristallo, dà vita [illegible] [illegible] fitta serie di [illegible] brevi, medie, lunghe, patetiche, drammatiche, comiche e anche farsesche, diverse fra loro, [illegible] legate l'una all'altra [illegible] filo serrato della cronaca.

Migliaia di metri di pellicola che [illegible] bel giorno i tre giovani vanno [illegible] sottoporre al vecchio produttore Mengaroni (Vittorio Gassman), tipico cinematografaro d'altri tempi: lestofante e saggio, tenebroso [illegible] buffonesco, dignitoso e cialtronesco, il quale intende convincere questi ultimi della necessità di ritoccare alcuni degli episodi ripresi nascostamente, per renderli più spettacolari.

A pagare [illegible] spese di questa diabolica idea di Mengaroni, saranno Flaminia (Monica Vitti) [illegible] Fausto (Enrico Montesano), antagonisti nella vicenda che costituisce il [illegible] po centrale [illegible] film. Flaminia, vicina ai quaranta, avvenente, aggressiva e tenera (atteggiamenti consueti della Vitti), [illegible] spirito borghese, preoccupata degli anni che [illegible] e quindi della necessità [illegible] un avvenire sicuro. Fausto, poco più che trentenne, lavoratore studente, [illegible] momento occupato come «netturbino», giovane dai molti ardori ma dall'avvenire incerto. I due, [illegible] tempo amanti, pongon fine ai loro incontri clandestini con una [illegible] di addio ripresa segretamente nella nostra camera d'albergo.

I guai cominceranno quando Mengaroni, che è la personificazione della forza di suggestione del cinema, li rintraccerà e li convincerà [illegible] rigirare [illegible] nota scena, modificata con gli ingredienti del più classico dramma della gelosia. E nella finzione sboccerà miracolosamente la verità, verità che cambierà completamente [illegible] vita ai due personaggi. Un soggetto che realizza cinematograficamente fortunate trasmissioni televisive come *Specchio segreto*. Da questa idea di base, già sfruttata, quali sono gli elementi di curiosità che scaturiscono?

«*Intanto c'è il rapporto diretto e sociale con il cinema. [illegible] interessava mettere a confronto un uomo [illegible] Mengaroni e i giovani di oggi affascinati da tutto ciò che sta dietro la pellicola. I mezzi di diffusione oggi sono molto pericolosi, incidono di continuo sulla realtà, sulla psicologia dell'individuo. Il film, attraverso [illegible] spirito da commedia, cerca di vedere [illegible] stanno [illegible] cose, [illegible] sia ormai diventata imbarazzante [illegible] contraddittoria [illegible] situazione nella quale [illegible] distinzioni diventano sempre [illegible] percettibili. Certo quando alcuni dei [illegible] personaggi (un netturbino, studente lavoratore, [illegible] una piccola borghese, sposata [illegible] un benestante) si trovano [illegible] essere protagonisti [illegible] un film sulla loro realtà d'amanti, il gioco salda quel rapporto di scambio e [illegible] condizionamento reciproci tra cinema [illegible] società in cui continuo a credere*».

Per meglio precisare l'aspetto diverso e più comple[illegible] che contraddistingue il film dalla semplice rappresentazione della «candid [illegible]mera», Monicelli puntualiz[illegible] che *Camera d'albergo* si snoda su tre piani con stili diversi: «*Il primo, relativo alle scene prese dalla vita, è svolto con una realtà sommaria, generica, guardata sciattamente [illegible] recitata in modo grezzo, istintivo. Il secondo — che gira intorno all'esuberante produttore — è presentato [illegible] una stregoneria magica, ricca [illegible] fantasia. Il [illegible] riguarda i personaggi ripescati nella loro condizione [illegible] commedianti*».

E' inevitabile che Monicelli, sia ricorso [illegible] Gassman, attore «monicelliano» per eccellenza, ed abbia [illegible] [illegible] lui il compito di rappresentare con il suo personaggio [illegible] più strane e contrapposte sfaccettature del cinema. Gassman disegna [illegible] produttore estemporaneo [illegible] un po' fanfarone, ma ricco di dignità e [illegible] esperienza, come ce n'erano una volta.

«*Uno [illegible] quei produttori* — dice Monicelli — *privi di cultura, [illegible] tuttavia praticoni, intuitivi, sempre pronti ad ascoltare consigli. L'ho mo[illegible] sullo stampo di certi produttori che ho conosciuto personalmente, che lavora sul finire degli Anni 30 [illegible] agli inizi dei 40*».

Camera d'albergo che cosa ha in comune [illegible] altri suoi film come *Romanzo popola[illegible]* [illegible] *Un borghese piccolo piccolo?*

«*Non è un film "revival" [illegible] oggi va di moda. E' il contrario. Aspira a essere diverso da quelli che ho fatto, più adatto [illegible] sensibilità [illegible] pubblico [illegible] oggi. Pone sul tappeto argomenti attualissimi, [illegible] un futuro abnorme, che la rapida diffusione dei filmini, dei videodischi e altri mezzi [illegible] genere, sta imponendo a tutti i livelli. [illegible] viene fuori il gusto di far[illegible] sopra [illegible] commedia, ma anche il gusto [illegible] indagare su [illegible] mondo che ha voglia di approfittare dei mezzi [illegible] disposizione per scriversi [illegible] ogni costo le proprie storie quotidiane scoprendo la realtà, prevaricandola [illegible] magari restandone vittima*».

Laura Gabbiano

Redford da schiaffi Redford da «Oscar»

Donald Sutherland e Mary Tyler Moore porteranno il regista Redford all'Oscar con «Gente comune»?

ROMA — S'è fatto un gran parlare negli Stati Uniti del film diretto da Robert Redford che ha così compiuto [illegible] [illegible] fortunato debutto nella regia subito candidandosi per l'Oscar. Di questo lavoro, intitolato *Gente comune*, e di cui [illegible] prossima l'uscita anche in Italia, ci parla Ronald Schwary, il giovane produt[illegible] (ad occhio e [illegible] non può [illegible] più di 35 anni) che [illegible] già finanziato *Il cavaliere elettrico* interpretato sempre da Redford a fianco di Jane Fonda.

Schwary — come racconta lui stesso — si è appassionato di cinema fin da ragazzo. Aveva 12 anni quando restò così affascinato da *I dieci comandamenti* che scrisse al regista Cecil [illegible]. De Mille per chiedergli se poteva mandargli alcuni fotogrammi del suo capolavoro.

«*De Mille fu gentilissimo* — dice — *[illegible] inviò [illegible] dozzina di fotogrammi assieme ad una lettera nella quale diceva che sarebbe stato lieto di conoscermi e di fare quattro chiacchiere con me*».

Compì da solo il viaggio per recarsi nella [illegible] in cui abitava il regista, ma purtroppo al [illegible] arrivo apprese che stava morendo. Non fece quella conoscenza, ma continuò ad appassionarsi di cinema. «*Dopo aver completato gli studi ed essermi laureato, divenni aiuto regista, production manager, [illegible] quindi produttore associato. Infine mi sono messo in proprio realizzando il mio primo film che è stato proprio* Il cavaliere elettrico».

Il risultato del film diretto da Redford sembra sia nettamente superiore [illegible] quelle che erano le loro previsioni. I critici di New York lo hanno portato alle stelle definendolo «*il miglior film dell'anno*». Racconta Schwary: «*Quando Redford mi disse di aver trovato il soggetto che cercava da tempo per esordire nella regia, accettai di stare al suo fianco organizzando [illegible] produzione. Lui aveva acquistato i diritti di riduzione cinematografica del libro di Judith Guess, intitolato* Ordinary people, *prima ancora che il romanzo fosse diventato un best-seller. Ne [illegible] entusiasta, anche perché [illegible] trovava quella che era stata la sua famiglia, la [illegible] giovinezza, il [illegible] ambiente. Era [illegible] romanzo che sembrava scritto apposta per lui e che lo riportava a rivedersi com'era da ragazzo*».

Il libro, uscito nel '76, aveva ottenuto un successo straordinario pur essendo stato scritto da una casalinga sconosciuta durante le ore di solitudine in casa, quando il marito era in ufficio e i figli [illegible] studiare. Spiega Schwary che vi si parla di una tipica famiglia americana, del ceto medio alto, come ce ne sono [illegible] milioni: *Una famiglia* wasp, *cioè di pelle bianca, di origine anglosassone [illegible] protestante, agiata, vagamente razzista. I suoi unici valori consistono in una rispettabilità sfarzosa e nell'ostentazione del proprio status, [illegible] con [illegible] assenza di vera cultura, interessata soltanto al benessere, all'aspetto esteriore, al perbenismo, agli interessi materiali, a far bella figura*».

Una simile famiglia ha caratteristiche precise: il marito deve [illegible] [illegible] professionista di successo, la moglie carina, elegante, sorridente, i figli ben nutriti, vitaminizzati, sportivi, bellocci, atletici, amati dalle ragazze anche se non brillano per intelligenza [illegible] cultura. Dice Schwary: «*Nel film [illegible] tale famiglia [illegible] analizzata in modo spietato. La casa va avanti secondo certe regole, certi canoni. E tutto va bene fino a che non esplode la tragedia. Il figlio più grande, Buck, eccellente studente ed atleta, vera pupilla degli occhi dei genitori, annega durante [illegible] regata*».

Protagonista del film [illegible] Donald Sutherland, nella parte del padre, [illegible] affermato procuratore, buon marito, buon padre. Sutherland, che è uno degli attori più richiesti in questo momento, esige per ogni interpretazio[illegible] un sostanzioso salario di ben sei cifre (in dollari), viaggia in Rolls-Royce, «*ma vale la pena* — ammette Schwary — *di dargli ciò che pretende perché oltre a essere un attore bravissimo è anche un serio professionista. Basti dire che nei diciotto mesi che hanno preceduto le riprese di* Gente comune *ha interpretato sei film, tutti girati in posti diversi e lontani l'uno dall'altro*».

In *Gente comune* lotta disperatamente per [illegible] unita la famiglia dopo che la tragedia si è abbattuta su di [illegible] «*Secondo me, con questo film Sutherland ha realizzato una delle migliori e più difficili interpretazioni, perché il suo è un dram[illegible] psicologico, più interiore che esteriore*».

Nel ruolo della moglie c'è Mary Tiler Moore, [illegible] molto conosciuta in Europa, ma famosissima negli Stati Uniti per alcune serie televisive di grande successo. Spiega il produttore: «*La [illegible] popolarità presso gli americani è senza precedenti in fatto di televisione. Forse soltanto Lucille Ball non è stata ancora superata da lei, ma per il resto ha fatto strage di concorrenti. Sta magnificamente nella parte perché, sia nel fisico, sia nel modo di [illegible] e di gestire, è la tipica moglie americana dell'ambiente descritto dal romanzo*».

Lamberto Antonelli

O' Toole, guarigione e Oscar?

LOS ANGELES — *Per la sesta volta nella sua intensa carriera, Peter O'Toole [illegible] entrato nella rosa dei cinque candidati all'Oscar per il migliore protagonista: la «National society of film critics» lo ha infatti selezionato per il [illegible] ruolo nel film di Richard Rush,* The stunt man.

Nella foto l'attore sorride al momento di essere dimesso dall'ospedale.

TV NAZIONALI

Rete uno

13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Ventiduesima puntata (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Speciale Tg 1** (c)
FILM 15,30 **caccia** Pasteur e il cane arrabbiato, telefilm. — *Un bambino ripetutamente azzannato da un cane idrofobo destinato morte sicura. Miracolosamente il noto ricercatore gli salva la vita rialzando improvvisamente l'indice della sua popolarità* (c)
16,30 **Remi,** cartoni animati (c)
17 — **Tg 1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** Per i più piccoli (c) - Game, gioco premi con Tony Binarelli (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, giallo - quiz (c)
18 — **Cineteca:** dagli archivi un centro studi e ricerche (c)
18,30 **Tg 1** (c)
19 — **Oplà, il circo** (c)
19,20 **Salty:** La zia Cleo, telefilm (c)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tam Tam,** attualità (c)
FILM 21,30 **Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada,** di Hy Haverback, con Tony Curtis, Susanne Pleshette. Commedia 1971 — *Visti i pessimi rapporti che intercorrono fra i militari di un campo di addestramento e gli abitanti della città vicina, il colonnello istituisce un servizio di pubbliche relazioni. L'arresto giustificato di dei soldati, scatena però fra i suoi commilitoni una violentissima reazione effettuata utilizzando anche i mezzi corazzati. Con molta buona volontà si possono far tornare le cose come prima* (c)
23,25 **Telegiornale** (c)

Rete due

13,30 **Corso elementare** : La centralità dell'industria manifatturiera (c)

14,10 **La cittadella,** sceneggiato (replica). Con Anna Maria Guarneri e Alberto Lupo. Pri puntata — *Giovane medico giunge in un villaggio sperduto nel Galles per sostituire un collega*
15,40 **Tg replay,** attualità (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio,** seconda parte (c)
17,30 **L'Ape Maia,** cartoni animati (c)
18 — **e scienza:** La ricerca di nuovi linguaggi, documenti (c)
18,30 **Tg 2 sportsera** (c)
18,50 **Cartoni** (c)
19 — **Maria Salerno,** varietà. Con Cristina Moffa, Elisabetta Viviani, Marina Fabbri, Angela Luce, Walter Chiari (c)
19,45 **Tg 2** (c)
20,40 **Portobello,** con Enzo Tortora e René Longarini (c)
21,55 **Uomini '900:** Dopo la storia, quale destino? Seconda parte (c)
22,55 **Sereno variabile quiz,** varietà (c)
23,30 **Tg** (c)

Rete tre

19 — **Tg 3** (c)
19,30 **popolari ungheresi,** cartoni animati (c)
19,35 **Arcangeli del focolare, le donne** Inchiesta (c)
20,05 **Il quotidiano a scuola,** musicale (c)
20,40 Dal Teatro alla Scala Milano omaggio a Verdi: brani da Aida, Nabucco, La forza destino, Macbeth. Orchestra diretta da Claudio Abbado (c)
21,25 **voleva Strehler** di Umberto Simonetto e Maurizio Micheli. Con Maurizio Micheli
22,35 **Tg 3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Caccia al tesoro,** telefilm (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,30 **Reporter** (c)
21,40 **Dream weawer,** festival di Montreaux (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
FILM 22,40 **Kojak:Due ore d'assedio,**telefilm (c)

Montecarlo

14 **Piazza degli affari**
17,15 **Montecarlo** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia,** varietà (c)
18,35 **Festival internazionale della Tv** (c)
19,15 **Nanny e il professore,** sceneggiato
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** gioco premi (c)
FILM 20,35 **Trastevere,** Fausto Tozzi, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino. Commedia
22,20 **Le evasioni celebri:** Jacqueline di Baviera, telefilm (c)
23,10 **Oroscopo** (c)
23,25 **Tutti ne parlano** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino ragazzi** (c)
20 — **animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Cronaca di un amore,** di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti, Lucia Bosè. Drammatico
— **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,20 **Sulle California,** telefilm (c)
23,10 **Passo di** Dundo Marjoe (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Le** Commenti, appunti e memorie su alcune classiche italiane. Programma curato e condotto da Daniela Palladini
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio Gigi Grillo, Lino Matti e Katia Sinò condotto da Elena Doni
16,30 **I pensieri King Kong.** Intuiti, circuiti, cronache e memorie sottosuolo
17,03 comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche Oggi: **Big Pop - suono**
18,30 **Sexy West.** We-st: una dea, una donna, un uomo. Cabaret musicale in venti puntate di Laura Betti
19,30 **del jazz,** 22ª puntata «Mr. Jelly Lord». Programma di Fabrizio Venturini
20 — Operazione fantasia: **Pupa.** Radiodramma di Giuseppe Fava, Ida Benedetto e Antonio Casagrande
20,30 **Ernesto Bassignano**
21,03 In collegamento di con l'Auditorio della To-rino **Stagione Sinfonica Pubblica d'Inverno 1981.** Concerto sinfonico diretto da Gianandrea Gavazzeni
23 — **La** di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

15 — **3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco** Un appuntamento giornaliero cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà
17,32 **Il Gruppo Mim** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci romanzo Alessandro Manzoni
18,32 **Petto Story.** Originale radiofonico in tredici puntate Gen Magliulo
19 — **Il dell'immaginario** ovvero cinema
19,57 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte affi a Maurizio Catalani, Stefano Nesi
22 — **Notte tempo** «Brasil» Franco Fabbri

TRE (FM 98,2)

15,30 Gian Domenico Curi presenta **Un**
17,30 **Spazio Tre,** musica e attualità culturali presentate Giuseppe Scaraffia
19 — In collegamento di con l'Auditorium della Rai **I Concerti Napoli,** direttore Pinchas Steinberg
21 — Franco Donatoni presenta
22 — **La di Dvořák**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

FILM 13,30 **La in faccia,** telefilm (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — **I cinque ladri d'oro,** commedia 1961 (c)
FILM 16,30 **Matt Helm,** telefilm (c)
17,30 **Superclassifica show** (c)
18,30 **Laramie,** sceneggiato (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Vegas,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Mister campana,** commedia 1951
FILM 23,30 **Telefilm**
24 — **Oroscopo** (c)

Telecupole Canali 57-64

14 — **Cartoni** (c)
FILM 14,30 **Film**
16 — **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
FILM 18 — **Heidi,** telefilm (c)
19,30
20 — **animati** (c)
20,30
FILM 21 — **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
22,15 **Anteprima sport** (c)
23 — **Il villaggio sommerso,** sceneggiato (c)
24 — **Oroscopo** (c)
FILM 0,10 **dal fiume,** drammatico 1969 (c)
1,45 **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Star Trek,** telefilm (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
18,35 **Cartoni animati** (c)
17,05 **Zemborg,** cartoni animati (c)
17,50 **Superclassifica** (c)
18,45 **Smart,** rubrica cinematografica (c)
19,15 **Trc flash** (c)
19,30 **Cartoni** (c)
FILM 20 — **Maude,** telefilm (c)
20,30 **Viva gente,** spettacolo musicale (c)
23,30 **Trc** (c)
FILM 23,35 **Dipartimento S,** telefilm (c)
0,30 **Oroscopo** (c)
FILM 0,35 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **bulo ica,** giallo 1979 (c)
18 — **Ehi, bambini!,** per i più piccoli (c)
FILM 19 — **Telefilm**
20 — (c)
20,30
FILM 20,45 **coppia,** telefilm (c)
FILM 21,15 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
22,30 **di quadri** (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 13,45 **Boys and girls,** telefilm
FILM 14,15 **Telefilm**
15,15 **Superclassifica** (c)
FILM 18 — **Boys and girls,** telefilm
18,30 (c)
19,20 **Tex Willer,** cartoni animati (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM — **Telefilm**
21 — **Documentario**
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Telenotte**
23,30 **Videonight** (c)
1,30 **Buonanotte**

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,15 **Film no stop fino alle**

Telestudio T. Canali 24-45-47

13 — **Amori in città**, commedia
15 — **[illegible] come donna** (c)
FILM 16,15 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
17,15 **Cartoni [illegible]** (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,45 **Speciale casa** (c)
19,15 **Maglieria superfacile** (c)
19,45 **[illegible] bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Il grande flagello**, di Muriel Bax,con Paul Rogers, Glynis Johns. Avventuroso 1955 — *Su un'isoletta inglese nel Pacifico uno dei soli quattro bianchi è uno scavezzacollo incorreggibile che, pur condannato [illegible] tre anni di lavori forzati dal governatore per alcune violenze commesse, dimostra [illegible] animo generoso e in fondo buono, tanto da far innamorare di sé l'unica connazionale del luogo* (c)
FILM 22,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
FILM 23,30 **[illegible] il sole rovente**, [illegible] Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Addams. Western 1953 — *Assieme alla fidanzata, un giovane [illegible] cui pende un'ingiusta condanna per omicidio, erra di paese in paese alla ricerca di un posto sicuro in cui stabilirsi. Implacabile la giustizia lo segue dovunque*
FILM 1,15 **Film**

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Silence Force**, telefilm (c)
15 — **[illegible]** (c)
FILM 15,45 **Svegliati e uccidi**, di Carlo Lizzani, con Robert Hoffman, Lisa Gastoni, Gian Maria Volonté. Dramma criminale 1966 — *Escalation criminosa di Luciano Lutring, ladro d'auto per amore, rapinatore maldestro, sporadicamente in contatto con professionisti e gonfiato nella sua immagine di bandito dalla stampa, mentre un commissario di polizia tenta di rintracciarlo usando sua moglie* (c)
FILM 17,30 **La famiglia Addams**, telefilm
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati (c)
19 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20 — **La famiglia Addams**, telefilm
FILM 20,30 **La strana coppia**, telefilm (c)
FILM 21 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
22 — **Telefilm**
FILM 23 — **L'amico di famiglia**, di Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stephane Audran. Drammatico 1972 — *Deputato scopre che il suo segretario da mesi intreccia una relazione con sua moglie. Per nulla sconvolto, [illegible] serve della cosa per ricattarlo e costringerlo ad aiutarlo in illeciti di vario genere* (c)

Videogruppo Canale 52

FILM 13 — **Il sentiero [illegible] violenza**, western (c)
15 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
17 — **Tex Willer**, cartoni animati (c)
17,30 **Uah!**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **La [illegible] domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Telefilm**
FILM 21 — **La moglie [illegible] uguale per tutti**, di G. Simonelli, con Riccardo Billi, Mario Riva, Dorian Gray. Commedia 1955. — *Avvocato specialista in cause di separazioni, convinto assertore della nocività del matrimonio, invita il nipote, prossimo alle nozze e per questo felicissimo, [illegible] passare alcune ore nel suo studio assistendo [illegible] casi più disparati, nella speranza di convincerlo così a rinunciare ai suoi propositi matrimoniali*
FILM 22,30 *Telefilm*
23,35 **Videonotizie**
23,50 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **[illegible]**

Televox Canali 28-5

16 — **Università della [illegible]** Storia della mu[illegible]
FILM 17 — **L'ultima speranza**, di L. Lendberg, con E. Morrison. Guerra 1964 — *Un gruppo di perseguitati politici nell'ottobre del 1943 tenta di abbandonare la Lombardia occupata e passare in Svizzera braccato dai tedeschi*
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Conferenza [illegible] consiglieri [illegible]**
FILM 20 — **Luciano [illegible] pilota**, [illegible] Goffredo Alessandrini, con Amedeo Nazzari, Germana Paolieri. Avventuroso 1939
21,30 **Salve, Piemonte!**

TV PRIVATE

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 17,30 **Supercolpo dei cinque dobermann d'oro**, [illegible] Byron Chudnov, con Fred Astaire, Barbara Edden. Commedia 1976. — *Debitore di una forte [illegible] ad un capomafia, inseguito dagli uomini del medesimo, trova rifugio presso uno strano circense, predicatore, nonché reduce da vari anni di galera, nonché allevatore di una squadra di intelligentissimi cani con i quali intende derubare lo stesso ricco bandito che perseguita il suo amico* (c)
19 — **Ciao ragazzi**, per i più piccoli (c)
19,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Film**
FILM 22 — **Il sergente Rompiglioni**, con Franco Franchi. Commedia. — *Sergente, non troppo evoluto, sottopone i suoi subalterni a continue vessazioni spesso originate dalla sua mania per l'ordine e da quella per la musica classica* (c)

Tv Flash Canale 39

FILM 19 — **Un violino da Parigi**: Didier Lockwood (c)
FILM 19,30 **La legge**, di Jules Dassin, con Gina Lollobrigida, Pierre Brasseur. Commedia 1959 — *Due caporioni in un villaggio corso si contendono i favori della bella figlia del servitore di uno di loro. La ragazza dal canto suo ama un altro, [illegible] per poterlo sposare, ruba cinquecentomila franchi, sfregia uno dei pretendenti e lo accusa del furto*
FILM 21 — **Playtime**, cabaret (c)
FILM 22 — **Flash attualità - Sfida a Silver City**, di H. Biberman, con Rosaria Revueltas. Drammatico 1957 — *In una cittadina americana il drammatico ammutinamento dei minatori, stanchi di lavorare per poco [illegible] soprattutto in condizioni estremamente precarie* - **[illegible] attualità**

Canale 5 Canali 61-50-32

12,30 **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 13 — **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm (c)
13,30 **Programma musicale** (c)
14,30 **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Rapina a mano armata**, telefilm (c)
FILM 16 — **Battaglia [illegible] spiaggia insanguinata**, di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Gary Crosby. Guerra 1961 — *Ufficiale americano, incaricato di organizzare i rifornimenti ai guerriglieri filippini che contrastano l'avanzata giapponese, accetta la pericolosa missione spinto dal desiderio di ritrovare la moglie dichiarata dispersa [illegible] dopo un bombardamento su Manila*
17,30 **Okey**, cartoni animati (c)
18 — **Programma musicale** (c)
FILM 19 — **Carovane verso il West**, telefilm (c)
FILM 20 — **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm (c)
20,30 **Lou Grant**: Il prigioniero, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, di Alain Jessua, con Alain Delon, Annie Girardot, Michel Duchassoi, Jeanne Collettin. Drammatico 1975 — *Una trentottenne dirigente industriale in crisi sentimentale e fisica, si rifugia in una clinica per una cura di ringiovanimento. Il suicidio (forse omicidio) di un amico, gli strani svenimenti dei camerieri portoghesi e l'improvvisa scomparsa di alcuni di loro, unitamente ad altri poco piacevoli fatti, cominciano a turbarla profondamente* (c)
23,15 **Programma [illegible]** (c)
FILM 23,45 **L'uomo che non è [illegible] esistito**, di Ronald Neame, con Robert Flemyng, Gloria Grahame, Josephine Griffin. Spionaggio 1956 — *Agli inizi del '43, le forze alleate intenzionate [illegible] sbarcare in Sicilia, cercano di depistare i tedeschi inventando un'inesistente figura di importantissimo ufficiale, facendone trovare [illegible] cadavere ad alcune spie, e lasciando che queste rinvengano nel suo portafoglio documenti falsi riguardanti una presunta invasione [illegible] Grecia* (c)

Quarta Rete Canale 22

FILM 13,45 **Taras Bulba**, avventuroso
15,15 **[illegible]** (c)
FILM 15,30 **Commissariato [illegible] notturna**, con Luciano Salce. Commedia (c)
17 — **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Cinque matti [illegible] mezzo ai guai**, di Philippe Clair, con Les Charlots. Comico 1970. — *L'estenuante lotta fra cinque rugbisti ed un imbroglione che si rifiuta di restituire del denaro, e si ostina [illegible] negare ad uno di loro [illegible] mano di sua figlia* (c)
20 — **Speciale casa** (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,45 **Film**
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,30 **Film**
24 — **Spogliarello** (c)
FILM 0,15 **[illegible]**

G. R. P. Canali 42-66

FILM 14,15 **Sanford e son**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche a cura di Maresa Ferraris (c)
15,55 **Malù, donna**, sceneggiato. Prima puntata. Replica (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 **Giochi giocando**, gioco a premi per i più piccoli. A cura di Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
FILM 17,45 **Thibeaud [illegible] Crociate**, telefilm (c)
18,10 **Space robot**, cartoni animati (c)
18,45 **Sebastiano**, sceneggiato. Sesta puntata (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,55 **Oroscopo** (c)
20,05 **Peyton Place**, sceneggiato. Seconda puntata (c)
FILM 20,40 **Gli invasori**, telefilm (c)
21,45 **Questo grande grande cinema** (c)
22,40 **Una [illegible] da Playboy**, spogliarello, musica e cabaret (c)
23,30 **La commedia all'italiana: L'amore** (c)
[illegible] — **Grp flash - Oroscopo** (c)
FILM 0,30 **La novizia**, di Gilbert Martin, con Clementin Collins. Drammatico 1973 — *Giovane suora semi impazzita, ha rapporti lesbici [illegible] consorella, si accoppia con evanescenti individui, spinge al suicidio una negretta, pugnala la superiora, seduce un pastorello e lo brucia vivo assieme alla madre, e in ultimo trasforma il convento in un bordello* (c)
0,50 **Dai giornali di sabato** (c)
FILM 2 — **Film no stop**

Telepinerolo Canale 56

FILM 12,55 **Ciao [illegible] stai?** varietà. Con Walter Chiari (c)
FILM 17,15 **L'ultimo mercenario**, di D. Muller, con Pascale Petit. Avventuroso 1971 — *Con le minacce, le lusinghe e una serie di ripetuti assalti, una banda di gangster tenta di impedire ad [illegible] esperto soldato mercenario la difesa di [illegible] carico di preziosissimo metallo radioattivo che dalla miniera in Brasile, attraverso le montagne, deve arrivare ai compratori* (c)
19 — **Automobilismo** (c)
19,40 **[illegible]** (c)
20 — **Servizi speciali** (c)
20,30 **Uno [illegible] voi**, personaggi pinerolesi (c)
21,15 **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali (c)

Rete Manila 1 Canale 50

14,30 **Donna è [illegible]** (c)
FILM 16 — **Operazione ricchezza**, commedia. — *Ricco possidente, innamorato di [illegible] poverissima pescivendola, irritato dai continui dinieghi [illegible] lei, tenta di tutto per impedirle il matrimonio prendendosela col suo fidanzato, facendogli perdere il lavoro e rendendogli quasi impossibile la vita* (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19,30 **Sulla [illegible] di tutti**, replica (c)
FILM 20 — **Il volto rubato**, di Terence Fisher, con Mary Mackenzie, Paul Henneild. Fantastico 1955. — *Chirurgo, specialista in plastiche facciali, rifiutato dalla giovane pianista di cui è innamorato, dovendo rifare la faccia ad una giovane delinquente, la trasforma nella sosia dell'altra, la fa innamorare di sé e la sposa sperando di mutare la sua indole con la benefica influenza del [illegible] carattere*
FILM 21,45 **Film**
FILM 23,30 **Kitosh, l'uomo [illegible] Nord**, di Joseph Marven, con G. Hilton. Avventuroso 1966. — *Maggiore di cavalleria, aiutato da un indisciplinatissimo pistolero, per ordine del governo canadese scorta [illegible] carico d'oro fra le montagne infestate di indiani, divisi in quattro bande, tutte comandate da un misterioso e fantomatico personaggio* (c)
— **Oroscopo** (c)
— **Spogliarello** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
[illegible]	●	Scarso	O

[illegible] convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

Film segnalato dalla critica: Angi Vera (Centrale).

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134 — Tel. 287.400
Le avventure erotiche di Sandy, [illegible] Carol Connors, Chuck Barris, John C. Holmes (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Te. 547.007
Vestito per uccidere, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen (Usa - Colori) — Una donna viene uccisa. Una prostituta, occasionale testimone, e il figlio della vittima indagano sul delitto.
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,25. Non viet. Giallo
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARISTON — [illegible]. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Una canaglia a tutto gas, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field, Dom De Luise (Usa - Colori) — Sulle strade americane duelli tra affascinante autocarrista (che trasporta un elefante) e vari poliziotti.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. [illegible]
Il piccolo Lord, di Jack Gold, con Alec Guinness, Ricky Schroder, Eric Porter, Colin Blakely (Usa - C[illegible]) — Dall'omonimo romanzo di Frances Hodgson, la storia delle avventure di un nobile rampollo.
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Le piccole collegiali, [illegible] Gerard Vernier, con Cathy Steward, France Lomay, Guy Royer (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 8 — [illegible]. 519.516
The apple (La mela), di Menahem Golan, con Catherine Mary Stewart, Allan Love, Grace Kennedy, George Gilmour (Usa - Col.) — Storie di ragazzi sulle note della disco-music e nel fantastico scenario da discoteca.
Or.: 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Non viet. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Zappatore, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Regina Bianchi, Aldo Giuffrè (Italia - Colori) — La più famosa [illegible] sceneggiata portata sugli schermi dall'attore che l'ha inventata cinematograficamente.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Sceneggiata
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo [illegible] — Tel. 540.605
Brubaker, di Stuart Rosemberg, con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jane Alexander (Usa - Colori) — Direttore di carcere, progressista per i suoi metodi moderni, si scontra con i politicanti e gli stessi detenuti.
[illegible]: 15; 17,40; 20; [illegible]. Non viet. Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Angi Vera, di Pál Gábor, con Veronica Papp, Erzsi Pásztor, Eva Szabó, (Ungheria - Colori) — Ambientata fra il 1948-1956 (anni di «deformazioni» della personalità) la storia di una adolescente. Non viet.
Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30 ● Segn. dalla Critica Drammatico
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Alla 39ª eclisse, di Mike Newell, con Charlton Heston, Susannah York, Jill Townsend (Usa - Col.) — Egittologo scopre la tomba di una principessa [illegible] C., ma una maledizione pesa sul profanatore.
Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
E io mi gioco la bambina, di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di un allibratore a cui è rimasta [illegible] una bimba giocata dal proprio padre.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

[illegible] — v. C. Colombo [illegible] — Tel. 500.760
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola [illegible] Tropici. Vietato 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Il Consiglio [illegible] Circoscrizione Madonna di Campagna-Lanzo e l'Associazione [illegible] futuro» presentano **I cavalieri dalle lunghe ombre**, di W. Hill, con David Keith e Robert Carradine, James e Stacy Keach (Usa - Col.).
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible]
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Il pap'occhio, di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; [illegible] 22,20. Non viet. Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Le notti di Salem, di Tobe Hooper, con David Soul, James Mason, Lance Kerwin, Lew Ayres (Usa - Colori) — In una piccola città di provincia americana, orribili vampiri compiono una serie di atroci e raccapriccianti delitti.
Orario: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. Viet. 18. Horror
Critica ● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
La grande ammucchiata, di Burt Tranbaree, con Nicole Adam, Lucien Favart, Lola Kokot (Fr. - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Julia blue porno story, di Anthony Riverton, con Susannah French, John Leslie (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19.10; 20,40; 22,30. Viet. 18. Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti [illegible] un'isola dei Tropici. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino unico sopravvissuto di un gruppo di turisti viene salvato da rude avventuriero.
Orario: 15; 17; 18.50; [illegible]0; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Le segrete esperienze di Luca e Fanny, di Bob Ghisals, con Julia Perrine, Fawzi Devuex (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
I porno giochi di... quella viziosa di Susan, di Carlos Tobalina, con Rebecca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuete divagazioni [illegible] tema [illegible] nel [illegible] cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci [illegible]
[illegible] Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. Commedia [illegible]
[illegible] — Ingresso L. 3000

REPOSI — [illegible]. XX Settembre — Tel. [illegible]
Mi faccio la barca, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui in barca, lei in yacht) si incrociano [illegible] Tirreno con avventure pazzesche. Non viet.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, [illegible] Vitti, Enrico Montesano (Italia - Col.) — Strane coppie ed originali personaggi colti nell'intimità di una camera d'albergo. Non viet.
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia
[illegible] LA [illegible] — Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. [illegible]
Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia.
Orario: 17,30; [illegible] 22,30. Viet. 14. Drammatico
Critica [illegible]●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Sexy fantasy, di Alain Payet, con Karine Gambier, Martine Flety, Elisabeth Bure (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 335 — Tel. 551.789
Xanadu, di Robert Greenwald, [illegible] Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Be[illegible] (Usa - Col.) — Dea [illegible] cala in Terra e aiuta vecchio musicista e prestante giovanotto a metter su un auditorium.
Orario: 15,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
Critica [illegible]● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

VITTORIO V. doppia luce rossa — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
I [illegible] giochi di... quella viziosa di Susan, di Carlos Tobalina, con Rebecca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. [illegible]
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci nel consueto [illegible]io imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible]
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

AMBRA — v. C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197
Josefine la viziosa, [illegible] Gunther Otto, con Karine Gambier, Leila Vigeo (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
[illegible]: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

APOLLO — L.go Giachino 91 — Tel. 215.685
[illegible]ziotto superpiù, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgni[illegible] Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, in una serie di pazze vicende.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Fatamorgana, di Werner Herzog (Germania - Colori) — Dal regista di «Nosferatu» e «Woyzeck» l'inqui[illegible] prima ambientata nel [illegible]. [illegible] vietato.
Orario: 20; 21,20; 22,30. Drammatico
[illegible] LA [illegible] — Ingresso [illegible]

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Zucchero, [illegible] e peperonci[illegible] [illegible] Martino, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
[illegible] il giallo muore, di Robert Clouse, con Jackie Chan, Kristine Debell, David Steiner (Usa - Colori) — Non più cupi eroi del kung-fu ma un nuovo e simpatico campione in una serie di pericolose avventure.
[illegible]: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. [illegible] viet. ★ Lotta orientale
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Ho fatto splash, di M. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno s[illegible] e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi.
Orario: 20; 22.20. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Fantozzi contro tutti, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratte dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. [illegible]
[illegible] tocca il giallo muore, di Robert Clouse, [illegible] Jackie Chan, Kristine Debell, David Steiner (Usa - Colori) — Non più cupi eroi del kung-fu ma un nuovo e simpatico campione in una serie di pericolose avventure.
Orario: 20,35; 22,30. Non viet. ★ Lotta orientale
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
L'isola, di Michael Ritchie, con M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col.) — Giornalista [illegible] un'isoletta della California con il figlioletto, cade nelle mani di incredibili e folli pirati fuori tempo.
Orario: 16,30; 18; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Blue movie sexy compulsion, con Karine Gambier, Lucienne Clery (Francia - Colori) — Consuete divagazioni s[illegible] [illegible] del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
Porno sexorama, [illegible] Luret, con Françoise Muriel, Harbie Hofer (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi [illegible] voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. [illegible]
Selvaggina di passo, di R. W. Fassbinder, con Eva Mattes, Harry Baer, Ruth Drexel (Germ. Fed. - Col.) — Torbida minorenne, bugiarda e sessualmente precoce, induce il giovane amante [illegible] uccidere il padre.
Orario: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica [illegible]●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

ROMA Porno in [illegible] — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
[illegible] (Dolce selvaggia), con Carole Connors, Ellen [illegible] (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] — Ingresso L. [illegible]

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Le piccole collegiali, di Gerard Vernier, con Cathy Steward, France Lomay, Guy Royer (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] recensita — Ingresso L. [illegible]

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
Il [illegible] II, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a [illegible] fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible]● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

[illegible] VIP — c. [illegible] — Tel. 832.086
Uno strano caso di omicidio, [illegible] Stanley Kramer, con Dick Van Dike, Kathleen Quinlan (Usa - Colori) — Misterioso assassinio colpisce proprio per la sua stranezza e fa scoprire incredibili retroscena. [illegible] viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Giallo
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

seconde [illegible] altre visioni

[illegible]XANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Super climax, Laura Levi, Monique Silvan. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Il piccolo grande uomo, D. Hoffman, C. Deneuve, [illegible] Balsam. Western

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
ore 20,30; [illegible] **I tauferi**, [illegible] E. Loteanu, con D. Hebe[illegible] O. Cimpeanu, colori. Avventuroso

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560)
Amici miei, U. Tognazzi, P. Noiret, D. Del Prete. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. ★ Commedia

[illegible] - **MARIONETTE** [illegible] (v. S. Teresa 5, tel. 530.238)
[illegible] Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
[illegible] ci [illegible] col ciclomotore, [illegible]. Cassini, L. Banfi. Non viet. ★ [illegible]

JOLLY (Via Verolengo 130, tel. 290.161)
Febbre nella pelle. Techn. Viet. 18. Sul palcoscenico: **Mary**. Ap. 20,15. Ingresso 3000. [illegible]

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.2362)
La locandiera, A. Celentano, C. Mori, P. Villaggio. Ap. 20. ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
2 superpiedi quasi piatti, Bud Spencer, Terence Hill. Non viet. Ore 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Storie scellerate, [illegible] Sergio [illegible] con F. Citti, N. Davoli, [illegible] 18,30 e [illegible],30; [illegible] di Sergio Citti con J. Foster, C. Deneuve, [illegible] Melato, ore 20,30. ★ Commedia

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle [illegible] [illegible] **Surprise**, Nov. ass.; **Bellissime**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [illegible] in anteprima hard-core edizione italiana **Baby-oil**. Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso ai soci. ★ Erotico

PO (v. Po 21, t. 510.495)
I giganti del karatè, A. Seng. ★ Lotta [illegible]

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Jeff Bold uragano a Macao, F. Williamson. Ult. 22,20. L. 750-850. Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, [illegible] 326.673)
Decameron, di P. P. Pasolini. Ore 20,15; 22,30. L. 1200. ★ [illegible]

SMERALDO ARCI-d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rass. film [illegible] fantascienza: **Battaglie** [illegible] con R. Hatch, D. Benedict. Ap. [illegible] ult. 22,30. Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
[illegible] Enrico Montesano, Corinne Clery, Jean Rochefort. Techn. 3ª vis. Or.: 20,25; 22,30. L. 1200. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible]ERICA (v. Fréjus 27, tel. 448.764)
47 morto che parla, con Totò. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Giornata riservata Comitato Quartiere S. Paolo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, [illegible] 749.3843)
Cabaret, di Bob Fosse, con L. Minnelli, M. York. Ult. 22,15. L. 1200. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] 749.2907)
L'ultimo valzer, di M. Scorsese, con B. Dylan e i più famosi divi [illegible] rock. Ore 20; 22,30 (solo oggi). ★ [illegible]

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Clarissa, tech. Viet. 18. (Commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30. [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Alice non abita più qui, K. Kristofferson, di M. Scorsese. Ore 20,15; 22,30. Commedia drammatica

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Alien, Tom Skerritt, V. Cartwright. Ore 19,30; 22,15. Fantascienza

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible] 6963.617)
Gioia morbosa [illegible] **sesso** (Luce rossa). Vi[illegible] 18. Ap. 15. Ingresso [illegible]. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

[illegible] 20,30 Turno A «T[illegible]neo notturno» di G. F. [illegible] Heliogabalus di S. Bussotti.

ALFIERI[illegible]: o[illegible] 20,30 il Teatro di Genova presenta **Lupi e pecore** di Ostrowskij. Regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Telef. [illegible].562 - 556.246.

[illegible] DI [illegible]O: ore 21: direttore Gianandrea Gavazzeni, soprano Susanna Ghione, basso Roberto [illegible] Frachia. Rocca: Antiche iscrizioni evocazioni per soprano, basso, [illegible] e orchestra; Fuga: Quinto concerto sacro, [illegible] basso, coro e orchestra - 1ª [illegible]cuzione assoluta; Reger: Serenata op. 95, per orchestra. Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana. (Ingresso L. 2500).

[illegible] Rassegna Avanguardia e Postavanguardia: [illegible] 22,30 **Coefore**, [illegible] Rino Sudano da Eschilo. Gruppo [illegible] Cantoni di Roma. Ingresso soci.

CARIGNANO: ore 21 Enrico Maria Sa[illegible] in **Io l'erede**, di Eduardo De Filippo. Regia di Enrico Maria Salerno. Telef. 544.562 - 556.246. 4ª recita.

CENTRALINO (v. [illegible] Rosine 16 - t. 837.500): [illegible] baret: Mauro Di Francesco e Gli Stranivari.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Domani ore 16,30 **Pinocchio** [illegible] le Marionette Lupi. Tel. 530.238.

[illegible]: ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **I tre felici**. Tre [illegible] comicissimi. Telef. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.

INFERNOTTI - [illegible] (v. C. Battisti, [illegible] - t. 511.776): ore 21 Rassegna Musica e Meccanismi **Ebdomero**, di G. [illegible] Chirico. Musica [illegible] Brian Eno e [illegible] Byrne. Magazzini Criminali.

ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo in **I maneggi per [illegible] una ragazza**. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.4021.

MACARIO (v. S. Teresa 10 - t. 556.922 - 533.946): 21,30 Laboratorio Teatro Settimo **Citrosodina**.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Esercitazioni [illegible] al [illegible] del Centro di Formazione Teatrale. Tel. [illegible]

[illegible] seminario di mimo con il Scottish Mime Theatre (Festival Internazionale di Edimburgo), sono aperte le iscrizioni (ore [illegible]). Tel. 680.668.

NUOVO: ore 21 Mario e Sal [illegible] Vinci in **'O trovatello**. Tel. 655.552.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: al Teatro Piccolo [illegible] (v. Salerno 12) ore 10 e [illegible] 14,30 la Compagnia La Contrada presenta: **[illegible] vecchia e la luna**, di F. Macedonio.

[illegible] **STABILE - SETTORE** [illegible]: alla Scuola [illegible] di Mirafiori Nord [illegible] via Pleve 117/6: ore 10 [illegible] 14,30 [illegible] Tonino con Antonio Catalano del Teatro del Mago Povero.

MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA [illegible]: 9,30 **La corazzata Potemkin**; 14,30 **Alessand**[illegible]; 17 **Ottobre**. Ingresso libero.

IL [illegible] **- ROLLERTECA** (v. Genova, 268 - tel. 606.9901): ore 15 e 21.30.

BORGARO
Royal: Il cacciatore di squali.
CARAVINO
Il Salotto del Canavese: Sexy porno bistrò.
CARIGNANO
Peter: Viaggi erotici. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Margherita: Mia moglie è una strega. Non vietato.
CHIERI
Nuovo Chierese: Le pornomogli.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il figlio dello sceicco.
CHIVASSO
Cinecittà: Mia moglie è una strega.
Moderno: Il bisbetico domato.
Politeama: Brubaker.
CIRIE'
Catalano: Fantozzi contro tutti.
Italia: Le mogli supersexy. Techn. Vietato 18.
Nuovo: Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Techn. Non vietato.
CUORGNE'
Perona: Fantozzi contro tutti.
Margherita: La ripetente fa l'occhietto al preside.
LANZO
Catalano: L'isola.
LEINI'
Ambra: Love sensation. V. 18.
MONCALIERI
Italia: Fico d'India, Renato Pozzetto, G. Guida. Non viet.
MONTANARO
Vittoria: L'altro vizio di una porno moglie. Vietato 18.
NICHELINO
Superga: Qua la mano, Celentano, Montesano.
ORBASSANO
Moderno: L'amante ingorda. Viet.18.
PINEROLO
Hollywood: Chi tocca il giallo muore.
Italia: Cruising.
Nuovo: Mi faccio la barca.
Primavera: Branco selvaggio.
Ritz: Atlantic City.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Lulù. Viet. 18.
RIVAROLO
Cristallo: Qua la mano.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Take off.
S. ANTONINO
Moderno: Le porno libidini di mia moglie, viet. 18.
SETTIMO
Beccaria: Speed cross.
Garibaldi: Fascination. Viet. 18.
Moderno: Ecco noi per esempio.
VALPERGA
Ambra: Il bisbetico domato.
VENARIA
Dante: Le porno coppie.
Supercinema: L'aereo più pazzo del mondo.
VEROLENGO
Italia: Aprili con amore, viet. 18.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Alla 39ª eclisse.
Ambra: 007 dalla Russia con amore.
Comunale: Li troverò ad ogni costo.
Corso: Laguna blu.
Cristallo: Superclimax.
Galleria: Camera d'albergo.
Moderno: Mi faccio la barca.
ACQUI TERME
Ariston: Delitto a Porta Romana.
Cristallo: Atlantic City Usa.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: E io mi gioco la bambina.
Nuovo: Cicciolina amore mio.
Politeama: Speedy driver.
Vittoria: Brubaker.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Speed cross.
GAVI LIGURE
Il Forte: Emanuelle l'antivergine.
NOVI LIGURE
Cristallo: Desideria la vita interiore.
Iris: Il Pap'occhio.
Italia: Shining.
Moderno: La liceale va al mare con l'amica di papà.
OVADA
Lux: L'aereo più pazzo del mondo.
Moderno: non pervenuto.
Torrielli: Banana Republic.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lera: L'impero dei sensi n. 2.
TORTONA
Moderno: L'ultima porno moglie.
Sociale: Il Pap'occhio.
Verdi: Prestami tua moglie.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ASTI

Lux: Due sotto il divano.
Politeama: Zucchero, miele e peperoncino.
Salone: Delitto a Porta Romana.
Splendor: La mogliettina porno.
Vittoria: Il bambino e il grande cacciatore.
CANELLI
Balbo: Il bandito dagli occhi azzurri.
Ragno d'Oro: Lotte spietate.

CUNEO

Corso: Mia moglie è una strega.
Fiamma: Brubaker.
Italia: Caldo desiderio erotico.
Nazionale: Speed driver.
ALBA
Corino: La collina dei conigli.
Eden: Il seduttore della domenica.

NOVARA

Astra: Il caldo desiderio erotico.
Coccia: Shining.
Excelsior: Profezia.
Faraggiana: Chi tocca il giallo muore.
Vittoria: The Blues Brothers.
ARONA
S. Carlo: Il signore degli anelli.
Roma: Io e Caterina.
Moderno: Miele zucchero e peperoncino.
Lux: Mi gioco la bambina.
OMEGNA
Sociale: Flash Gordon.
CAMERI
Oratorio: Franzy.
TRECATE
Comunale: L'incredibile Hulk.
Vittoria: Il cacciatore di taglie.

VERBANIA
Apollo: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Ariston: La gemella erotica.
Vip: Superman II.
Sociale (Intra): Il campione.
Sociale (Pallanza): Il pap'occhio.

VERCELLI

Astra: Blu estasi.
Chrico: chiuso.
Nuovo Italia: Laguna blu.
Principe: Rocky II.
Verdi: Xanadu.
Viotti: I seduttori della domenica.
Salone del Liceo Musicale «G.B. Viotti» ore 17 conferenza su «La musica italiana del '900» (Busoni, Dalla Piccola e Petrassi) a cura di Guido Michelone e Francesco Brugnetta.
CIGLIANO
Splendor: Flash Gordon.
GATTINARA
Italia: Quella super porno di mia figlia.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Teatro «La Gabbia».

BIELLA

Apollo: Proibitissimo.
Impero: Quando chiama uno sconosciuto.
Mazzini: La dottoressa ci sta col colonnello.
Odeon: Io e Caterina.
Sociale: E io mi gioco la bambina.
BORGOSESIA
Lux: Ho fatto splash.

GENOVA

Ambassador: Sogni proibiti di una coppia particolare.
Ariston: Le porno infermiere della clinica del sesso.
Astor: Angi Vera.
Augustus: Xanadu.
Dionisio: La dottoressa di campagna.
Gioiello: La zia svedese.
Grattacielo: I seduttori della domenica.
Lux: The Blue Brothers.
Nuovo Palazzo: Sorvegliate il vedovo.
Odeon: Bentornato Picchiatello.
Olimpia: Vestito per uccidere.
Orfeo: Due sotto il divano.
Le Petit Centrale: Julie blue pornostory.
Plaza: Sorvegliate il vedovo.
Rivoli: Una canaglia a tutto gas.
Smeraldo: Il piacere fino al delirio.
Supersexmovies: Le porno libidini di mia moglie.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Io e Caterina.
Ritz: Ludwig.
Alfa: Fico d'India.
Cristallo: L'altro vizio di una porno moglie.
Ideal: Fantozzi contro tutti.
Lido: Shining.
Manin: Mi faccio la barca.
Araldo: Conwoy trincea d'asfalto.
Chiabrera: Il trucido e lo sbirro.
Corallo: Il vizietto secondo.
Diana: per la rassegna Nuovo Cinema Sovietico, sabato 14 «Interviste su problemi personali».

SAVONA

Astor: Ficcanaso.
Olimpia: Apriti con amore.
Diana: Vestito per uccidere.
Eldorado: I seduttori della domenica.
Ars: Porno lesbo.
Jolly: Condominio erotico.
Filmstudio: La morte in diretta.
Cinema d'Essai: Vecchia america.
Lux: Ma perché capitano tutte a me.

IMPERIA

Rossini: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Centrale: Viva Zapata.
Dante: L'aereo più pazzo del mondo.
Imperia: Stardust memories.
Ambra: Giochi erotici in famiglia.

SANREMO

Ariston: Toro scatenato.
Ritz: Il bambino e il grande cacciatore.
Astra: Camera d'albergo.
Centrale: Vestito per uccidere.
Sanremese: Sesso infuocato.
Supercinema: Bionda fragola.
Mignon: Evaman.
Lux: Evaman.
Orfeo: I giganti del West.

L'arte è facile

Si apre stasera alla scuola Alberti di via Tolmino 40 il ciclo di conversazioni «L'arte è facile» a cura della circoscrizione quartiere San Paolo.

E' un'iniziativa che si propone di illustrare l'arte contemporanea con riferimenti ad altre forme d'espressione. Il tema di oggi («Impressionismo e postimpressionismo») è introdotto da Ettore Ghinassi con interventi di Elena Enrico (canto) e Giuseppe Molino (pianoforte), e per la prosa di Enza Giovine. Inizio ore 21.

Teatro di bambini con «Citrosodina»

Al teatro Macario questa sera e domani alle 21,30, il Laboratorio Teatro Settimo», presenta *Citrosodina*, un lavoro che ha per protagonisti i bambini, che sono anche autori, critici e spettatori. I grandi però «*impareranno qualcosa dai picoli e dai loro sogni*».

Sempre al teatro Macario, domenica, con inizio alle 16 (unica rappresentazione), il circolo Arci il Matto, nell'ambito della rassegna «Momenti del teatro: comico, mimo, clown» propone *Antiche farse*, messo in scena dalla «Cooperativa Piccionaia, Teatro Veneto Oggi». Sono due atti unici dal titolo *El pitor de un morto vivo* e *Soldato russo*, per la regia di Tommaso Carrara.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO (S. Carlo 177): Elisabetta Viarengo-Miniotti.
ARTE 121 (Nizza 121): Ignazio Berardo.
ARTE CLUB (Brofferio, 3): incisori dal XIX e XX Secolo in Piemonte.
CITTADELLA: Franco Pirastusai.
LA CLESSIDRA (c. G. Cesare 121/B - tel. 851.274): 7° Conc. naz. di pittura e grafica a tema libero «La clessidra d'oro». Consegna opere fino al 19-2-'81. Or. 16,30-19,30 tutti i giorni.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PORTICI (p. Vittorio 22, t. 885.476): personale R. Bortoluz, 15,30-19,30.
RICERCHE: pers. di A. e R. Premoli.
SOCIETA' PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino: Dante Selva.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (877.857): A. Munciguerra. Ore 19.
BERMAN (v. Arcivescovado 9): Dipinti venezuelani di Piero Ferraris.
DAVICO: personale Mario Fallani.
DOCUMENTA: Pittori della Galleria.
GISSI (p.za Solferino 2): Artias - personale (lunedì chiuso).
IDEOGRAMMA: (De Gasperi, 35): Merlo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Filippo Degasperi.
LA GIOSTRA - Asti: Elio Depaoli.
LE IMMAGINI: Flavio Costantini.
NARCISO: Acqueforti di Federica Galli.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): I disegni di André Warnod.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): V. Testa Casalnovo.
STUFIDRE: personale di Plinio Martelli: Il tatuaggio come arte.
VIOTTI: Romano Frea.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Senso, di L. Visconti, con A. Valli, F. Granger, M. Girotti (Italia 1954, col. - min. 120). Vietato anni 14.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21, Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
FARO: 21 serata eleg. a premi.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: ore 21 Roby.
ODEON: 15,30-21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10 - tel. 839.7441): Piero e Pino.
MINI CABARET (tel. 613.660).
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall tutte le sere attrazioni internazionali.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti, 3 - tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Crissy.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).

TEATRO ITALIA questa sera ore 21,15
GIPO
in «I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA»

ERBA D'ESSAI
domani 14 febbraio
MARATONA DEGLI INNAMORATI
dalle 19 all'alba spettacolo continuato
i film più romantici
e le più belle poesie d'amore

MIXAGE CLUB
QUESTA SERA
GIANFRANCO D'ANGELO
Pren. tel. 487.068 - 712.806

CITTA' DI TORINO Assessorato per la cultura
COOPERATIVA TEATRO «U»
oggi ore 21 al
TEATRO INFERNOTTI
EBDOMERO
Compagnia IL CAROZZONE
MAGAZZINI CRIMINALI
INGRESSO (posto unico) L.3.000
gratuito ai pensionati con tessera ATM e ai militari di leva

RAI-AUDITORIUM DI TORINO
ore 21
Direttore
GIANANDREA GAVAZZENI
Soprano
SUSANNA GHIONE
Basso
ROBERTO NALERIO FRACHIA
ROCCA - FUGA - REGER
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO DELLA RAI
(Ingresso L. 2500)

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa 10 - Tel. 556.922 - 533.946
oggi e domani ore 21,30
LABORATORIO TEATRO SETTIMO
«CITROSODINA»
Ingresso L.3500 - Arci (il matto) 2500

NUOVO
questa sera ore 21
domani e domenica ore 16,30 e 21
MARIO E SAL DA VINCI
in «O trovatello»

TEATRO CABARET CENTRALINO
Stasera ore 22 Cabaret
il bambino terribile dei «REPELLENTI»
MAURO DI FRANCESCO
Inf. pren. 837.500 ai soci dalle 16

3 locali di classe, un solo fine... Divertirsi!
il vero salotto di Torino
Festeggiamo S. Valentino...
amandoci sempre più
Gran show
Nuovo PRINCIPE
MINISHOW
EDEN
SERATA DEGLI INNAMORATI
OMAGGI OFFERTI A TUTTE LE DAME

danze la perla
ore 15,30 MATINEE
ore 21 VENERDI' ELEGANTE
con THE JUKE BOXES

Via A. Doria 9 - tel. 553771
SERATA A SORPRESA
orch. FRED CALIFORNIA

OGGI «GRANDE PRIMA»
all'ARLECCHINO
L'indimenticabile interprete del film «IL CAMPIONE»
RICKY SCHRODER
nella sua più prodigiosa interpretazione
La storia di un ragazzino di New York destinato a diventare un Pari d'Inghilterra
RICKY SCHRODER ALEC GUINNESS
IL PICCOLO LORD
Orario: 15 - 17 - 18,45 - 20,30 - 22,30 - Per tutti

APPUNTAMENTO WALT DISNEY
DOMANI ALL'ARISTON
Assisterete fra l'altro alla più spettacolare, travolgente, entusiasmante partita di calcio tra coccodrilli, scimpanzé, ippopotami, elefanti, giraffe...
ANGELA LANSBURY
DAVID TOMLINSON
RODDY McDOWALL · SAM JAFFE · JOHN ERICSON
TECHNICOLOR® distr. CIC

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
Torino, Conservatorio G.Verdi, sabato 14 febbraio, ore 21,15
FRANZ SCHUBERT TRIO
(Maria Grazia Pavignano, pianoforte, Stefania Mezzena, violino, Pascal Dubois Pallastrelli, violoncello)
Musiche di Schubert
tagliando - invito

I fatti della politica

Piccoli negli Usa

● Il segretario politico nazionale della dc on. Flaminio Piccoli — informa *Il Popolo* — è partito ieri sera alla volta degli Stati Uniti, dove si tratterrà fino a martedì prossimo. Durante il suo soggiorno l'on. Piccoli avrà una serie di incontri con i massimi dirigenti politici americani. Il segretario dc avrà già da stamane un primo incontro con le autorità americane: sarà ricevuto dal sindaco di New York, Koch. In serata è previsto un incontro con alcune autorità politico-amministrative, fra cui il senatore dello Stato di New York, D'Amato. L'on. Piccoli si sposterà quindi a Washington, dove vedrà alti esponenti dell'amministrazione repubblicana, fra i quali il segretario di Stato Haig, il vice segretario di Stato per gli affari europei Eagleburger e il responsabile per la politica a medio termine Wolfohwitz. Ancora da definire, invece, il programma per la parte che riguarda la Casa Bianca.

Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Governo-sindacati

● La federazione Cgil-Cisl-Uil è uscita pressoché a mani vuote dall'incontro di ieri con il governo — rileva *Il Giorno* — per i maggiori sgravi di imposta sul reddito la risposta è per ora no, se ne parlerà in un nuovo incontro giovedì prossimo. Ieri Arnaldo Forlani ha confermato che il Consiglio dei ministri varerà oggi la addizionale del 5% sulle imposte, come parte del disegno di legge per ricostruire le zone distrutte dal terremoto. Solo di questo si è parlato. Secondo il ministro per il Mezzogiorno Nicola Capria molte delle osservazioni dei sindacati sul «come ricostruire» sono state accolte, e il comunicato Cgil-Cisl-Uil ne dà infatti un giudizio «non negativo». Su richiesta dei sindacati, le norme che concernono il collocamento al lavoro e la formazione professionale nei territori colpiti dal sisma saranno approvate con la via più rapida del decreto-legge: serviranno a utilizzare subito i lavoratori disponibili. «Accordo nel disaccordo» commenta il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto. Gli scioperi regionali già indetti sono confermati. Il comunicato della federazione unitaria dichiara «opposizione all'addizionale del 5%, una nuova imposta che si colloca fuori da un quadro di equità e quindi di revisione delle aliquote fiscali». Gli sgravi fiscali già promessi dal governo (disegno di legge all'esame del Senato) compensano l'aggravio dell'addizionale per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 30 milioni annui circa; ma i sindacati replicano che si deve tener conto dell'inasprimento delle imposte che ogni anno viene causato dall'inflazione.

● La rottura non c'è stata — scrive *la Repubblica* — ma ci si è andati molto vicino. Ieri governo e sindacati si sono lasciati, dopo oltre quattro ore di riunione, su posizioni molto distanti. Lama, Carniti e Benvenuto sono usciti da Palazzo Chigi a mani vuote: nemmeno una delle loro richieste è stata formalmente accolta, anche se c'è l'impegno a rivedersi il 19 febbraio per parlare ancora di problemi fiscali. Malgrado la «netta opposizione» della federazione Cgil-Cisl-Uil, il governo ha deciso di varare oggi stesso la tassa addizionale del 5 per cento sui redditi che servirà a finanziare la ricostruzione delle zone terremotate. «Se il Consiglio dei ministri approva l'addizionale lo fa col nostro dissenso» ha detto Marianetti. «Se si deve introdurre questo prelievo straordinario pro-terremotati — ha detto Lama — lo si colleghi ad un alleggerimento complessivo del carico fiscale». Invece questo alleggerimento non ci sarà, perlomeno nella misura chiesta dal sindacato.

Comitato centrale psi

● E' tornata ad agitarsi la situazione interna socialista — osserva *Il Giornale Nuovo* — alla vigilia della riunione del comitato centrale, che si svolgerà mercoledì prossimo per fissare tempi e modi del congresso nazionale del partito in programma a Palermo nella seconda metà di aprile. Ma l'agitazione riguarda solo i rapporti fra le correnti di sinistra del psi, cioè fra gli avversari e i critici di Craxi, non la maggioranza craxiana, che sembra solida e al riparo da pericoli, anche se non mancano ambizioni contrastanti fra gli amici del segretario per la distribuzione degli incarichi di seconda e di terza fila, a livello di vice segretario e di responsabile di questo o quell'ufficio nella fase successiva al congresso. Sopravvalutando probabilmente questo gioco di ambizioni gli amici di De Martino e di Achilli, alleati contro Craxi, hanno lanciato ripetutamente nei mesi e giorni scorsi un appello alla corrente di Lombardi e di Signorile e a quella di Mancini per presentarsi uniti al congresso. Un forte blocco di opposizione, secondo De Martino e Achilli, impaurirebbe la maggioranza craxiana, darebbe ad alcune frange di questa, le più inquiete o ambiziose, il coraggio di ribellarsi e la speranza di capovolgere gli equilibri attuali, che sarebbero condizionati più dalla rassegnazione che dalla convinzione. Questo è il gioco che si nasconde dietro le discussioni sulla opportunità di un congresso a tesi, aperto ad ogni convergenza, senza contrapposizioni precostituite, e un congresso a mozioni, destinato in partenza ad uno scontro fra una maggioranza e una minoranza. Per un congresso a tesi, in polemica con la proposta formulata da De Martino e da Achilli, si è oggi pronunciato Fabrizio Cicchito, a nome della corrente di Lombardi e di Signorile, che è il gruppo più consistente della sinistra socialista.

Il pci sui referendum

● Il pci affiancherà i radicali nel referendum per l'abolizione dell'ergastolo — riferisce Avvenire — lo ha deciso ieri il comitato centrale che si è anche ufficialmente pronunciato sugli altri cinque referendum ammessi dalla Corte costituzionale. Per quanto riguarda l'aborto il pci si impegnerà per un doppio «no» sia al referendum estensivo proposto dai radicali, sia a quello correttivo promosso dal movimento per la vita. No anche alla richiesta di abolizione del porto d'armi e all'abrogazione della legge Cossiga contro il terrorismo sulla quale comunque i comunisti mantengono diverse perplessità. Per i tribunali militari, il pci ritiene necessario approfondire il problema. Natta, che ha tenuto la relazione introduttiva sull'argomento, ha sostenuto la necessità di una legge che disciplini meglio il ricorso al referendum. Per quel che riguarda la data di svolgimento dei sei referendum ammessi dalla Corte, Natta ha sostenuto l'opportunità di una decisione che eviti coincidenze con le elezioni amministrative e contrasti le tentazioni di «prendere a pretesto i referendum per far precipitare la situazione allo sbocco di un nuovo scioglimento anticipato delle Camere». Il pci è contrario alle elezioni politiche anticipate anche se ritiene «grave e pretestuoso» sostenere che non ci sono alternative all'attuale governo.

● Chi, forse con un po' di ingenuità, si aspettava un comitato centrale comunista «caldo», dopo l'animato dibattito in direzione della settimana scorsa, è rimasto deluso — commenta il *Corriere della Sera* — il pci ieri ha fissato, senza particolari problemi, le «indicazioni di voto» sui referendum che si possono così sintetizzare: due «no», molto netti, all'abrogazione della legge sull'aborto; «no» anche sui referendum per il porto di armi e contro le leggi antiterroristiche; un «sì» invece per l'abolizione dell'ergastolo e un invito ad «approfondire il problema» sui tribunali militari che, però, probabilmente si tradurrà in un secondo «sì». Il comitato centrale ha anche deciso di sottoporre questi orientamenti all'esame dei comitati federali che si riuniranno entro 10 giorni.

PICCOLA CITTA' / Argan e gli accendini

Torino, Circolo della Stampa, 11 febbraio 1981. Conferenza di Giulio Carlo Argan su *La cultura della capitale*. La sala è semideserta: intellettuali, artisti, critici, docenti universitari, salvo rare eccezioni, assenti.

Dice Argan: «Se l'Italia, che storicamente è una nazione di capitali, sostiene lo sforzo per una cultura laica moderna di Roma, tutta la cultura moderna italiana, al Nord come al Sud, ne trarrà beneficio».

Un signore, in pantofole, apre gli interventi del pubblico e gli risponde: «A Ostia la tabaccaia è una negra e non vende il gas per gli accendini. Dica ai romani, che tagliuzzano i sedili della Metropolitana, di arrangiarsi da soli».

Applausi scroscianti tra i ventidue presenti. Interviene Novelli e chiede scusa a nome della città per il vuoto in sala. Una voce femminile, dal fondo, rievoca le «piste ciclabili».

Argan chiude parlando delle antitesi tra scienza e scientismo, tra storia e storicismo.

Lo riaccompagnano nel vecchio albergo dove l'hanno sistemato e dove la vasca da bagno non funziona.

Federico Riccio

Le lettere dei lettori

La scuola europea

In seguito alla pubblicazione di un articolo recante la firma di Renato Proni apparso il 19 gennaio 1981 su *Stampa Sera*, informo che in 3ª elementare inglese due insegnanti hanno proposto, al termine del 1° trimestre dell'anno scolastico in corso, un gioco su ordinatore di mezz'ora tratto da un libro intitolato «Basic Computer Games», edito da David H. Ahl, Workman Publishing, New York, di cui allego fotocopia. La risposta incriminata si trova a pagina 24.

Quanto al contenuto, mi dolgo che l'articolo il cui titolo esagerato evoca «scandalo» o «razzismo», possa dare della nostra scuola un'immagine non rispondente alla realtà. Tale realtà è che noi non abbiamo soltanto una scuola europea o internazionale, ma universalista e composta di tutte le razze. I nostri alunni non provengono solamente dai dieci paesi della Comunità Europea; 31 altre nazionalità di tutti i continenti (eccetto l'Australia) sono rappresentate nella nostra scuola. Siamo fieri che i giovani di 41 nazioni, gli insegnanti di 10 nazioni vivano in armonia nella nostra scuola senza tensione ma nel rispetto reciproco.

Jean Schon
direttore Scuola Europea di Bruxelles

Ringraziamo il direttore della scuola europea per averci confermato l'esattezza delle nostre informazioni. Naturalmente non abbiamo motivo di ritenere che la scuola europea sia niente altro di come egli la descrive. Ho sempre fatto presente che alla scuola europea il livello accademico e morale è molto alto. Il caso del computer, evidentemente, è stata una svista, infelice ma comprensibile. Renato Proni

Caccia sul bus

M'è capitato di leggere, all'interno d'un bus, il seguente messaggio propagandistico: «la caccia è sport popolare nella natura». Ad evitare equivoci, vorrei che la Federcaccia, autrice di tale messaggio, spiegasse cortesemente cosa v'è di «sportivo» nel catturare milioni di uccelli con le reti, nel seviziarli per farli cantare in autunno anziché in primavera, e nell'usarli poi come richiami per attirare e comodamente cecchinare, standosene seduti in un capanno, diecine di milioni di loro simili di passaggio. E cosa c'è di «sportivo» nell'appostarsi su spiagge e coste per fucilare i migratori reduci da una lunga traversata; nello sterminare anatre selvatiche ingannandole con i richiami, nel decimare cesene spinte dal gelo e dalla fame a continui spostamenti, nel fare il tiro a volo sui passerotti senza neppur disturbarsi a raccoglierli, nel condannare a lunghe e terribili agonie i tanti milioni di uccelli non freddati in volo e caduti lontano (e cioè non «finiti» da una schiacciatina del cranio), nel cacciare su terreni parzialmente innevati, nel terrorizzare i migratori con folli sparatorie su ognuno dei mille passetti e creste del nostro Appennino. Tutte cose permesse dalla legge, oggi, perché la «realtà venatoria» è ancor peggiore. Può definirsi «sport» tutto ciò? Cosa v'è di «sportivo» in una competizione sempre vile e sleale perché impari e fondata sul tranello, sull'inganno, sull'insidia, nonché già predestinata a veder soccombente sempre e solo la stessa parte?

Noi protezionisti e naturalisti non abbiamo certo i mezzi per diffondere i nostri quesiti e le nostre tesi; solo la libera stampa può aiutarci.

Raimondo Stiassi

Miracòl a la Càmera!

Riceviamo dalla poetessa Giuseppina Fagnano Gonella questa lirica «politica»:

Se doimila ani fà a son èstàit bon
ëd trasformé l'aqua 'n vin, a l'han bin fàit...
ma ij nòstri deputà, ancor pì brav,
a son ariessì a trasformela... 'n cafelàit!

J'onorévoj a l'han capì l'antifona:
sa la tiro për le longhe ant ël parlé,
as contento pa pì dël bicer d'aqua
a serco 'd mej: l'han mach da ordiné!

Dàit ch'a peulo, a vareran na lege
che quand a devo bagné 'l gargaròt
a peusso comandé un fiasch 'd frascati...
a ruseran pì nen, a saran 'dcò pì alegròt!

Se dòp 'l bicer 'd vin a-j vnirà fam
a-j pronteran na tàula soagnà,
a l'é gent d'aptit, abituà a mangé;
a venta avèj riguard për ij nòstri deputà!

S'apreuvo sta proposta, ij nòst problema
a-i traterìo tra na bùa e 'n piat ben cusinà,
la Càmera a diventerìa «Salle à manger»
e mai trasformassion a sarìa pì adatà!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

(Cavallo)

Mercato dinamico aumenti diffusi

TORINO — Contrariamente a tutte le previsioni che volevano il mercato azionario riflessivo in questa giornata che precede le scadenze tecniche, la Borsa ha compiuto un notevole balzo in avanti recuperando tutto ciò che nelle ultime giornate aveva perduto.

A tirare la volata sono state Sai e Centrale (+11 per cento), unitamente a Generali (+4,16). A questi valori si sono accodati quasi tutti gli assicurativi, e anche i bancari, trascurati nelle ultime sedute, hanno recuperato

Resistenti e attivamente scambiate le Fiat che migliorano di alcune posizioni. Ben tenute anche le Montedison (+6,12%) e i tessili in genere. In evidenza nei valori locali Cir (+2,21), Borgosesia (+7), Paramatti (+6). Il comparto obbligazionario è stato praticamente inattivo.

FIXING: Fiat ord. 2130, 2142, 2140; pr. 1373, 1380. Cir 1 luglio '80 15.800; risp. 15.800; risp. 1 luglio '80 15.500. Olivetti 1 luglio '80 4040; diritti Cir pagamento 2375; diritti Ras pag. 112.000.

MILANO

Finale euforico. Il ciclo operativo di febbraio si va concludendo a grande andatura. L'ultima riunione dell'ottava alla vigilia delle scadenze tecniche ha messo in luce una situazione di equilibrio e di fermezza. Esauriti gli alleggerimenti di posizioni, il mercato è pronto a superare la risposta premi ed i riporti a fine marzo.

La riunione odierna dopo alcune battute prudenti iniziali ha registrato un crescendo di ordini specialmente sui grossi valori patrimoniali e bancari; nuovamente alla ribalta le Generali quotate a metà Borsa a 154.000, le Sai a 77.000, Italmobiliare 146.000 e poi la Centrale a 37.000 e così via via in tutti i settori compresi immobiliari e farmaceutici; poco mossi invece i valori industriali con buona resistenza delle Fiat e delle Montedison.

A metà seduta l'indice generale di Borsa era già salito dell'1,7%. Successivamente il mercato ha assunto un tono leggermente regolare con prevalenza però di migliorìa. Nuovo balzo finale delle Eridania 20.600 prima della chiusura. Ottime Rinascente, Bastogi, Ciga e Burgo.

Finale attivissimo in notevole ritardo con prevalenza sempre di ordini contro limitate vendite di beneficio. Dopoborsa ancora in denaro. Sempre equilibrato il settore del reddito fisso con attività sensibilmente ridotta e ristretta alle obbligazioni indicizzate e i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 62.000; Aedes 8000; Alitalia 1280; Alivar 5410; Alleanza 50.000; Bastogi 727; B.co Roma 66.000; Beni Imm. pr. 1177; Breda 3000; Burgo or. 12.290; Burgo pr. 8660; Caffaro 609; Cantoni 15.250; Carlo Erba or. 5950;

Cementir 23.000; Ciga 11.050; Coge 3695; Comit 63500; Comp. Milano or. 29.010; Comp. Toro or. 29.980; Comp. Toro pr. 27.295; Cond. Acqua 265; Credit 7250; Cucirini 4390; De Ferrari 3750; E. Marelli 355; Falk or. 4640; Fiat or. 2135; Fiat pr. 1360; Fisac 8510; Generalfin 860; Generali 152.900; Gilardini 3950; Gim 6330; Ifil 7499; Imm. Roma 2521; Iniziativa 28400; Interbanca 38.800; Invest 4830; Italcable 13.300; Italcementi 36.800.

Italgas 1816; Italia Ass. 43.000; La Centrale 37.700; Lepetit or. 43.000; Linificio 2025; Magneti M. 680; Magona 3800; Mediobanca 78.820; Metalli 5890; Mira Lanza 19.100; Mondadori pr. 6000.

Olivetti or. 4265; Olivetti pr. 3889; Pacchetti 113; Perlier 4800; Pierrel 1380; Pirelli e C. 4818; Ras 144.000; Rinascente or. 436; Rinascente pr. 359,75; Risanamento 20.000.

Saffa 9700; Sai 77.000; Sarom 1880; Sifa 1825; Sip 1092; Sme 2770; Stampati 28.050; Standa 3450; Stet 1200; Tecnomasio 529,75; Trafilerie 1850.

A quota 1040 sulla lira

Il dollaro stravince su tutte le valute

AMSTERDAM — Nuova impennata del dollaro su tutte le valute, comprese quelle come il franco svizzero, il franco francese e la sterlina, che finora erano riuscite in qualche modo a contenere l'avanzata della valuta americana entro limiti moderati.

Il dollaro quota 2,1975 marchi rispetto al 2,1820 della chiusura londinese e 2,008 franchi svizzeri (1,9885 ieri); il franco svizzero come conseguenza si è indebolito nei riguardi di altre valute.

Il dollaro anche 5,0625 franchi francesi (record negativo) rispetto a 4,9675 e 2,3825 fiorini olandesi rispetto a 2,3635. Arretra anche la sterlina che quota 2,2335 dollari rispetto a 2,3145.

L'oro ha aperto a londra a 494-497 dollari l'oncia rispetto alla chiusura di 486-487,50 ma al pre-fixing è sceso a 487-490; a Zurigo apertura a 492-495 e discesa a 487-490, al di sotto della chiusura di ieri a quota 491-494.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-2	13-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	56	56
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	75	75
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/81	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 90	99 70
» » » 1/5/82	99 75	99 75
» » » 1/7/81	97 90	97 80
» » » 1/7/82	98 40	97 90
B.T.N 5,50% 1982	89 30	89 50
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96 90	97 15
» 12% 1982 II	95 70	95 60
» 12% 1983	91 50	91 50
» 12% 1984 I	91	91 30
» 12% 1984 II	91 30	91 30
» 12% 1987	88 30	88 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 50	76 50
» » '69 II	66 70	66 70
» 7% '73	60 60	60 60
Enel '74 indicizz.	136	[illegible]
» 10% '75 II	93	93
» '77 ind. II	118 90	118 50
» 12% '78 I	90 80	90 60
» 12% '78 II	90 10	90 10
I.R.I. 6% '64	93 60	93 60
I.R.I. 6% '65	84 20	84 20
Autostrade 6% '68 I	69	69
» 6% '69	65	65
» 7% '72	71 50	67 40
OO.PP. 6%	52 70	52 50
» 7%	52 60	52 30
» 8% Auto '75	51 60	51 60
» Int. St. 6% IV	66 10	66 10
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50
» Anas 6% 66	52 50	52 50
» » 7% 72 I	53	53
» Autostr. 7% II	52 60	52
FF.SS. 6% '66 I	75 80	75 80
» 6% '67	71 60	71 60
» 7% '72 II	65	67
A.F.S. 7% '70	65 20	67 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 40	66 40
» 7% II	67	63
ICIPU vent. 6%	72 20	72 20
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	73 20	73 20
» XXIX 7%	72 05	72 05
» XXXIII 7%	72	72
» XXXVIII 7%	68 50	68 50
» XLII 8%	62 25	62 25
» IL 10%	71 50	71 50
Isveimer 7% '71 XIX	73 50	73 50
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	83 50	83 50
» » 5,50% 62	83 50	83 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	64	64
S. Paolo 6%	59	58
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 90	64 90
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 70	85 70
RIV 5,50%	69	69
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	410	410
M. Sip 7%	79	79
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	78	79
S. Paolo It. 12%	200	200

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Eridania	19600	19600
Florio	1700	1680
Imm. Agr. Vitt.	21500	21500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	28250	28800
C. Ass. Mi priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1050	1060
Comp. Latina priv.	870	870
Generali	146200	152250
RAS	142500	144500
SAI	69200	77300
Toro Ass. ord.	29100	29750
Toro Ass. priv.	26400	27500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	62290	63900
Banco di Roma	63200	64000
Credito Italiano	7000	7200
Interbanca priv.	37800	38500
Mediobanca	78250	78700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12300	12300
Burgo priv.	8750	8750
Cart. Ital. Riunite	250	270
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	128	128
Pozzi Ginori risp.	118	118
Eternit ord.	850	850
Eternit pref.	700	700
Unicem	26000	26515
CHIMICI		
Anic	9 125	9,25
Italgas	1840	1815
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18900	18300
Montedison	196	208
Paramatti	1490	1580
Pierrel	1300	1340
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9800	10050
Saffa risp.	3600	9600
SAIAG	1535	1535
Schiapparelli	1083	1080
COMMERCIO		
Rinascente ord.	422	431
Rinascente priv.	355	370
Silos Genova	6500	6700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	2200	2200
Italcable	13000	13800
NAI	227	227
SIP	1105	1094
Torino Nord	70	70
ELETTROTEC.		
M. Marelli	655	695
E. Marelli	352	352
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	735	730
Borgosesia ord.	7000	7500
Borgosesia risp.	4750	4750
Centrale	33900	37700
Finsider	91	91
GIM	6600	6600
IFI priv.	5350	5670
IFIL	7495	7450
Invest	4775	4880
Mittel	1950	1950
Fiscambi	3480	3480
Pirelli & C.	5000	5000
Pirelli S.p.A.	2005	2020
SAROM	1878	1870
SME	2770	2770
SMI	5850	6020
SIFA	1780	1780
STET	1203	1215
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1168	1190
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	260	260
Fer-Co	322	328,50
Gen. Imm. Sogene	2500	2530
I.P.I.	3800	3735
ISVIM	19900	19900
Risan. Napoli	20000	20500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1210	1210
FIAT ord.	2100	—
FIAT priv.	1362	—
Gilardini	4000	4000
Graziano	1490	1495
Olivetti ord.	4200	4270
Olivetti priv.	3900	3900
Westinghouse	23000	23000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	440	440
[illegible]	280	260
Talco Grafite	31800	31600
TESSILI		
Cantoni	14800	15200
Fisac	8600	8600
Snia Visc. ord.	1400	1470
Snia Visc. priv.	1040	1040
DIVERSI		
Acque Potabili	1990	1990
CIGA	11000	11300
CIR	15800	16150
Pacchetti	117	117
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	225	225
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	410	410
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Alto Novarese: come rischia di morire una capitale dell'industria piemontese

La mappa delle aziende in crisi

VERBANIA — Attualmente nell'Alto Novarese su ogni cento operai ventuno sono in cassa integrazione, nove a «zero ore». Si calcola che siano oltre 3500 i posti di lavoro in pericolo nell'industria media e grande.

Se si aggiungono quelli delle piccole imprese in difficoltà e se si considera che qui gli occupati nell'industria sono meno di ventimila, appaiono del tutto giustificabili sia la mobilitazione dei sindacati sia la preoccupazione di tutti.

Queste le maggiori aziende in crisi nel Verbano Cusio Ossola:

Villadossola: Montedison, Sisma, Ceretti, Fonderie dell'Ossola, Ferroleghe, Clifford.

Pallanza: Montefibre.

Pieve Vergonte: Rumianca-Sir.

Gravellona: Nuova Toce.

Domodossola: Montedison.

Verbania: Gewa, Panizza, Gruppo Cane.

Omegna: Bialetti, Girmi.

Verbania: Nestlé.

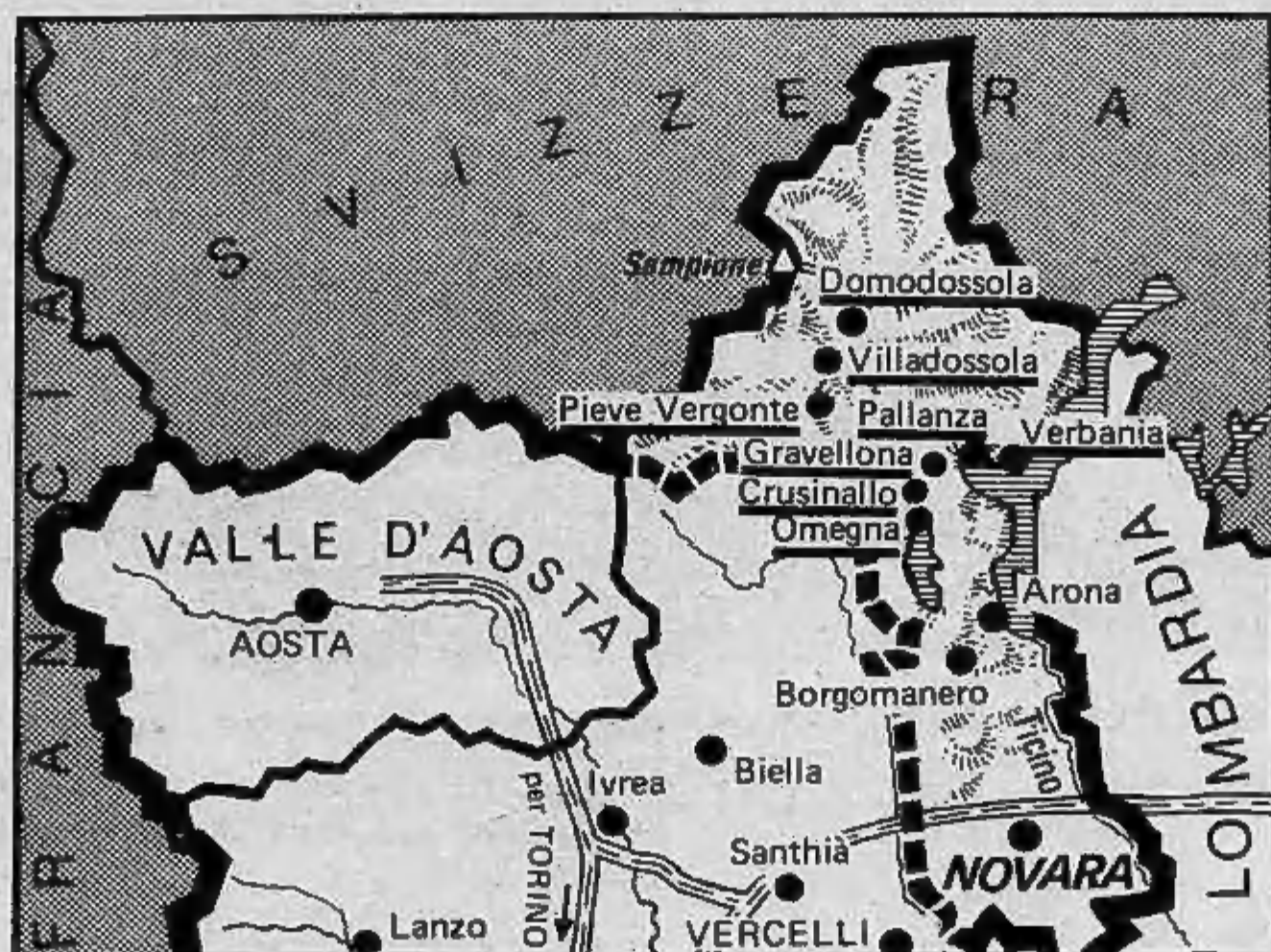
Crusinallo: Gruppo Cane.

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — *La chiamavano «la Manchester del Verbano». E' diventata la zona industriale più in crisi del Piemonte: fabbriche che minacciano di chiudere, migliaia di posti in pericolo, oltre tremila operai in cassa integrazione, tanta preoccupazione per oggi, ancora di più per il futuro. Il lavoro continua a diminuire. E le previsioni sono nere: altissimo il rischio che l'Alto Novarese diventi una provincia assistita.*

Vanno male non soltanto le fabbriche della Montedison, della Montefibre, della Sir. C'è crisi non soltanto nei settori chimico, tessile, metalmeccanico, della siderurgia, delle fibre. Difficoltà si registrano anche tra i produttori di casalinghi, fino a poco tempo fa un'isola. La Girmi, la Bialetti, tanto per fare due nomi, sono ricorse alla cassa integrazione.

«E' una catastrofe» *commentano tanti, nel sindacato come nell'industria, i politici. Come bollettini di guerra, gli elenchi delle aziende in crisi si allungano quasi giorno dopo giorno.* «E il dramma della nostra zona è che non nascono altre iniziative» *ha commentato un imprenditore di Intra. Una recentissima indagine lo ha confermato. I sindacati anche.*

Manca il ricambio. Per questo la situazione è grave. Anni fa, quando il tessile crollò, si scatenarono gli imprenditori dei casalinghi: la manodopera espulsa da un settore trovò sistemazione nell'altro. Oggi le possibilità d'una operazione del genere non esistono. «Sono venute meno tutte le condizioni favorevoli» *è la spiegazione generale.*

L'Alto Novarese iniziò la sua industrializzazione molto presto, in Italia fu tra le prime zone ad avere un'alta concentrazione di fabbriche. Grazie all'abbondanza dell'acqua l'energia non mancava ed era a buon prezzo, la posizione era buona, le maestranze si confermavano ben disposte, capaci, agili. Le vie di comunicazione erano adeguate. Lo sviluppo fu notevole. Lo prova l'istituzione di un ente di credito, la Banca Popolare di Intra, avvenuta oltre cent'anni fa.

Gradualmente le condizioni positive che fecero diventare questa zona tra due laghi e in mezzo alle montagne «la Manchester del Verbano», *sono venute meno.* «L'aver lasciato le strade com'erano allora ha fatto salire troppo i costi di trasporto» *rileva un industriale. Un altro accusa:* «Conflittualità eccessiva».

Due critiche che vengono condivise solo in parte nello stesso ambiente degli imprenditori. Le cause del declino sono altre. Per un sindacalista, ad esempio, l'incapacità degli industriali di reagire alle difficoltà in modo tempestivo e adeguato. Altri danno la colpa allo Stato, alla congiuntura avversa. Probabilmente hanno un po' di ragione tutti.

Sta di fatto che qui la situazione occupazionale è diventata allarmante e il domani si presenta «buio pesto». *Tutti escludono che Cusio, Verbano e Ossola possano assorbire le migliaia di operai che venissero licenziati.* «Questa zona non offre più un posto da anni» *si è sentito dire nella sede comprensoriale della confederazione sindacale, a Intra.*

E' vero che lavorando in Svizzera si guadagna di più, ma questo giustifica che qui si contino cinquemila frontalieri, gente che esce di casa alle sei del mattino e torna da Locarno alle 7 di sera?

Il turismo un po' d'occupazione la dà, il terziario qualche assunzione continua a farla, la floricoltura è quel che è, poche centinaia di lavoratori; il terziario «tira» quando «tira» l'industria, ormai si sa. Questa situazione fa capire perché nell'Alto Novarese si guardi con tanta paura al futuro e perché i sindacati dichiarano di essere pronti alla lotta dura.

E' stato sollecitato l'interessamento della Regione, si chiederà l'intervento del governo, per ottenere la salvaguardia dei posti di lavoro, il rilancio delle aziende in crisi, la ristrutturazione di quella in pericolo di morte. Verranno fatte pressioni affinché finalmente vengano realizzate autostrada e superstrada. L'area attrezzata del Basso Toce sta per essere realizzata.

Oggi la gente dell'Alto Novarese si chiede se questi aiuti arriveranno, forse pochi si chiedono quanto e fino a quando potranno servire. Ma soprattutto si avverte la sensazione, qui, che pochi credono ai licenziamenti in massa. Le varie cittadine sembrano tranquille, non mostrano i segni della tensione, delle preoccupazioni, della «rabbia».

Rodolfo Bosio

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +4- Ieri max +6 min +2

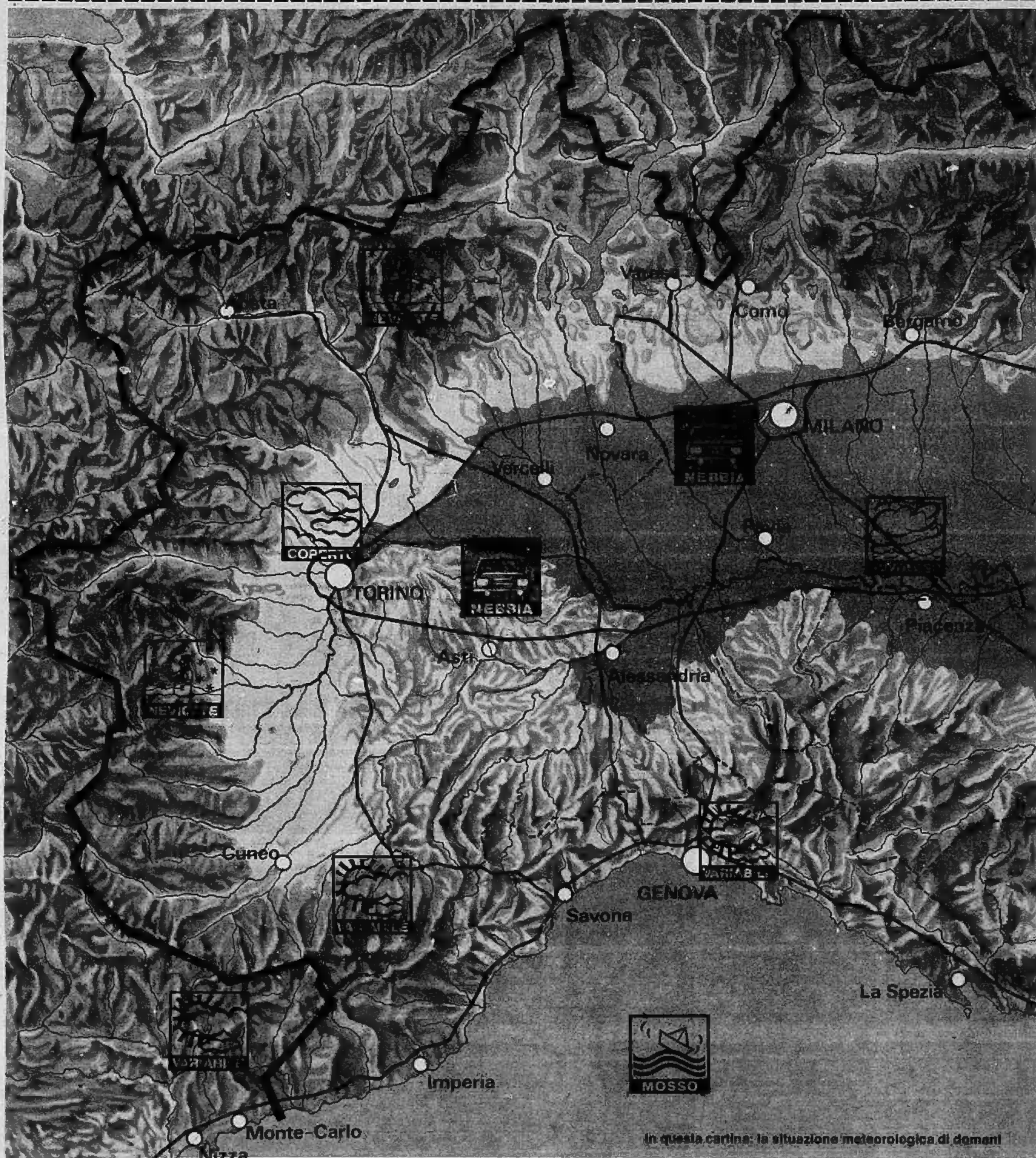
SITUAZIONE: il Nord è influenzato da correnti settentrionali, il Centro e il Sud da perturbazioni provenienti da Sud-Ovest. TEMPO PREVISTO: al Nord nuvolosità variabile, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con piogge. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli. MARI: mosso l'Adriatico. Poco mossi gli altri mari.

In Italia

Bolzano	— 6	+ 7
Verona	0	+ 7
Milano	— 1	+ 7
Firenze	+ 5	+ 9
Bologna	0	+ 5
Roma	+ 5	+14
Napoli	+ 9	+12
Reggio C.	+ 7	+15
Palermo	+11	+13

Aosta	— 9	+ 5
Aless.	+ 4	+ 7
Asti	+ 5	+ 6
Cuneo	— 3	0
Novara	+ 5	+ 7
Vercelli	+ 4	+ 8
Biella	+ 2	+ 4
Genova	+ 3	+10
Imperia	+ 5	+12
Savona	+ 4	+10

all'estero

Atene	+10	+18
Bangkok	+20	+33
Belgrado	0	+ 3
Beirut	+ 9	+16
Bruxelles	— 2	+ 5
B. Aires	+20	+31
Il Cairo	+ 8	+20
Ginevra	— 1	+ 3
Lisbona	+ 3	+13
Londra	+ 2	+ 7
Madrid	+ 2	+ 7
Montreal	0	+10
Mosca	— 6	— 3
New York	+ 9	+14
Parigi	— 1	+ 6
Rio	+20	+36
Sydney	+20	+24
Tokyo	+ 1	+10
Vienna	+ 3	+ 6

In questa cartina: la situazione meteorologica di domani

CHE TEMPO FARA': INSIDIA DELLE NEBBIE AL NORD

La situazione meteorologica non si è ancora completamente ristabilizzata ed è sempre presente, ad Est della penisola, una circolazione depressionaria che potrebbe far affluire aria moderatamente instabile, non solo sul versante adriatico, ma anche sulle regioni nord-occidentali. Ciò comporterà degli annuvolamenti in Piemonte e su gran parte della Lombardia. Un po' meno soggette a tale evoluzione, le Alpi e la Liguria. I venti, deboli o moderati, si disporranno da Est-NordEst ed il Mar Ligure si manterrà generalmente mosso.

Una lieve diminuzione delle temperature minime notturne dovrebbe interessare quasi tutto il settentrione e tale diminuzione sarà più sensibile nella notte tra domani e domenica. Sempre nel corso della notte e durante le prime ore del mattino, la visibilità subirà una ulteriore diminuzione con formazione di nebbia in banchi. Domani, pur persistendo annuvolamenti intermittenti, soprattutto nelle zone pianeggianti, si potrà sperare in un successivo aumento delle schiarite, con ampi rasserenamenti dal pomeriggio. Ancora nebbie sono previste dopo il tramonto, con l'attenuarsi dei venti e con l'aumento della pressione atmosferica.

La giornata festiva di domenica si presenta quindi sotto buoni auspici, con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso ed un lieve aumento della temperatura massima nel primo pomeriggio. Poi subentreranno nubi di tipo stratiforme, trasportate da correnti in quota sud-occidentali che, almeno in un primo momento, non dovrebbero mutare gran che le condizioni del tempo. Sulla cartina perciò, si è pensato di schematizzare la situazione media di questo fine settimana, mantenendoci tra il variabile ed il sereno.

Carlo Rodi